

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Comune di Almese (Torino)

Approvazione variazione dell'art. 52 lettera a) del vigente Regolamento Edilizio.

Art. 52 Recinzioni e cancelli

1. omisiss

2. omisiss

3. La recinzione di nuova costruzione tra le proprietà private o verso spazi pubblici possono essere realizzate:

a) tra fondi privati e produttivi o assimilabili, con le modalità di cui al successivo punto b); è consentito realizzare recinzioni su confini privati con reti, siepi, muri pieni di altezza non superiore a 3,00 m. previo accordo tra i proprietari confinanti regolato da atto pubblico oppure da scrittura privata provvista di autentica notarile. In quest'ultimo caso, dovrà essere allegato il titolo di proprietà delle parti, riferito agli immobili considerati. Per le recinzioni tra fondi privati prospicienti spazi pubblici, dovranno essere applicate le disposizioni del punto b);

b) omisiss

c) omisiss

d) omisiss

e) omisiss

f) omisiss

g) omisiss

4. omisiss

5. omisiss

6. omisiss

7. omisiss

8. omisiss

9. omisiss

10. omisiss

Comune di Baveno (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione C.C. n. 44 del 3/12/2009 - Piano di recupero immobili prop. Erbea Mario - Erbeia Nicola, Vittorino, Pierina ubicati nel n.a.f. di Roncaro - via Panoramica 25, adottato con D.C.C. n. 15/2009 - Approvazione.

Il Consiglio Comunale

(omisiss)

delibera

1. Di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale Beni Culturali ed Ambientali – Sezione Centrale in ordine al P.d.R. in questione e riportato in narrativa;

2. Di approvare il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente proposto dai Signori Erbea Mario – Erbeia Nicola, Vittorino, Pierina relativo ad immobili ubicati nel nucleo di antica formazione di Roncaro, già oggetto della D.C.C. 15/2009, come rielaborato a seguito delle richieste della Commissione Regionale, che si compone di (elaborati agli atti): Omisiss

3. Di confermare la richiesta, nell'ambito dell'inter-

vento, il potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione mediante posa di n. 1 punto luce analogo a quelli installati con l'intervento di riqualificazione di Roncaro attuato dal Comune;

4. Omisiss

Comune di Leseugno (Cuneo)

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 34/2009 - Modifiche al Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale

(omisiss)

Delibera

Di approvare le seguenti modifiche al Regolamento Edilizio Comunale vigente:

all'articolo 16 "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)" il comma 3 viene interamente sostituito dal seguente:

3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.

Di dare atto che il Regolamento Edilizio così modificato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione approvato con DCR n. 548-9691 del 29.07.1999 e modificato con DCR n. 267-31038 del 08.07.2009.

Il Sindaco

Davide Balocco

Comune di Novara

Bando assegnazione posteggi mercati rionali del comune di Novara.

Il Comune di Novara in esecuzione della propria determina n. 74 del 22/12/2009 indice bandi pubblici per il rilascio di nuove autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 31/03/1998, n. 114 e contestuale assegnazione di posteggi in concessione decennale presso i mercati di: sant'Agabio, piazza Pasteur, Pernate, piazza Vela, e nei gruppi di posteggi.

Le domande dovranno essere:

A. *compilate* in carta legale da € 14,62, secondo il modello allegato alla copia integrale del bando,

B. *spedite*, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Comune di Novara, Servizio Polizia Municipale Commercio - Ufficio Commercio su aree pubbliche, via F.lli Rosselli n. 1, 28100 Novara, entro il 45° giorno a decorrere da quello succes-

sivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Farà fede la data del timbro postale;

C. Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione dovrà essere concluso entro il 90° giorno decorrente dal 15° giorno successivo alla scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande.

D. Copia del bando concorsuale è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Novara e, unitamente allo schema della domanda di partecipazione, è altresì a disposizione presso gli uffici Commercio su aree pubbliche, Relazioni con il Pubblico, nonché consultabile nel sito del Comune www.comune.novara.it.

Il Direttore Mercati Civici
Giorgio Cortese

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Modifiche al testo dell'articolo 16 del Regolamento Edilizio approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 22.12.2005 e s.m.i. - Variazione metodologia di misurazione delle distanze.

Il Dirigente Tecnico

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 28.09.2009

rende noto

che con detta delibera, di seguito riportata in estratto, divenuta esecutiva in data 07.12.2009 è stato modificato il Regolamento Edilizio - parte relativa alla metodologia di misurazione delle distanze.

Estratto della delibera

(omissis)

Delibera

1) Di modificare l'articolo 16 del Regolamento Edilizio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio n. 124 del 22.12.2005 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di renderlo conforme all'aggiornamento effettuato dalla Regione

Piemonte del Regolamento Edilizio Tipo con D.C.R. n. 267-31038 del 08.07.2009 inerente la modifica della metodologia di misurazione delle distanze intercorrenti tra un fabbricato ed un altro fabbricato, tra un fabbricato ed il confine di proprietà e tra un fabbricato e una strada, sostituendo il comma 3 del precitato articolo 16 con il seguente:

“3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada”.

2) Di dare atto che le presenti modifiche al Regolamento Edilizio ad esecutività avvenuta, in conformità al dispo-

sto di cui all'art. 3 della Legge Regionale 08.09.1999, n. 19, assumeranno efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dette modifiche incluse nella Delibera di approvazione dovranno essere trasmesse, nelle forme e modalità richieste, alla Regione Piemonte.

Saluzzo, 31 dicembre 2009

Il Dirigente Tecnico
Edoardo Bonicelli

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante al Piano Particolareggiato Lingotto – Variazione della viabilità al P.R.G. vigente ai sensi degli artt. 17 e 40 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto gli artt. 17 e 40 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 196 del Consiglio Comunale del 30 novembre 2009 (mecc. n. 2009 - 05135/009), con la quale è stata adottata la Variante al Piano Particolareggiato Lingotto – variazione della viabilità – Approvazione progetto preliminare – Importo Euro 52.000,00 Iva compresa – Finanziamento con oneri di urbanizzazione.

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 40 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 24 dicembre 2009 al 22 gennaio 2010 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Nei successivi trenta giorni ovvero dal 23 gennaio 2010 al 21 febbraio 2010, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 14 gennaio 2010.

Torino, 22 dicembre 2009

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 1 del 04/01/2010 - Domanda datata luglio 2009 (ns. prot. n. 0040621 del 31/07/2009) della ditta E.C.A. S.p.A. per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso civile (geotermico).

Il Responsabile del Procedimento

Vista la domanda datata luglio 2009 (ns. prot. n. 0040621 del 31/07/2009) e la documentazione integrativa in data

18/09/2009, con la quale la ditta E.C.A. S.p.A. ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Villadossola, ad uso civile (geotermico), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 0,95, portata media di prelievo l/s 0,07; volume annuo di prelievo m³ 2.206,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/05 al 30/09.

Considerato che con ns. nota prot. n. 0049884/7° del 01/10/2009 sono stati anticipati gli elaborati tecnici di interesse, per l'espressione dei pareri di competenza.

Acquisito, mediante il criterio del silenzio-assenso, il parere preliminare dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

Ordina

- Il deposito della sopra citata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 14/01/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 14/01/2010, all'Albo Pretorio del Comune di Villadossola.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 02/03/2010 alle ore 10:30 presso gli uffici del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione "Atti di altri enti - annunci legali e avvisi" del sito internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio, il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dall'art. 22 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. (18 mesi dalla data di presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni. In caso di inadempimento dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Dirigente del Settore
Mauro Proverbio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 621-138095 del 21/10/2009. Derivazione n. 934 - Ditta Cermelli Agostino - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castellazzo Bormida.

Il Dirigente di Settore
(omissis)

Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Castellazzo Bormida ad uso agricolo a favore della Ditta Cermelli Agostino.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 10 l/s e media di 2,3 l/s per irrigare circa ettari 2.80.00 di terreni; di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00173 – AL P 00174) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente Prot. n. 9203 del 21/12/2009 - LL.R. nn. 18/94 e 76/96. "Danycoop Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Asti, C.so Ivrea n. 284 – iscrizione nella sezione provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione A (gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1) Di iscrivere nella Sezione Provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi), la Cooperativa Sociale "Danycoop Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Asti, C.so Ivrea n. 284.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto ai beneficiari ai sensi e per gli effetti di cui al vigente regolamento di contabilità, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

5) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo, Cultura,
Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Laura Bosia

Provincia di Asti

Determinazione del Dirigente Prot. n. 9202 del 21/12/2009 - LL.R. nn. 18/94 e 76/96. "L'Asinergia Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Asti, Loc. Sessant n. 273/275 – iscrizione nella sezione provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperativa la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

Il Dirigente

(omissis)
Determina

1) Di iscrivere nella Sezione Provinciale di Asti dell'Albo delle Cooperative e dei Consorzi Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), la Cooperativa Sociale "L'Asinergia Soc. Coop. Sociale" con sede legale in Asti, Loc. Sessant n. 273/275.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento.

4) Di comunicare, ad avvenuta esecutività, gli estremi di codesto atto ai beneficiari ai sensi e per gli effetti di cui al vigente regolamento di contabilità, nonché al competente Settore della Regione Piemonte.

5) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio
Sistema Formativo, Cultura,
Servizi Sociali e Politiche Giovanili
Laura Bosia

Provincia di Asti

Determinazione Dirigenziale n. 9517 del 28/12/2009 - T.U. 1775/1933 – Domanda di concessione preferenziale presentata in data 12/05/2000 alla Provincia di Asti dall'Acquedotto Rurale "Cire" per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi e una sorgente in Comune di Loazzolo (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10300.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
(omissis)
Determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Acquedotto Rurale "Cire" la derivazione di 0,80 l/s massimi e 8000 mc/anno di acqua sotterranea da due pozzi e una sorgente nel Comune di Loazzolo (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 352,66 per l'annualità 2010 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione (omissis)

Disciplinare
(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi; (omissis)

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 557 dell'11/12/2009 - Sezione provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "Harold Haupwood".

Il Responsabile
(omissis)
Determina

- di iscrivere l'Associazione "Harold Haupwood", con sede legale ed operativa in Via Monte di Pietà n. 52, 12062 Cherasco, (omissis), nella Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione promozione della cultura, istruzione, educazione permanente.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Determinazione del responsabile del centro di costo n. 619 del 14 dicembre 2009 - Regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale o di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica". Autorizzazione in via provvisoria alla continuazione dell'uso e provvedimenti conseguenti (elenco n. 7).

Il Responsabile del centro di costo 32
Tutela e valorizzazione risorse naturali
(omissis)
Determina

1. di autorizzare in via provvisoria, nel limite e secondo le modalità dichiarate dagli istanti, la continuazione delle derivazioni d'acqua di cui alle domande comprese negli allegati elenchi, che formano parte integrante del presente atto, e di dare comunicazione di quanto sopra agli istanti, tramite la pubblicazione integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e presso gli Albi Pretori dei Comuni ove è ubicata la captazione (art. 2, comma 4 e 7);

2. di trasmettere alla Regione Piemonte copia del presente provvedimento, sia in forma cartacea che su supporto informatizzato, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio (art. 2, comma 5);

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Bacino del fiume Po, per il parere inerente l'equilibrio del bilancio idrico (art. 2, comma 6);

4. di trasmettere copia del presente provvedimento agli enti gestori delle aree protette per il parere previsto dall'articolo 25, comma 2 della legge 36/1994 e sue successive modifiche e integrazioni (art. 2, comma 6);

5. di dare atto che la presente determinazione non ha alcuna rilevanza sul piano economico-finanziario.

Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7.8.1990 n° 241, si precisa che, avverso il presente provvedimento, sarà possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, entro il termine di sessanta giorni dalla data della relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del centro di costo
Fabrizio Cavallo

Allegato

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
917	CN10336	CN10286	27/12/2000	1459	8/1/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RSTMCR53S30D742F	00607630043
2509	CN10628	CN10523	9/8/2000	32589	16/8/2000	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00181710047	00181710047
2837	CN10822	CN10652	30/10/2001	48144	5/11/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
2901	CN10885	CN10703	20/10/2001	46622	25/10/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00259030047	00259030047
2919	CN10902	CN10716	30/10/2001	48284	5/11/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02660800042	02660800042
2959	CN10931	CN10739	29/10/2001	50537	19/11/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
3040	CN10993	CN10786	25/6/2001	30267	9/7/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00564840049	00564840049
3045	CN10182	CN10154	8/8/2000	6272	16/8/2000	Concessione preferenziale	Grande	Giuridica	80017520042	01055420044
3049	CN10184	CN10156	8/8/2000	6270	16/8/2000	Concessione preferenziale	Grande	Giuridica	00486510043	00486510043
3237	CN13238	CN12872	30/6/2003	35115	2/7/2003	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	94038890045	
3682	CN13824	CN13388	19/12/2005	60923	28/12/2005	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	SRTMRA29E16I470X	
3819	CN13772	CN13341	12/1/2006	3348	19/1/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00534820048	00534820048
3838	CN13760	CN13331	29/12/2004	64461	30/12/2004	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02610160018	01864180045
3879	CN13881	CN13442	14/6/2006	29511	19/6/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02389490042	
3888	CN13890	CN13450	29/5/2006	27467	7/6/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	01674190028	01674190028
3928	CN13932	CN13487	29/6/2006	32705	6/7/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RTTDNC54E06G77Y	07693810017
3929	CN13933	CN13488	9/8/2000	33204	18/8/2000	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RSSGPP44T25L942P	00990880049
3946	CN13950	CN13504	22/6/2006	31591	3/7/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	92006470048	92006470048
3950	CN13954	CN13507	29/6/2006	31600	3/7/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	96042410041	
3959	CN13963	CN13515	29/6/2006	32148	4/7/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	03255750048	03255750048
3990	CN13994	CN13543	22/3/2007	17612	2/4/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	CTRVN33D22I367H	
4004	CN14009	CN13558	7/3/2007	13083	12/3/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	DNLFNC61D09D205M	02257620043
4014	CN14018	CN13567	30/12/2006	505	3/1/2006	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
4017	CN14021	CN13569	28/6/2007	36370	3/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	05829950012	05829950012

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
917	Azienda Agricola Rostagno Amilcare				frazione Mellea 76	12045	Fossano
2509	Consorzio Agrario delle Province del Nord-Ovest Società Coop. A.R.L.				via Bra 97	12020	Cuneo
2837	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
2901	Comune di Peveragno				piazza Pietro Toselli 30	12016	Peveragno
2919	Alpi Acque S.p.A.				piazza Luigi Dompè 3	12045	Fossano
2959	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
3040	Club Alpino Italiano Sezione Monviso				piazza Cavour 12	12037	Saluzzo
3045	Consorzio Irriguo di Castelletto Stura				via Bisalta 20	12040	Castelletto Stura
3049	Biraghi S.p.A.				via Cuneo 1	12030	Cavallermaggiore
3237	Consorzio Irriguo Grelle Cartignana Rabaiotto			Municipio	via Maestra 27	12030	Torre San Giorgio
3682	Azienda Agricola Saretti Mario				strada Tetti Roccia 71	12038	Savigliano
3819	Comune di Bellino				borgata Pleyne	12020	Bellino
3838	Gai S.p.A.				frazione Cappelli 3/B	12040	Ceresole d'Alba
3879	Taco Rico di Parola Giovanni & C. S.A.S.			Via Nazionale 6 12014 Demonte	piazza Europa 9	12100	Cuneo
3888	Compagnia Generale Trattori Spa				via Torino 45	13100	Vercelli
3928	Avicola Rietto di Rietto Domenico				via Marocco Giacomo Padre 4	10046	Poirino
3929	Azienda Agricola Rosso Giuseppe				località San Sebastiano 116	12045	Fossano
3946	Consorzio Irriguo Torre Roa				largo Vico 4	12044	Centallo
3950	Consorzio Acquedotto Frazione Sant'Antonio				largo Argentera 3	12011	Borgo San Dalmazzo
3959	Società Agricola Le Cascine S.S.				nucleo Migliabrana Nuova 10/6	12035	Racconigi
3990	Ciriotti Vincenzo	22/4/1933	Santo Stefano Belbo		corso Sabotino 4	12058	Santo Stefano Belbo
4004	Azienda Agricola Daniele Franco				via Fossano 30/C	12020	Villafalletto
4014	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
4017	Baratti & Milano S.R.L.				via Don Orione 119-C	12042	Bra

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
917	CN	Rostagno Amilcare	30/11/1953	Fossano	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
2509	CN	Montevocchi Sandro	29/12/1945	Faenza	RA	Igienico e Assimilati	Civile
2837	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
2901	CN	Toselli Carlo		Mazara del Vallo	TP	Consumo Umano	Potabile
2919	CN	Veronese Lorenzo	22/6/1955	Tortona	AL	Consumo Umano	Potabile
2959	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
3040	CN	Gagliardone Carlo	9/5/1959	Saluzzo	CN	Consumo Umano	Potabile
3045	CN	Tomatis Giuseppe	3/6/1946	Castelletto Stura	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
3049	CN	Biraghi Ferruccio	22/2/1909	Lodi	LO	Industriale	Produzione di beni e servizi
3237	CN	Piumetti Matteo	5/4/1931	Moretta	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
3682	CN	Saretti Mario	16/5/2029	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
3819	CN	Richard Guglielmo	4/5/1955	Cuneo	CN	Consumo Umano	Potabile
3838	CN	Gai Carlo	14/9/1943	Villafraanca D'Asti	AT	Industriale	Produzione di beni e servizi
3879	CN	Parola Giovanni	16/6/1940	Vignolo	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
3888	VC	Riva Ruggero	31/10/1946	Merate	LC	Igienico e Assimilati	Civile
3928	TO	Rietto Domenico	5/6/1954	Poirino	TO	Igienico e Assimilati	Zootecnico
3929	CN	Rosso Giuseppe	25/12/1944	Villafalletto	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
3946	CN	Lamberti Giuseppe	13/2/1943	Centallo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
3950	CN	Fenoglio Herri	17/6/1952	Centallo	CN	Consumo Umano	Potabile
3959	CN	Burzio Danilo	1/2/1979	Savigliano	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
3990	CN					Igienico e Assimilati	Zootecnico
4004	CN	Daniele Franco	9/4/1961	Cuneo	CN	Irriguo	Agricolo
4014	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4017	CN	Repetto Guido	26/7/1956	Genova	GE	Industriale	Produzione di beni e servizi

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
917		9.125,00	0,2894					
2509	scorte antincendio	100,00	0,0032					
2837	approvvigionamento idrico alle persone	119.000,00	3,7735					
2901	approvvigionamento idrico alle persone	898.776,00	28,5000		Irriguo	Agricolo	irrigazione	50.000,00
2919	approvvigionamento idrico alle persone	50.000,00	1,5855					
2959	approvvigionamento idrico alle persone	257.000,00	8,1494					
3040	approvvigionamento idrico alle persone	570,00	0,0181		Idroelettrico	Energetico	produzione di energia elettrica	545.000,00
3045	irrigazione			870				
3049	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	4.123.200,00	130,7458		Igienico e assimilati	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	171.800,00
3237	irrigazione			69				
3682	irrigazione			25	Igienico e assimilati	Zootecnico		3.000,00
3819	approvvigionamento idrico alle persone	24.846,00	0,7879		Igienico e assimilati	Zootecnico		1.421,00
3838	usi direttamente connessi con il processo produttivo	8.000,00	0,2537		Igienico e assimilati	Civile	igienico sanitario, scorte antincendio e irrigazione di aree verdi private	16.700,00
3879		20.000,00	0,6342					
3888	igienico sanitario e lavaggio mezzi	1.000,00	0,0317					
3928		12.218,00	0,3874		Igienico e assimilati	Civile	igienico sanitario, lavaggio mezzi e irrigazione di aree verdi	111,00
3929		4.970,00	0,1576		Igienico e assimilati	Civile	igienico sanitario	30,00
3946	irrigazione			44,2669				
3950	approvvigionamento idrico alle persone	3.873,00	0,1228					
3959		20.350,00	0,6453					
3990		3.000,00	0,0951					
4004	abbeveraggio bestiame	800,00	0,0254					
4014	usi direttamente connessi con il processo produttivo	600,00	0,0190		Igienico e assimilati	Civile	scorte antincendio	
4017	usi di raffreddamento	6.085,00	0,1930					

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
917			263,23		263,00	107,45	
2509			126,35		126,00	107,45	
2837			347,45		347,00	298,46	
2901	1,5855		609,02		609,00	513,63	
2919			347,45		347,00	298,46	
2959			347,45		347,00	298,46	
3040	17,2818	42,00	731,00	50	366,00	618,00	
3045			922,20		922,00	339,30	
3049	5,4477		20363,00		20363,00	18155,00	
3237			73,14		73,00	26,91	
3682	0,0951		289,73		289,00	117,20	
3819	0,0451		610,68		610,00	405,91	
3838	0,5296		1179,25		1179,00	1898,00	
3879			263,23		263,00	107,45	
3888			126,35		126,00	107,45	
3928	0,0035		263,23		263,00	107,45	
3929	0,0010		263,23		263,00	107,45	
3946			46,92		46,00	17,26	
3950			347,45		347,00	298,46	
3959			263,23		263,00	107,45	
3990			263,23		263,00	107,45	
4004			21,06		21,00	3,27	
4014			305,34		305,00	530,15	
4017			1052,90	50	526,00	1790,72	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4030	CN14034	CN13580	18/6/2007	37827			Piccola	Giuridica	NCLMCL50C57H224N	
4031	CN14035	CN13581	22/6/2007	37828	9/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MNGUO82M12H727M	02816310045
4032	CN14036	CN13582	4/7/2007	37830	9/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02557920044	02557920044
4033	CN14037	CN13583	26/6/2007	35104	27/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MGNRST42S08D412W	00728960048
4034	CN14038	CN13584	4/5/2007	34929	27/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	01896030044	01896030044
4035	CN14039	CN13585	27/1/2007	34931	27/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	GLLSVN65H04B285O	02134920046
4036	CN14040	CN13586	20/6/2007	34363	25/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DTTMRCA2B09D120W	
4037	CN14041	CN13587	20/6/2007	34366	25/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PCLLCN34H25H247K	
4038	CN14042	CN13588	21/5/2007	30430	7/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRTMRA37D03G575O	
4039	CN14043	CN13589	14/5/2007	28982	31/5/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	82000800043	
4040	CN14044	CN13590	11/7/2007	38976	16/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	PTSPTR32H15H727H	00620110049
4041	CN14045	CN13591	11/7/2007	39866	19/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MRAPGS65H28H247T	
4042	CN14046	CN13592	4/7/2007	38429	11/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02263340044	00263340044
4043	CN14047	CN13593	4/5/2007	26512	22/5/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	GLLLNZ61E07H727P	02514980040
4044	CN14048	CN13594	9/5/2007	25773	17/5/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MNGPLA82T15H727B	03098960044
4045	CN14049	CN13595	28/6/2007	36149	27/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02778560041	02778560041
4046	CN14050	CN13596	18/7/2007	40780	24/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02778560041	02778560041
4047	CN14051	CN13597	13/7/2007	40782	24/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02778560041	02778560041
4049	CN14053	CN13599	31/7/2007	43099	7/8/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	CLAVLR62C08D742Z	
4051	CN14055	CN13600	12/7/2007	41838	30/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	PPNGPP67C05L219K	03004210047
4052	CN14056	CN13601	30/7/2007	42522	2/8/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	TPPDNR39E58D523O	
4054	CN14058	CN13603	13/7/2007	41853	30/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRRGPP50B16G066C	01891780049
4055	CN14059	CN13604	21/7/2007	41854	30/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PNRNTN51B19C599P	
4056	CN14067	CN13612	19/5/2007	38038	9/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRBGNN64E13I470N	
4057	CN14060	CN13605	13/7/2007	40917	25/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02778560041	02778560041
4058	CN14061	CN13606	9/7/2007	40908	25/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	85007970040	
4059	CN14062	CN13607	23/7/2007	40910	25/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	TSTGNN57R03I470P	
4060	CN14063	CN13608	20/7/2007	40905	25/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GCCMRA61B05D742W	
4061	CN14064	CN13609	11/4/2007	25267	15/5/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MLNDR55B20H727U	
4062	CN14065	CN13610	10/5/2007	26110	21/5/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00165200049	00165200049
4064	CN14068	CN13613	12/4/2007	24206	9/5/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	LLMLGU59L15H727G	
4065	CN14069	CN13614	18/4/2007	22704	2/5/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRNCRL69A18B111B	
4066	CN14070	CN13615	16/4/2007	21694	24/4/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRTMLA28P43L219I	
4067	CN14071	CN13616	24/5/2007	29456	4/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RBLNGL49P20D412Q	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4030	Azienda Agricola Nicolò Immacolata				via Pretta 27	12030	Sanfront
4031	Magnano Ugo				via Signoretta 14	12030	Envie
4032	La Crocetta S.S.				via Torino 59	12033	Moretta
4033	Azienda Agricola Magnano Ernesto				via Signoretta 5	12030	Envie
4034	Casale F.lli Elio e Chiaffredo				via La Prata 16 frazione Monsola	12020	Villafalletto
4035	Azienda Agricola Galliano Silvano				frazione Morra San Giovanni 68	12022	Busca
4036	Dutto Marco	9/2/1942	Costigliole Saluzzo		via Cavour 14	12024	Costigliole Saluzzo
4037	Pecollo Luciano	25/6/1934	Revello		via Giuseppe Verdi 10	12036	Revello
4038	Bertola Mario	3/4/1937	Piasco		via San Bernardo 1	12026	Piasco
4039	Società' Semplice Roberta				strada Pennacchini 3/D	12042	Bra
4040	Azienda Agricola Pautassi Pietro				via F. Crispi 67	12044	Centallo
4041	Maero Paolo Giuseppe	28/6/1965	Revello		via Meira Bianca	12030	Martiniana Po
4042	Socalpi S.r.l.				località Ponte Po	12030	Martiniana Po
4043	Azienda Agricola Galletto Lorenzo				via Cagnola	12037	Saluzzo
4044	Azienda Agricola Monge Paolo				via Chiamina 83	12039	Verzuolo
4045	Mondo Acqua S.p.A.				corso Statuto 15	12084	Mondovì
4046	Mondo Acqua S.p.A.				corso Statuto 15	12084	Mondovì
4047	Mondo Acqua S.p.A.				corso Statuto 15	12084	Mondovì
4049	Caula Valerio	8/3/1962	Fossano		strada Vottignasco 2	12038	Savigliano
4051	Azienda Agricola Appendino Bruneri Giuseppe				regione Bicocca 2/C	12039	Verzuolo
4052	Tappa Adele Maria	18/5/1939	Feisoglio		via Veziani 31	12050	Feisoglio
4054	Azienda Agricola Barreni Giuseppe				via Comba - località Giandò 1	12030	Oncino
4055	Panero Antonio	19/2/1951	Cherasco		via del Verdiero 36	12062	Cherasco
4056	Barberis Giovanni	13/5/1964	Savigliano		via Roma 21	12040	Montanera
4057	Mondo Acqua S.p.A.				corso Statuto 15	12084	Mondovì
4058	Consorzio Irriguo Pozzo Della Marchisa			Municipio	piazza Umberto I n° 4	12030	Lagnasco
4059	Testa Giovanni Battista	3/10/1957	Savigliano		strada Canavere 23	12038	Savigliano
4060	Giaccardi Mario	5/2/1961	Fossano		via della Croce 17	12040	Sant' Albano Stura
4061	Azienda Agricola Melano Andrea				regione Paschiere 20/A	12037	Saluzzo
4062	Sibelco Italia S.p.A.				regione Ponte Nuovo	12017	Robilante
4064	Allemano Luigi	15/7/1959	Saluzzo		regione Paracollo 21	12037	Saluzzo
4065	Azienda Agricola Bernardi Carlo				frazione Veglia 2/A	12062	Cherasco
4066	Bertero Amalia	3/9/1928	Torino		via Sesia 19	10098	Rivoli
4067	Azienda Agricola Rubiolo Angelo				via Sant'Angelo 9	12030	Envie

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4030	CN	Nicolo' Immacolata	17/3/1950	Reggio Calabria	RC	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4031	CN	Mgnano Ugo	12/8/1982	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4032	CN	Alasia Giuseppe	22/12/1948	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4033	CN	Magnano Ernesto	8/11/1942	Envie	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4034	CN	Casale Elio	15/3/1960	Cuneo	CN	Irriguo	Agricolo
4035	CN	Galliano Silvano	4/6/1965	Busca	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4036	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4037	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4038	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4039	CN	Zavattaro Marina	15/11/1948	Bra	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4040	CN	Pautassi Pietro	15/6/1932	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4041	CN					Irriguo	Agricolo
4042	CN	Grande Rosario	18/5/1948	Zungoli	AV	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4043	CN	Galletto Lorenzo	7/5/1961	Saluzzo	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4044	CN	Monge Paolo	15/12/1982	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4045	CN	Conio Osvaldo	2/6/1948	Genova	GE	Consumo Umano	Potabile
4046	CN	Conio Osvaldo	2/6/1948	Genova	GE	Consumo Umano	Potabile
4047	CN	Conio Osvaldo	2/6/1948	Genova	GE	Consumo Umano	Potabile
4049	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4051	CN	Appendino Bruneri Giuseppe	5/3/1967	Torino	TO	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4052	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4054	CN	Barreri Giuseppe	16/2/1950	Oncino	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4055	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4056	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4057	CN	Conio Osvaldo	2/6/1948	Genova	GE	Consumo Umano	Potabile
4058	CN	Quaglia Andrea Matteo	5/11/1961	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4059	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4060	CN					Igienico e Assimilati	Zootecnico
4061	CN	Melano Andrea	20/2/1955	Saluzzo	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4062	CN	Giordano Dario	13/12/1960	Borgo San Dalmazzo	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4064	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4065	CN	Bernardi Carlo	18/1/1969	Bra	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4066	TO					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4067	CN	Rubiolo Angelo	20/9/1949	Envie	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4030	irrigazione							
4031	irrigazione			2,3				
4032	irrigazione			7				
					Igienico e assimilati	Zootecnico		3.100,00
4033	irrigazione			7				
4034	abbeveraggio bestiame e antibrina	2.440,00	0,0774					
4035	irrigazione			7,62				
4036	irrigazione			2,2988				
4037	irrigazione			1,8				
4038	irrigazione			1,9441				
4039	irrigazione			30				
4040	irrigazione			26				
4041	abbeveraggio bestiame	550,00	0,0174					
4042	irrigazione			6				
4043		39.420,00	1,2500					
4044	irrigazione			11				
4045	approvvigionamento idrico alle persone	620.313,10	19,6700					
4046	approvvigionamento idrico alle persone	785.877,12	24,9200					
4047	approvvigionamento idrico alle persone	65.594,88	2,0800					
4049	irrigazione			20,5639				
4051	irrigazione			0,38				
4052	irrigazione			0,0926				
4054		6.480,00	0,2055					
4055	irrigazione			0,8				
4056	irrigazione			2,5				
4057	approvvigionamento idrico alle persone	977.931,30	31,0100					
4058	irrigazione			187,6317				
4059	irrigazione e abbeveraggio bestiame			15,24				
4060		5.000,00	0,1585					
4061		1.022,00	0,0324					
4062	usi direttamente connessi con il processo produttivo	2.000,00	0,0634		Igienico e assimilati	Civile	Igienico sanitario e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	68.000,00
4064	irrigazione			34,3				
4065	irrigazione			5				
4066	irrigazione			5,6				
4067	irrigazione			7,29				

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4030			21,06		21,00	3,27	
4031			21,06		21,00	3,27	
4032	0,0983		284,29		284,00	115,25	
4033			21,06		21,00	3,27	
4034			21,06		21,00	3,27	
4035			21,06		21,00	3,27	
4036			21,06		21,00	3,27	
4037			21,06		21,00	3,27	
4038			21,06		21,00	3,27	
4039			31,80		31,00	11,70	
4040			27,56		27,00	10,14	
4041			21,06		21,00	3,27	
4042			21,06		21,00	3,27	
4043			263,23		263,00	107,45	
4044			21,06		21,00	4,29	
4045			405,79		405,00	352,23	
4046			514,10		514,00	446,25	
4047			347,45		347,00	298,46	
4049			21,80		21,00	8,02	
4051			21,06		21,00	3,27	
4052			21,06		21,00	3,27	
4054			263,23	100	0,00	107,45	Esente pagamento canone ai sensi art. 5 del D.P.D.R. 6 dicembre 2004 n° 15/R (alpeggio)
4055			21,06		21,00	3,27	
4056			21,06		21,00	3,27	
4057			639,74		639,00	555,30	
4058			198,89		198,00	73,18	
4059			21,06		21,00	5,94	
4060			263,23		263,00	107,45	
4061			263,23		263,00	107,45	
4062	2,1563		737,00		737,00	637,00	
4064			36,36		36,00	13,38	
4065			21,06		21,00	3,27	
4066			21,06		21,00	3,27	
4067			21,06		21,00	3,27	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4068	CN14072	CN13617	22/5/2007	30429	7/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	NSATRS40H30G575X	
4069	CN14073	CN13618	5/6/2007	32173	14/6/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RSSDLF54T20A660C	
4070	CN14074	CN13619	10/7/2007	39619	18/7/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MRAGLN44H23D412M	02653060042
4071	CN14075	CN13620	21/8/2007	44891	23/8/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	SGEFNC41L02C987B	
4072	CN14077	CN13622	17/10/2007	56369	29/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	VLLMCS71R06D205S	02954960049
4073	CN14078	CN13623	26/10/2007	56876	31/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	SCHNNA47C41H852V	
4074	CN14079	CN13624	1/10/2007	55254	22/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00296950041	023444340043
4075	CN14080	CN13625	12/10/2007	55592	23/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRGGPP66E20I470K	02203660044
4076	CN14081	CN13626	20/9/2007	55250	22/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	RCCGNN51M13C466W	
4077	CN14082	CN13627	2/10/2007	54450	17/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRTLGN59T02H247O	02144560048
4078	CN14083	CN13628	11/10/2007	54449	17/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	REXCST49H54G228V	00653500041
4079	CN14084	CN13629	15/10/2007	57861	6/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MRRTRS25L45B111R	
4080	CN14085	CN13630	13/10/2007	54046	16/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRSMRA62R07L942C	02366270045
4081	CN14086	CN13631	10/10/2007	53866	15/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CRSSRG56D21A660M	01898430044
4082	CN14087	CN13632	10/10/2007	53867	15/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MRAGLN44H23D412M	02653060042
4083	CN14088	CN13633	3/10/2007	57860	6/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CPTSRG57P27A124P	00922460043
4084	CN14089	CN13634	4/10/2007	52785	9/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PLTLCN61A41D205V	
4085	CN14090	CN13635	24/9/2007	52781	9/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	85010810043	
4086	CN14091	CN13636	27/9/2007	52751	9/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRNLNT41P18H247X	00947690046
4087	CN14092	CN13637	28/9/2007	52753	9/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MGLVIO65M13E406A	02619600048
4088	CN14093	CN13638	2/10/2009	51699	2/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GRSLNB61B18D205P	
4089	CN14094	CN13639	28/9/2007	51493	2/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MLLRRT58M03D412L	
4090	CN14095	CN13640	25/9/2007	51308	1/10/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MRAGNN47S05A660I	00980390041
4091	CN14096	CN13641	31/8/2007	50507	26/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	81013690045	
4092	CN14097	CN13642	31/8/2007	50506	26/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	81012100046	
4093	CN14098	CN13643	14/9/2007	49299	19/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00564780047	00564780047
4095	CN14100	CN13644	9/8/2007	44702	22/8/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PGNNGI44S28D205F	
4096	CN14101	CN13645	1/8/2007	43664	13/8/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRRRMN67P02E406B	
4097	CN14102	CN13646	26/7/2007	43924	13/8/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	FRPLA52R05H247W	
4098	CN14103	CN13647	21/9/2007	50236	25/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MCCGPP48B07I703L	
4099	CN14104	CN13648	10/9/2007	48525	17/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	CHVGRG46R11822W	
4100	CN14105	CN13649	5/9/2007	47504	10/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	03144680042	03144680042
4101	CN14106	CN13650	5/9/2007	47506	10/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	03144870049	03144870049
4102	CN14107	CN13651	5/9/2007	47508	10/9/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MCCBTL62D24B111K	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4068	Nasi Teresio	30/6/1940	Piasco		via Comba Romana 27	12026	Piasco
4069	Azienda Agricola Rossa Adolfo				via Pretta 29	12030	Sanfront
4070	Azienda Agricola Aimar Giuliano				via Molar 37	12030	Envie
4071	Sega Franco	2/7/1941	Corbola		via Coletta 3	12030	Brondello
4072	Azienda Agricola Villar Mauro Costanzo				via Giovanni Giolitti 8	12026	Piasco
4073	Eschine Anna	1/3/1947	Sanfront		via Molar 33	12030	Envie
4074	Ceros S.p.A.				via IV Novembre 30	12025	Dronero
4075	Azienda Agricola Borghino Giuseppe Bruno				via San Grato di Collarea 18	12038	Savigliano
4076	Ricca Giovanni	13/8/1951	Centallo		regione Casale 110	12044	Centallo
4077	Azienda Agricola Bertorello Aldo Eugenio				via Envie 38	12036	Revello
4078	Azienda Agricola Re Celestina				via Calcinere Inferiori 7	12034	Paesana
4079	Morra Teresa	5/7/1925	Bra		via Conti Pettiti 10	12062	Cherasco
4080	Azienda Agricola Bersano Mario				via Monsola 84	12020	Villafalletto
4081	Azienda Agricola Crespo Sergio				via San Quirico 1	12032	Barge
4082	Azienda Agricola Aimar Giuliano				via Molar 37	12030	Envie
4083	Capetta Sergio				via Incisa Luigi 7	12058	Santo Stefano Belbo
4084	Pollitano Luciana	1/1/1961	Cuneo		via Cuneo 61	12016	Peveragno
4085	Consorzio Irriguo Pozzo Taglione				corso Italia 38	12037	Saluzzo
4086	Azienda Agricola Brondino Luigi Antonio				via Volo 7	12036	Revello
4087	Migliore Ivo				via Roma 36	12030	Lagnasco
4088	Grosso Nicola Bartolomeo	18/2/1961	Cuneo		via del Corvo 27 frazione San Benigno	12100	Cuneo
4089	Mellano Roberto	3/8/1958	Envie		via Roma 92	12030	Envie
4090	Azienda Agricola Aimar Giovanni				via Ghiare 7	12032	Barge
4091	Consorzio Irriguo dei Roero			Bellocchia Giovanni	frazione Villa Superiore 60	12040	Monteu Roero
4092	Consorzio Irriguo Ponterotto			Colonna Luigi	via Casolari Superiori 51	12040	Montaldo Roero
4093	Club Alpino Italiano - Sezione di Cuneo				corso IV Novembre 14	12100	Cuneo
4095	Pignatta Angelo	28/11/1944	Cuneo		via Chiusani 85 frazione Ronchi	12020	Cuneo
4096	Brero Romano	2/9/1967	Lagnasco		via Termine 5	12024	Costigliole Saluzzo
4097	Ferrato Paolo	5/10/1952	Revello		via Spina 3	12036	Revello
4098	Macchioratti Vignat Giuseppe	7/2/1948	Settimo Torinese		via Murello 52 cascina Baretta	12035	Racconigi
4099	Chiavazza Giorgio	11/10/1946	Sommariva del Bosco		frazione Maniga 2	12048	Sommariva del Bosco
4100	Societa' Agricola Il Verdiero S.S.				strada Verdiero 1	12042	Bra
4101	Societa' Agricola Albertina S.S.				strada del Verdiero 2	12042	Bra
4102	Maccagno Bartolomeo	24/4/1962	Bra		via Parpera 5	12042	Bra

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4068	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4069	CN	Rossa Adolfo	20/12/1954	Barge	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4070	CN	Aimar Giuliano	23/6/1944	Envie	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4071	CN					Igienico e Assimilati	Domestico
4072	CN	Villar Mauro Costanzo	6/10/1970	Cuneo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4073	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4074	CN	Craviglio Domenico	22/12/1967	Valdagno	VI	Industriale	Produzione di beni e servizi
4075	CN	Borghino Giuseppe Bruno	20/5/1966	Savigliano	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4076	CN					Igienico e Assimilati	Zootecnico
4077	CN	Bertorello Aldo Eugenio	2/12/1959	Revello	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4078	CN	Re Celestina	14/6/1949	Paesana	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4079	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4080	CN	Bersano Mario	7/10/1962	Villafalletto	CN	Irriguo	Agricolo
4081	CN	Crespo Sergio	21/4/1956	Barge	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4082	CN	Aimar Giuliano	23/6/1944	Envie	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4083	CN	Capetta Sergio	27/9/1957	Alba	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4084	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4085	CN	Demarchi Sebastiano	8/4/1934	Villafraanca Piemonte	TO	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4086	CN	Brondino Luigi Antonio	18/9/1941	Revello	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4087	CN	Migliore Ivo	13/8/1965	Lagnasco	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4088	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4089	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4090	CN	Aimar Giovanni	5/11/1947	Barge	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4091	CN	Bellocchia Giovanni	25/8/1950	Monteu Roero	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4092	CN	Colonna Luigi	13/7/1937	Montaldo Roero	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4093	CN	Dardanello Francesco	12/9/1949	Mondovi	CN	Idroelettrico	Energetico
4095	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4096	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4097	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4098	CN					Igienico e Assimilati	Zootecnico
4099	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4100	CN	Mosso Giuseppe	18/11/1957	Carmagnola	TO	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4101	CN	Mosso Luciano	13/12/1962	Carmagnola	TO	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4102	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4068	irrigazione				1,1 Igienico e assimilati	Domestico		300,00
4069	irrigazione				3,28			
4070	irrigazione				2,1221			
4071		10.000,00	0,3171					
4072	irrigazione				0,4342			
4073	irrigazione				0,4032			
4074	usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento	9.700,00	0,3076		Igienico e assimilati	Civile	scorte antincendio	100,00
4075		6.000,00	0,1903					
4076		2.000,00	0,0634					
4077	irrigazione				2,3			
4078	irrigazione				3,5			
4079	irrigazione				5			
4080	abbeveraggio bestiame	330,00	0,0105					
4081	irrigazione				1,3324			
4082	irrigazione				0,21			
4083		2.000,00	0,0634					
4084	irrigazione				1,0541			
4085	irrigazione				500			
4086	irrigazione				3,75			
4087	irrigazione				0,95			
4088	irrigazione				10			
4089	irrigazione				1,2793			
4090	irrigazione				7			
4091	irrigazione				55,0012			
4092	irrigazione				141,0318			
4093	produzione di energia elettrica	91.454,00	2,9000		2,84			
4095	irrigazione							
4096	irrigazione				22,86			
4097	irrigazione				11,4			
4098		8.080,00	0,2562		6			
4099	irrigazione				1,9			
4100	irrigazione				50			
4101	irrigazione				30			
4102	irrigazione				20			

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4068	0,0095		73,71	100 (domestico)	21,00	110,72	Esente pagamento canone ai sensi art. 5 del D.P.D.R. 6 dicembre 2004 n° 15/R (domestico)
4069			21,06		21,00	3,27	
4070			21,06		21,00	3,27	
4071			52,65		52,00	107,45	
4072			21,06		21,00	3,27	
4073			21,06		21,00	3,27	
4074	0,0032		1052,90		1052,00	1790,72	
4075			263,23		263,00	107,45	
4076			263,23		263,00	107,45	
4077			21,06		21,00	3,27	
4078			21,06		21,00	3,27	
4079			21,06		21,00	3,27	
4080			21,06		21,00	3,27	
4081			21,06		21,00	3,27	
4082			21,06		21,00	3,27	
4083			263,23		263,00	107,45	
4084			21,06		21,00	3,27	
4085			530,00		530,00	195,00	
4086			21,06		21,00	3,27	
4087			21,06		21,00	3,27	
4088			21,06		21,00	3,90	
4089			21,06		21,00	3,27	
4090			21,06		21,00	3,27	
4091			58,30		58,00	21,45	
4092			149,49		149,00	55,00	
4093			126,35	50	63,00	107,45	Riduzione canone ai sensi del punto a) comma 1 art. 7 del D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n° 6/R
4095			24,23		24,00	8,92	
4096			21,06		21,00	4,45	
4097			21,06		21,00	3,27	
4098			263,23		263,00	107,45	
4099			21,06		21,00	3,27	
4100			53,00		53,00	19,50	
4101			31,80		31,00	11,70	
4102			21,20		21,00	7,80	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4103	CN14108	CN13652	22/8/2007	47057		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CHPGPP56T09D412H	02533340044
4104	CN14109	CN13653	1/8/2007	45262		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80098600010	
4105	CN14110	CN13654	31/10/2007	57218		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	RSSMHL41E22I513D	
4106	CN14111	CN13655	29/10/2007	57217		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRNLDA71L22D205B	02778070041
4107	CN14112	CN13656	1/10/2007	53512		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	SLVMLS53P46C376G	02136340045
4108	CN14113	CN13657	15/11/2007	59474		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MNDBNR38P05A735K	
4109	CN14114	CN13658	8/11/2007	59055		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00308690049	00308690049
4110	CN14115	CN13659	14/11/2007	59278		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	QRNNDRT5L01D205X	
4111	CN14116	CN13660	9/11/2007	59288		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	TRCSTN51R66M055Z	01777480045
4112	CN14117	CN13661	8/11/2007	58718		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GNVLDRA47E21H059U	
4113	CN14118	CN13662	2/11/2007	58355		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BLLVTR56S12B200H	
4114	CN14119	CN13663	5/11/2007	58351		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BLEMPRZ66T29H727K	02334020043
4115	CN14120	CN13664	5/11/2007	58349		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	DTTCRN52S57D205D	01956400046
4116	CN14121	CN13665	30/10/2007	58346		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BLLRNT26E12C792A	
4117	CN14122	CN13666	31/10/2007	57315		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	94004710045	
4118	CN14123	CN13667	30/10/2007	57362		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MRCGNIN25P05D894P	00740770045
4120	CN14127	CN13680	3/12/2007	66524		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
4121	CN14126	CN13681	3/12/2007	66528		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
4122	CN14128	CN13682	3/12/2007	66527		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
4123	CN14129	CN13684	3/12/2007	66526		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
4124	CN14130	CN13686	15/10/2007	66525		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
4127	CN14133	CN13673	15/6/2005	32322		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	80012250041	02468770041
4128	CN14134	CN13674	21/12/2005	60793		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	85000690041	01661910040
4129	CN14136	CN13672	8/8/2000	6183		Concessione preferenziale	Grande	Giuridica	84009410048	
4130	CN14138	CN13683	8/8/2000	5180		Concessione preferenziale	Grande	Giuridica	84003510041	
4131	CN14140	CN13685	8/8/2000	6181		Concessione preferenziale	Grande	Giuridica	84003490046	
4132	CN14150	CN13697	8/8/2000	6184		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	84015720042	
4133	CN14156	CN13703	8/8/2000	6271		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	93017950044	
4134	CN14159	CN13706	29/6/2001	31319		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	NCLLCN60L25L898R	
4135	CN14161	CN13708	28/11/2007	62702		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	92010490040	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4103	Azienda Agricola Chiappero Giuseppe				via Madonna Ocra 7	12030	Envie
4104	Consorzio Peralba Pianmadama			Morrone Vittorio	via Tofane 92/7	10141	Torino
4105	Rosso Michele	22/5/1941	Scarnafigi		via Cuniberti 7	12038	Savigliano
4106	Azienda Agricola Bernardi Aldo				via Trimaglio 75	12022	Busca
4107	Azienda Agricola Solavagione Maria Luisa				via San Giacomo 80	12038	Savigliano
4108	Mondino Bernardino	5/9/1938	Beinette		cascina Bianca 111	12081	Beinette
4109	Carbocalcio Cuneese S.p.A.				frazione San Lorenzo 3/A	12010	Valdieri
4110	Quaranta Andrea	1/7/1975	Cuneo		via Corrado Segre 1	12037	Saluzzo
4111	Azienda Agricola Trocello Santina				via Cagnola 30 - regione Paschere	12037	Saluzzo
4112	Canavese Leandro	21/5/1947	Priero		via Zlondino 4	12070	Priero
4113	Bellino Valter	12/11/1956	Brondello		via Villa 16/B	12030	Brondello
4114	Azienda Agricola Beolè Maurizio				via San Grato 5	12034	Paesana
4115	Azienda Agricola Dutto Caterina				via Mazzola 7	12026	Piasco
4116	Ballaui Renato	12/5/1926	Clavesana		via Roccarino 4 - borgata Tetti	12060	Clavesana
4117	Consorzio Acquedotto Rurale Pianlavarino			Cavagnero Roberto via Anna Frank 16 - 10022 Carmagnola (TO)	borgata Pianlavarino	12020	Paesana
4118	Azienda Agricola Marchetti Giovanni				via Comba Nari 12	12030	Gambasca
4120	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
4121	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
4122	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
4123	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
4124	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
4127	Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.				via Basse San Sebastiano 24	12100	Cuneo
4128	Comune di Crissolo				piazza Umberto I 39	12030	Crissolo
4129	Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario Bosco Speciale			Studio Tecnico Associato Rossi Geom. Aldo & Bertolino Geom. Franco	via Guglielmo Marconi 46	12040	Morozzo
4130	Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario Bealera del Bosco			Garelli Studio Tecnico via Guglielmo Marconi 19 12040 Morozzo	via Pasquero	12047	Rocca de' Baldi
4131	Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario				via Marconi Guglielmo 19	12040	Morozzo
4132	Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario				via Filatoio 9	12040	Margarita
4133	Consorzio Irriguo di Montanera				via Roma 10	12040	Montanera
4134	Nicollino Luciano	25/7/1960	Vigone		località Ormea 9	12030	Cardè
4135	Consorzio Irriguo Canale Latirolò				località Cussanico 27	12045	Fossano

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4103	CN	Chiappero Giuseppe	9/12/1956	Envie		Irriguo bnt	Agricolo bnt
4104	TO	Morrone Vittorio	4/5/1943	Montenaro di Bisaccia	CB	Igienico e Assimilati	Civile
4105	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4106	CN	Bernardi Aldo	22/7/1971	Cuneo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4107	CN	Solavaggione Maria Luisa	6/9/1953	Cavallermaggiore	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4108	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4109	CN	Aimo Giuseppe	29/4/1944	Magliano Alpi	CN	Igienico e Assimilati	Civile
4110	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4111	CN	Trocello Santina	26/10/1951	Vinadio	CN	Irriguo	Agricolo
4112	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4113	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4114	CN	Beolè Maurizio	29/12/1966	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4115	CN	Dutto Caterina	17/11/1952	Cuneo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4116	CN					Irriguo	Agricolo
4117	CN	Cavagnero Roberto	27/2/1948	Carnagnola	TO	Consumo Umano	Potabile
4118	CN	Marchetti Giovanni	5/9/1925	Gambasca	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4120	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
4121	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
4122	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
4123	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
4124	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
4127	CN	Pirola Alessandro	9/8/1953	Carrù	CN	Consumo Umano	Potabile
4128	CN	Reverdito Pietro	30/1/1945	Rivalba	TO	Irriguo	Agricolo
4129	CN	Mellano Antonio	18/9/1937	Morozzo	CN	Irriguo	Agricolo
4130	CN	Barolo Giovanni	25/3/1953	Rivara	TO	Irriguo	Agricolo
4131	CN	Comino Matteo	31/8/1922	Morozzo	CN	Irriguo	Agricolo
4132	CN	Balsamo Francesco	14/3/1935	Margarita	CN	Irriguo	Agricolo
4133	CN	Rinaudo Andrea	15/8/1948	Montanera	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4134	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4135	CN	Tortone Nicola	17/3/1952	Fossano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4103	irrigazione			0,766				
4104	igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati	7.500,00	0,2378					
4105	irrigazione			5,67				
4106	irrigazione e abbeveraggio bestiame			2,5				
4107	irrigazione			4,93				
4108	irrigazione			9,82				
4109	irrigazione per recupero ambientale e abbattimento delle polveri	300,00	0,0095					
4110	irrigazione			6				
4111	abbeveraggio bestiame	175,20	0,0056					
4112	irrigazione			0,4				
4113	irrigazione			2,12				
4114	irrigazione			2,7				
4115	irrigazione			2				
4116	abbeveraggio bestiame	500,00	0,0158					
4117	approvvigionamento idrico alle persone	1.000,00	0,0317					
4118	irrigazione e abbeveraggio bestiame			2				
4120	approvvigionamento idrico alle persone	128.200,00	4,0652					
4121	approvvigionamento idrico alle persone	374.500,00	11,8753					
4122	approvvigionamento idrico alle persone	163.000,00	5,1687					
4123	approvvigionamento idrico alle persone	193.000,00	6,1200					
4124	approvvigionamento idrico alle persone	78.000,00	2,4734					
4127	approvvigionamento idrico alle persone	10.890,90	0,3453					
4128	abbeveraggio bestiame	960,00	0,0304					
4129	irrigazione	24314256	771,0000	669,7198				
4130	irrigazione	26837136	851,0000	1148,4866				
4131	irrigazione	30526848	968,0000	1120				
4132	irrigazione	20813760	660,0000	588				
4133	irrigazione			621,6576				
4134	irrigazione			5,2				
4135	irrigazione			236				

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITTARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4103			21,06		21,00	3,27	
4104			126,35		126,00	107,45	
4105			21,06		21,00	3,27	
4106			21,06		21,00	3,27	
4107			21,06		21,00	3,27	
4108			21,06		21,00	3,83	
4109			126,35		126,00	107,45	
4110			21,06		21,00	3,27	
4111			21,06		21,00	3,27	
4112			21,06		21,00	3,27	
4113			21,06		21,00	3,27	
4114			21,06		21,00	3,27	
4115			21,06		21,00	3,27	
4116			21,06		21,00	3,27	
4117			126,35		126,00	106,03	
4118			21,06		21,00	3,27	
4120			347,45		347,00	298,46	
4121			347,45		347,00	298,46	
4122			347,45		347,00	298,46	
4123			347,45		347,00	298,46	
4124			347,45		347,00	298,46	
4127			347,45		347,00	298,46	
4128			21,06		21,00	3,27	
4129			370,08		370,00	323,97	
4130			408,48		408,00	357,59	
4131			464,64		464,00	406,75	
4132			316,80		316,00	277,33	
4133			658,96		658,00	242,45	
4134			21,06		21,00	3,27	
4135			250,16		250,00	92,04	Sub-derivazione delle concessione preferenziale n° 3048

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4136	CN14139	CN13687	12/12/2007	64443	12/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	FSSMRA69C17B111I	
4140	CN14141	CN13688	19/12/2007	66511	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MBRBT36P09A660I	
4141	CN14142	CN13689	18/12/2007	66127	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	NGLLVT54T62E246K	
4143	CN14144	CN13691	6/12/2007	66109	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	NGNRCR67P16L219I	
4144	CN14145	CN13692	29/12/2007	431	4/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	NSLBT128S08E945U	
4145	CN14146	CN13693	9/11/2007	59604	16/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	RLRDN130H20B111U	
4146	CN14147	CN13694	20/12/2007	67166	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BLDNC51E16L804O	01656430046
4147	CN14148	CN13695	21/11/2007	60908	23/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BLMLE40M10L804Z	
4148	CN14149	CN13696	28/12/2007	67154	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRLSLV50C27C466D	
4149	CN14151	CN13698	19/12/2007	66505	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRRGPP53B24C404S	
4150	CN14152	CN13699	31/12/2007	37	21/12/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRRNRN74D16H727Q	
4151	CN14153	CN13700	28/12/2007	433	4/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRRNV585D44H727X	
4152	CN14154	CN13701	5/12/2007	64892	13/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BCCRL72D09F335A	
4153	CN14155	CN13702	24/12/2007	247	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BDNGNN61T16D742H	
4154	CN14157	CN13704	28/12/2007	67150	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BLTGNN46A08A660R	
4155	CN14158	CN13705	4/12/2007			Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00546370040	00546370040
4156	CN14160	CN13707	20/12/2007	67165	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRGGPP56C09D742A	
4157	CN14162	CN13709	20/12/2007	150	21/12/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRGDTL68L66I470D	
4158	CN14163	CN13710	29/12/2007	253	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRNGPP46S14C376Z	
4159	CN14164	CN13711	26/11/2007	64252	11/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRTSVN58C41A571S	
4160	CN14165	CN13712	14/11/2007	59597	16/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRTGNN77T29A660X	
4161	CN14166	CN13713	29/11/2007	63998	10/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRSRPP53M18L942S	02031130046
4162	CN14167	CN13714	10/12/2007	64251	11/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BRTMRT56A66D412D	
4163	CN14168	CN13715	27/12/2007	67153	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRTGRG53S22H247P	
4164	CN14169	CN13716	20/12/2007	66144	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02757700048	02757700048
4165	CN14170	CN13717	21/12/2007	66500	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BGIGNN30D03I470G	00724430046
4166	CN14171	CN13718	5/12/2007	63526	7/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BDRMHL45A10L990G	
4167	CN14172	CN13719	20/12/2007	3453	21/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BGNRLG51L63H247N	
4168	CN14173	CN13720	12/12/2007	66104	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BLMTT63S12H727J	
4169	CN14174	CN13721	7/12/2007	63990	10/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	BNDMRT69T23B111E	02157560042
4170	CN14175	CN13722	29/12/2007	430	4/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRRRRT69A06D205A	
4171	CN14176	CN13723	28/11/2007			Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRCLRD29C09C792N	
4172	CN14177	CN13724	6/12/2007	64250	11/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRSLVC33A31L729N	
4173	CN14178	CN13725	27/12/2007	67143	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	13424230152	13424230152
4174	CN14179	CN13726	27/12/2007	255	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	CNPRRT74C19B594P	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4136	Azienda Agricola Fissore Mauro				strada Boarini 5	12042	Bra
4140	Ambrogio Bartolomeo	9/9/1936	Barge		via Basano 5	12032	Barge
4141	Azienda Agricola Angelini Lucia Vittoria				via Provinciale Barge 4	12030	Envie
4143	Angonova Riccardo	16/9/1967	Torino		via Martinetto 3	12030	Monasterolo di Savigliano
4144	Ansaldi Bartolomeo	6/11/1928	Margarita		corso Alcide De Gasperi 25	12100	Cuneo
4145	Arlorio Donato	20/6/1930	Bra		strada Motta 8	12042	Bra
4146	Azienda Agricola Ballario Domenico				strada Santo Stefano 45	12045	Fossano
4147	Ballatore Emilio	10/8/1940	Verzuolo		via Santa Cristina 40	12039	Verzuolo
4148	Barale Silvio	27/3/1950	Centallo		regione Boschetti 113	12044	Centallo
4149	Azienda Agricola Barra Giuseppe				via Rio Secco 3/A	12032	Barge
4150	Azienda Agricola Barra Nazzareno				via Castello 2	12020	Brossasco
4151	Barra Nives	4/4/1985	Saluzzo		via Costigliole Saluzzo 17	12026	Piasco
4152	Bauducco Carlo	9/4/1972	Moncalieri		cascina Candela 49	12040	Ceresole d'Alba
4153	Bedino Giovanni	16/12/1961	Fossano		via Maestra 61	12040	Cervere
4154	Beltramo Giovanni Valerio	8/1/1946	Barge		via Sant' Antonio di Toriana 29	12032	Barge
4155	Azienda Agricola Fratelli Berardo Lorenzo e Angelo S.S.				strada Vottignasco 24 - frazione Levaldigi	12038	Savigliano
4156	Azienda Agricola Bergese Giuseppe				località Murazzo 139	12045	Fossano
4157	Bergesio Donatella	26/7/1968	Savigliano	Pellicceria Moretto Corso Italia 100 12037 Saluzzo CN	via Rossi	12030	Brondello
4158	Bernardi Giuseppe	14/11/1946	Monasterolo di Savigliano		via Brentorella 40	12030	Monasterolo di Savigliano
4159	Bertolino Silvana	1/3/1958	Bagnolo Piemonte		via Battagli 23	12034	Paesana
4160	Azienda Agricola Bertone Giovanni Battista				via Ai Monti 8	12030	Envie
4161	Bersano Giuseppe				via Costigliole 18/B	12020	Villafalletto
4162	Azienda Agricola Bertone Maria Teresa				via Comba Garitta 3	12030	Envie
4163	Bertorello Giorgio	22/11/1953	Revello		via Tetti Elia 6	12036	Revello
4164	Azienda Agricola 2000 S.S.				piazza Cristo Re 17	12051	Alba
4165	Biga Giovanni				via Antica Cavallotta 49	12038	Savigliano
4166	Bodrero Michele	10/1/1945	Villanova Solaro		via Corno 28	10022	Carmagnola
4167	Bogino Irene Olga	23/7/1951	Revello		via Don Federico Monge 1	12030	Manta
4168	Bollati Matteo	12/11/1963	Saluzzo		via Piana 30	12062	Cherasco
4169	Bonadonna Umberto				via San Giorgio 8/A	12030	Casalgrasso
4170	Borra Roberto	6/1/1969	Cuneo		via Rovere 19	12040	Margarita
4171	Bracco Alfredo	9/3/1929	Clavesana		borgata Tetti 3	12060	Clavesana
4172	Bressi Lodovico	31/1/1933	Venasca		via Saluzzo 11	12020	Venasca
4173	Immobiliare dell'Aurora S.r.l.				via Principe Amedeo 3	20121	Milano
4174	Canaparo Roberto	19/3/1974	Canelli		località San Grato 21	12058	Santo Stefano Belbo

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4136	CN	Fissore Mauro	17/3/1969	Bra	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4140	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4141	CN	Angelini Lucia Vittoria	22/12/1954	Guardia Perticara	PZ	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4143	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4144	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4145	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4146	CN	Ballario Domenico	16/5/1951	Verzuolo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4147	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4148	CN					Irriguo	Agricolo
4149	CN	Barra Giuseppe	24/2/1953	Cavour	TO	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4150	CN	Barra Nazzareno	16/4/1974	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4151	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4152	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4153	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4154	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4155	CN	Berardo Lorenzo	10/7/1943	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4156	CN	Bergese Giuseppe	9/3/1956	Fossano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4157	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4158	CN					Igienico e Assimilati	Zootecnico
4159	CN					Consumo Umano	Potabile
4160	CN	Bertone Giovanni Battista	29/12/1977	Barge	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4161	CN	Bersano Giuseppe	18/8/1953	Villafalletto	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4162	CN	Bertone Maria Teresa	26/1/1956	Envie	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4163	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4164	CN	Bianchessi Luigi	12/8/1958	Villafranca Piemonte	TO	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4165	CN	Biga Giovanni	3/4/1930	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4166	TO					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4167	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4168	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4169	CN	Bonadonna Umberto	23/12/1969	Bra	CN	Pescicolo e assimilati	Pescicolo
4170	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4171	CN					Igienico e Assimilati	Zootecnico
4172	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4173	MI	Briatore Valter	7/4/1953	Mondovi	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4174	CN					Irriguo	Agricolo

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4136	irrigazione			15				
4140	irrigazione			21,2329				
4141	irrigazione			1,0075				
4143	irrigazione			32				
4144	irrigazione			1,6718				
4145	irrigazione			6				
4146	irrigazione			36,025				
4147	irrigazione			5				
4148	abbeveraggio bestiame	915	0,0290					
4149	irrigazione			0,6792				
4150	irrigazione			1,7342				
4151	irrigazione			0,94				
4152	irrigazione			31				
4153	irrigazione			15,24				
4154	irrigazione			1,2365				
4155				14				
4156	irrigazione			4				
4157	irrigazione			0,5				
4158		1.500,00	0,0476					
4159	approvvigionamento idrico alle persone	2.400,00	0,0761					
4160	irrigazione			0,9893				
4161		4.000,00	0,1268					
4162	irrigazione			0,638				
4163	irrigazione			8				
4164		8.000,00	0,2537					
4165	irrigazione e abbeveraggio bestiame			9,9114				
4166				2,5				
4167	irrigazione e antibrina			2,0673				
4168	irrigazione			7,6				
4169		150.000,00	4,7565					
4170	irrigazione			0,4659				
4171		2.100,00	0,0666					
4172	irrigazione			11,4633				
4173	irrigazione			9,523				
4174	miscelatura prodotti	7,70	0,0002					

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4136			21,06		21,00	5,85	
4140			22,51		22,00	8,28	
4141			21,06		21,00	3,27	
4143			33,92		33,00	12,48	
4144			21,06		21,00	3,27	
4145			21,06		21,00	3,27	
4146			38,19		38,00	14,05	
4147			21,06		21,00	3,27	
4148			21,06		21,00	3,27	
4149			21,06		21,00	3,27	
4150			21,06		21,00	3,27	
4151			21,06		21,00	3,27	
4152			32,86		32,00	12,09	
4153			21,06		21,00	5,94	
4154			21,06		21,00	3,27	
4155			21,06		21,00	5,46	
4156			21,06		21,00	3,27	
4157			21,06		21,00	3,27	
4158			263,23		263,00	107,45	
4159			126,35		126,00	106,03	
4160			21,06		21,00	3,27	
4161			263,23		263,00	107,45	
4162			21,06		21,00	3,27	
4163			21,06		21,00	3,27	
4164			263,23		263,00	107,45	
4165			21,06		21,00	3,87	
4166			21,06		21,00	3,27	
4167			21,06		21,00	3,27	
4168			21,06		21,00	3,27	
4169			126,35		126,00	107,45	
4170			21,06		21,00	3,27	
4171			263,23		263,00	107,45	
4172			21,06		21,00	4,47	
4173			21,06		21,00	3,71	
4174			21,06		21,00	3,27	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4175	CN14180	CN13727	28/11/2007	64693		Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CSLMRZ41P271470Z	02479230043
4176	CN14193	CN13740	6/12/2007	65036	13/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	CRVLCN53L10C599Y	
4177	CN14181	CN13728	28/12/2007	432	17/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	CVLFLV69D09H727Z	
4178	CN14182	CN13729	27/12/2007	232	4/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CSTFNC58R30B111V	03207730049
4179	CN14183	CN13730	24/12/2007	246	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CRVDVD79B17B791P	
4180	CN14184	CN13731	21/12/2007	67147	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CRSSVN77A26D742Q	03021120047
4181	CN14185	CN13732	18/12/2007	66491	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	CRSRWL75M16A660F	02587170040
4182	CN14186	CN13733	20/11/2007	60492	21/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DLBMSL50D49B200B	
4183	CN14187	CN13734	11/12/2007			Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DLMVNCN49H29G526N	
4184	CN14188	CN13735	7/12/2007	63985	10/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DNLRR169T01L942R	
4185	CN14189	CN13736	27/12/2007	67145	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	DDMDBR78A41H852K	03086660044
4186	CN14190	CN13737	27/12/2007	236	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	DGVSGN36C01L804W	03189640042
4187	CN14191	CN13738	27/12/2007	67161	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DMRFNC25R05H727Y	
4188	CN14192	CN13739	28/12/2007	404	4/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DTTNMR70A71D742M	
4189	CN14194	CN13741	28/12/2007	67160	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	FCCDRA55M14D205V	
4190	CN14195	CN13742	24/12/2007	67163	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00198040040	00198040040
4191	CN14196	CN13743	20/12/2007	66517	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	FNTMRA41S27E758Q	
4192	CN14197	CN13744	16/11/2007	60716	22/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	FRNDNC52T17A660O	
4193	CN14200	CN13747	16/11/2007	60713	22/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	FRNGNN50M08A660F	
4194	CN14198	CN13745	6/12/2007	66521	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00671330041	00671330041
4195	CN14199	CN13746	6/12/2007	64679	13/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	FNIGNN76B25H727J	02662680046
4196	CN14201	CN13748	28/12/2007	27	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	FNIRNN63B48D205B	
4197	CN14203	CN13750	21/12/2007	66489	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	03091210041	03091210041
4198	CN14202	CN13749	27/12/2007			Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	FGLLNE55S49E894Y	
4199	CN14205	CN13752	17/12/2007	66112	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	GRLPTR32B12F330J	01886090040
4200	CN14204	CN13751	27/12/2007	67144	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GRNGMM48C55B200F	
4201	CN14206	CN13753	24/12/2007	212	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GVGMLF58L18I512A	
4202	CN14207	CN13754	18/12/2007	66121	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GRBGNN46A22C550L	
4203	CN14208	CN13755	28/11/2007	63391	7/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	GRDLTZ56A63H578M	02865380048
4204	CN14209	CN13756	27/12/2007	67158	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GRDGP39C08L219L	
4205	CN14210	CN13757	12/12/2007	66143	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	GLLNRC72M21I470N	02617570045
4206	CN14211	CN13758	22/11/2007	61409	27/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	GRDFNC61R19B285J	01769030048
4207	CN14212	CN13759	31/12/2007	34	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	SIANLM45B04H385E	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4175	Casale Alloa Maurizio Matteo				strada Santa Rosalia 4	12038	Savigliano
4176	Ciravegna Luciano	10/7/1953	Cherasco		via Borgomata 7	12062	Cherasco
4177	Azienda Agricola Civaliero Flavio				via Malora 29	12030	Envie
4178	Costamagna Franco				via Malabaila 10	12062	Cherasco
4179	Azienda Agricola Cravero Davide				frazione Ricchiardo 5	12048	Sommariva del Bosco
4180	Crosetti Silvano				via Tetti Roccia 43	12038	Savigliano
4181	Azienda Agricola Crespo Rudi Williams				via Sant'Antonio Torriana 17	12032	Barge
4182	Dalbesio Marisa Lucia	9/4/1950	Brondello		via Bellini 1	12030	Brondello
4183	Dalmasso Vincenzo	29/6/1949	Peveragno		via del Colletto 31	12016	Peveragno
4184	Daniele Roberto Giuseppe	1/12/1969	Villafalletto		via Fossano 30/A	12020	Villafalletto
4185	Azienda Agricola Dedominici Debora				via Divisione Cuneense 5	12030	Sanfront
4186	Degiovanni Sergio Andrea				via Lagnasco 73	12039	Verzuolo
4187	Demarchi Francesco	5/10/1925	Saluzzo		via della Croce 21	12037	Saluzzo
4188	Dutto Anna Maria	31/1/1970	Fossano		località Murazzo 58/D	12045	Fossano
4189	Faccini Dario	14/8/1955	Cuneo		via Fetonte 12	20151	Milano
4190	Elia Bbite di Elia Giuseppe & Figli S.n.C.				via San Bernardo 19 - San Rocco	12010	Bernezzo
4191	Fantone Mario	27/11/1941	Lusema San Giovanni		frazione Calcinere Superiore 68	12034	Paesana
4192	Farina Domenico	17/12/1952	Barge		via cascina Nuova 2	12032	Barge
4193	Farina Giovanni Battista	8/8/1950	Barge		via Torre Moccia 40	12032	Barge
4194	Fessia S.n.C. di Fessia Sergio & C.				corso IV Novembre 50	12042	Bra
4195	Azienda Agricola Fino Giuliano Andrea				via Spina 8	12036	Revello
4196	Fino Rosanna Maria	8/2/1969	Cuneo		strada Regione Braida 14	12022	Busca
4197	Società Agricola Fissore Marco e Roberto S.S.				via Cuneo 96	12010	Cervasca
4198	Fogliarino Eliana	9/11/1955	Manta		via Santa Cristina 44	12039	Verzuolo
4199	Garello Pietro				via Verna 2	12030	Monasterolo di Savigliano
4200	Gamero Gemma	15/3/1948	Brondello		via Bellini 11/A	12030	Brondello
4201	Gaviglio Mario	18/7/1958	Scarnafigi		strada Grangia 8	12030	Scarnafigi
4202	Gerbaldo Giovanni	22/1/1946	Cervere		via Marene 43	12040	Cervere
4203	Azienda Agricola Giordano Letizia				frazione Ceretto 10	12024	Costigliole Saluzzo
4204	Giordano Giuseppe	8/3/1939	Torino		corso Piemonte 5	12037	Saluzzo
4205	Azienda Agricola Gullino Enrico				regione Paschere 32	12037	Saluzzo
4206	Giraud Franco				frazione Madonna del Campanile 27	12022	Busca
4207	Isala Anselmo	4/2/1945	Roccabruna		frazione San Rocco 16	12022	Busca

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4175	CN	Casale Alica Maurizio Matteo	27/9/1941	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4176	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4177	CN	Civallero Flavio	19/5/1947	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4178	CN	Costamagna Franco	30/10/1958	Bra	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4179	CN	Cravero Davide	17/2/1979	Carmagnola	TO	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4180	CN	Crosetti Silvano	26/11/1977	Fossano	CN	Irriguo	Agricolo
4181	CN	Crespo Rudi Williams	16/8/1975	Barge	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4182	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4183	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4184	CN					Irriguo	Agricolo
4185	CN	Dedominici Debora	1/1/1978	Sanfront	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4186	CN	Degiovanni Sergio Andrea	1/3/1936	Verzuolo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4187	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4188	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4189	MI					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4190	CN	Elia Carlo	17/11/1962	Cuneo	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4191	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4192	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4193	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4194	CN	Fassa Sergio	13/3/1961	Alba	CN	Igienico e Assimilati	Civile
4195	CN	Fino Giuliano Andrea	25/2/1976	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4196	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4197	CN	Fissore Marco	14/2/1971	Cuneo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4198	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4199	CN	Garello Pietro	12/2/1932	Monasterolo di Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4200	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4201	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4202	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4203	CN	Giordano Letizia	23/1/1966	Rossana	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4204	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4205	CN	Gullino Enrico	21/8/1972	Savigliano	CN	Irriguo	Agricolo
4206	CN	Giraudo Franco	19/10/1961	Busca	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4207	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4175	irrigazione			23				
4176	irrigazione			15				
4177	irrigazione			4,2371				
4178	irrigazione			20				
4179	irrigazione			20,955				
4180	abbeveraggio bestiame	876,00	0,0278					
4181	irrigazione			1,3855				
4182	irrigazione			0,5				
4183	irrigazione			0,38				
4184	abbeveraggio bestiame	940,00	0,0298					
4185	irrigazione			0,51				
4186	irrigazione			6,1253				
4187	irrigazione			15				
4188	irrigazione			0,3551				
4189	irrigazione			0,6				
4190	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	500,00	0,0159		Igienico e assimilati	Civile	refrigerazione	2.000,00
4191	irrigazione			1				
4192	irrigazione			6,5				
4193	irrigazione			4,5				
4194	scorte antincendio	100,00	0,0032					
4195	irrigazione			19				
4196	irrigazione			1,2364				
4197	irrigazione e antibrina			2,6				
4198	irrigazione			3,6213				
4199	irrigazione e abbeveraggio bestiame			13,5				
4200	irrigazione			1,7				
4201	irrigazione			28,3				
4202	irrigazione			3				
4203	irrigazione			0,8				
4204	irrigazione			11,8406				
4205	abbeveraggio bestiame	876,00	0,0278					
4206	irrigazione			1,1				
4207	irrigazione			8,4111				

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4175			24,38		24,00	8,97	
4176			21,06		21,00	5,85	
4177			21,06		21,00	3,27	
4178			21,20		21,00	7,80	
4179			22,21		22,00	8,17	
4180			21,06		21,00	3,27	
4181			21,06		21,00	3,27	
4182			21,06		21,00	3,27	
4183			21,06		21,00	3,27	
4184			21,06		21,00	3,27	
4185			21,06		21,00	3,27	
4186			21,06		21,00	3,27	
4187			21,06		21,00	5,85	
4188			21,06		21,00	3,27	
4189			21,06		21,00	3,27	
4190	0,0634		431,69		431,00	372,00	
4191			21,06		21,00	3,27	
4192			21,06		21,00	3,27	
4193			21,06		21,00	3,27	
4194			126,35		126,00	107,45	
4195			21,06		21,00	7,41	
4196			21,06		21,00	3,27	
4197			21,06		21,00	3,27	
4198			21,06		21,00	3,27	
4199			21,06		21,00	5,27	
4200			21,06		21,00	3,27	
4201			30,00		29,00	11,04	
4202			21,06		21,00	3,27	
4203			21,06		21,00	3,27	
4204			21,06		21,00	4,62	
4205			21,06		21,00	3,27	
4206			21,06		21,00	3,27	
4207			21,06		21,00	3,28	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4208	CN14214	CN13761	27/12/2007	245	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MCCFNC41E24C599X	02614470041
4209	CN14213	CN13760	17/12/2007	67152	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MNSVN73A23H247D	
4210	CN14216	CN13763	28/12/2007	67198	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MRNGPP67S24I470P	02464400049
4211	CN14215	CN13762	20/12/2007	66685	27/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	GRDLDA55H16H727V	
4212	CN14217	CN13764	3/12/2007	64249	11/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MTTMDL46B03H247Q	
4213	CN14219	CN13766	21/12/2007	66507	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MRGFLV75D11I470F	
4214	CN14218	CN13765	12/11/2007	59610	16/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MGLCLD65T17L219X	02604480042
4215	CN14220	CN13767	12/12/2007	65229	17/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MLNRDN43L60I470E	
4216	CN14221	CN13768	19/11/2007	60228	20/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MRTBRN48E16D412B	
4217	CN14222	CN13769	28/12/2007	67155	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	MNSGCM39A27C466E	
4218	CN14223	CN13770	3/10/2007	67146	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MLNFLV63M28A124R	02799300047
4219	CN14224	CN13771	11/12/2007	65224	17/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00635230048	00635230048
4220	CN14225	CN13772	26/11/2007	250	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MNDGNN40A28I470D	00555110048
4221	CN14226	CN13773	28/12/2007	67148	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	MNDGNN38R10D412Q	
4222	CN14227	CN13774	5/12/2007	66937	28/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	94009450043	94009450043
4223	CN14228	CN13775	31/12/2007	214	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	TLDMGH40R60F351D	
4224	CN14229	CN13776	19/12/2007	66514	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	NVRGPP52R30G800W	01771990049
4225	CN14230	CN13777	5/12/2007	63528	7/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DSSLDA55E12E894Z	
4226	CN14231	CN13778	31/12/2007	67204	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	LVRLBN37R09D120C	00904210044
4227	CN14232	CN13779	28/12/2007	249	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BRTNGL48P13D742X	
4229	CN14234	CN13781	20/12/2007	167	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PNRNTN50S07D742F	
4230	CN14235	CN13782	31/12/2007	67199	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	PRZLNE65R51L804U	02617580044
4231	CN14236	CN13783	31/12/2007	67202	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	LVRGNN25E16D120J	
4232	CN14237	CN13784	5/12/2007	64690	13/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	03216540041	03216540041
4233	CN14238	CN13785	18/12/2007	66503	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	PRSMHL40B01A660Z	02840290049
4235	CN14240	CN13787	29/12/2007	248	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	PRTFNC35R17H285C	00768380040
4236	CN14241	CN13788	10/12/2007	64994	17/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PRCLGU27P28G516G	
4237	CN14242	CN13789	28/12/2007	67156	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PNIFRZ77B09D205J	
4238	CN14243	CN13790	18/12/2007	66518	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	95005600044	
4239	CN14244	CN13791	24/12/2007	183	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	QGLLV41R31L804B	
4240	CN14245	CN13792	24/12/2007	399	4/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00678340043	00678340043
4241	CN14246	CN13793	21/12/2007	67151	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	RSACHR79A42H727M	
4242	CN14247	CN13794	29/12/2007	215	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	TMTMGH43D85E945Y	
4243	CN14248	CN13795	16/11/2007	60493	21/11/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RSSLDM49E64H247N	02671180046
4244	CN14249	CN13796	19/12/2007	66512	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RSTMGV37C53L804C	02405030046
4245	CN14250	CN13797	27/12/2007	428	4/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	RSTMGV37C53L804C	03189660040
4247	CN14251	CN13799	28/12/2007	147	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02217120043	02217120043
4248	CN14252	CN13800	28/12/2007	67149	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	RBTGPP58A23D412S	
4250	CN14253	CN13802	18/12/2007	66519	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	SCCDNC57L07E406J	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4208	Maccagno Francesco				via Conte Pettiti 23 - frazione Roreto	12062	Cherasco
4209	Mairone Silvano	23/1/1973	Revello		via Degli Alteri 4	12030	Martiniana Po
4210	Marengo Giuseppe				strada Basaluzzo 1	12038	Savigliano
4211	Giordanino Aldo	16/6/1955	Saluzzo		via Silvio Pellico 22	12030	Manta
4212	Mattio Michele	3/2/1946	Revello		via Poetto 13	12036	Revello
4213	Margaria Flavio	11/4/1975	Savigliano		strada Santa Scolastica 7/A	12038	Savigliano
4214	Migliasso Claudio				località Don Pietro 8	12040	Sommariiva Perno
4215	Milanesio Eraldina	20/7/1943	Savigliano		via Monasterolo 52	12038	Savigliano
4216	Miretti Bruno	16/5/1948	Envie		via Ruffinengo 31	12030	Envie
4217	Monasterolo Giacomo	27/1/1939	Centallo		regione Sagnassi 264	12044	Centallo
4218	Azienda Agricola F.lli Molino di Molino Flavio				via Case Sparse 46 bis - frazione Musotto	12051	Alba
4219	Mondino Danilo e Giordano Maria Società				cascina Parrocchiale 118	12081	Beinette
4220	Mondino Giovanni				via Mellea 9	12038	Savigliano
4221	Azienda Agricola Mondino Giovanni Battista				via Placenza 10	12030	Envie
4222	Consorzio Irriguo "Varaitina"				piazza Re Umberto I 1	12030	Lagnasco
4223	Tealdi Margherita	20/10/1940	Mondovì		via San Bernardo 24/B	12084	Mondovì
4224	Azienda Agricola Novaresio Giuseppe				via Braidà 12	12030	Polonghera
4225	Odasso Aldo	12/5/1955	Manta		via Verzuolo 10	12030	Lagnasco
4226	Azienda Agricola Olivero Albino				via Provinciale Cuneo 63	12039	Verzuolo
4227	Oberto Angelo	13/9/1948	Fossano		via Roma 42	12045	Fossano
4229	Panero Antonio	7/11/1950	Fossano		località Murazzo 309	12045	Fossano
4230	Azienda Agricola Parizia Eliana				via Lagnasco 83	12039	Verzuolo
4231	Olivero Giovanni	16/5/1925	Costigliole Saluzzo		via Provinciale Cuneo 61	12039	Verzuolo
4232	Società Agricola San Grato Società Semplice				via Cernala 35	12038	Savigliano
4233	Azienda Agricola Perassi Michele				via Cascina Bianca 2	12032	Barge
4235	Azienda Agricola Perotti Francesco Nicola				via Circonvallazione Giovanni Giolitti 54	12030	Torre San Giorgio
4236	Perucca Luigi	28/9/1927	Pianfei		via Tetti Pesio 44	12100	Cuneo
4237	Piana Fabrizio	9/2/1977	Cuneo		via Cuneo 44	12020	Villafalletto
4238	Consorzio Irriguo Sant'Elena				via Saluzzo 154	12038	Savigliano
4239	Quaglia Livio	31/10/1941	Verzuolo		via Falicetto 27	12039	Verzuolo
4240	Cascina Tetti Racca				via Tetti Racca 2	12030	Marene
4241	Raso Chiara	21/1/1979	Saluzzo		via Poetto 10	12036	Revello
4242	Tomatis Margherita	25/4/1943	Margarita		via Umberto 12	12040	Margarita
4243	Azienda Agricola Riso Eida Domenica				Comba Poisin 4	12036	Revello
4244	Roasio Francesco				via Palazzo 3	12038	Savigliano
4245	Rostagno Maria Giovanna				via Lagnasco 73	12039	Verzuolo
4247	Azienda Agricola Eandi Francesco e Massimo				strada Palazzo 12	12038	Savigliano
4248	Ribotta Giuseppe	23/1/1958	Envie		via Carra' 57	12030	Envie
4250	Sacchetto Domenico	7/7/1957	Lagnasco		via Savigliano 4	12030	Lagnasco

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4208	CN	Maccagno Francesco	24/5/1941	Cherasco	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4209	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4210	CN	Marengo Giuseppe	24/11/1967	Savigliano		Irriguo	Agricolo
4211	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4212	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4213	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4214	CN	Migliasso Claudio	17/12/1965	Torino	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4215	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4216	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4217	CN					Irriguo	Agricolo
4218	CN	Molino Flavio	28/8/1963	Alba	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4219	CN	Mondino Danilo	15/3/1961	Cuneo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4220	CN	Mondino Giovanni	28/1/1940	Savigliano	CN	Igienico e Assimilati	Zootecnico
4221	CN	Mondino Giovanni Battista	10/10/1938	Envie	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4222	CN	Mondino Michele	18/6/1955	Lagnasco	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4223	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4224	CN	Novaresio Giuseppe	30/10/1952	Polonghera	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4225	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4226	CN	Olivero Albino	9/10/1937	Costigliole Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4227	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4229	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4230	CN	Parizia Eliana	11/10/1965	Verzuolo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4231	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4232	CN	Arnolfo Martino	13/3/1950	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4233	CN	Perassi Michele	1/2/1940	Barge	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4235	CN	Perotti Francesco Nicola	17/10/1935	Rifreddo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4236	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4237	CN					Igienico e Assimilati	Zootecnico
4238	CN	Plumatti Domenico	25/2/1952	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4239	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4240	CN	Racca Gianfrancesco	12/7/1967	Fossano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4241	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4242	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4243	CN	Risso Eida Domenica	24/5/1949	Revello	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4244	CN	Roasio Francesco	10/8/1948	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4245	CN	Rostagno Maria Giovanna	13/3/1937	Verzuolo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4247	CN	Eandi Francesco	7/11/1960	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4248	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4250	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4208	Irrigazione			10				
4209	Irrigazione			1				
4210	abbeveraggio bestiame	785,00	0,0249					
4211	Irrigazione			1				
4212	Irrigazione			2				
4213	Irrigazione			28,5789				
4214	Irrigazione			11,7				
4215	Irrigazione			4,55				
4216	Irrigazione			0,4655				
4217	abbeveraggio bestiame	900,00	0,0285					
4218	Irrigazione			4,5				
4219	Irrigazione			26,6				
4220		1.300,00	0,0412					
4221	Irrigazione			0,3615				
4222	Irrigazione e antibrina			22,86				
4223	Irrigazione			5,6896				
4224	Irrigazione			8				
4225	Irrigazione			3,3				
4226	Irrigazione			3,7565				
4227	Irrigazione			0,759				
4229	Irrigazione			3,5279				
4230	Irrigazione			4,19				
4231	Irrigazione			6				
4232	Irrigazione			21,3782				
4233	Irrigazione			23,6352				
4235	Irrigazione			7				
4236	Irrigazione			8,763				
4237		6.500,00	0,2061					
4238	Irrigazione e antibrina			80				
4239	Irrigazione			26				
4240	Irrigazione e abbeveraggio bestiame			28				
4241	Irrigazione			2,5				
4242	Irrigazione			0,534				
4243	Irrigazione			1,03				
4244	Irrigazione			6				
4245	Irrigazione			3,4407				
4247	Irrigazione			3,8				
4248	Irrigazione			1,1144				
4250	Irrigazione e antibrina			50				

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4208			21,06		21,00	3,90	
4209			21,06		21,00	3,27	
4210			21,06		21,00	3,27	
4211			21,06		21,00	3,27	
4212			21,06		21,00	3,27	
4213			30,29		30,00	11,15	
4214			21,06		21,00	4,56	
4215			21,06		21,00	3,27	
4216			21,06		21,00	3,27	
4217			21,06		21,00	3,27	
4218			21,06		21,00	3,27	
4219			28,20		28,00	10,37	
4220			263,23		263,00	107,45	
4221			21,06		21,00	3,27	
4222			24,23		24,00	8,92	
4223			21,06		21,00	3,27	
4224			21,06		21,00	3,27	
4225			21,06		21,00	3,27	
4226			21,06		21,00	3,27	
4227			21,06		21,00	3,27	
4229			21,06		21,00	3,27	
4230			21,06		21,00	3,27	
4231			21,06		21,00	3,27	
4232			22,66		22,00	8,34	
4233			25,05		25,00	9,22	
4235			21,06		21,00	3,27	
4236			21,06		21,00	3,42	
4237			263,23		263,00	107,45	
4238			84,80		84,00	31,20	
4239			27,56		27,00	10,14	
4240			29,68		29,00	10,92	
4241			21,06		21,00	3,27	
4242			21,06		21,00	3,27	
4243			21,06		21,00	3,27	
4244			21,06		21,00	3,27	
4245			21,06		21,00	3,27	
4247			21,06		21,00	3,27	
4248			21,06		21,00	3,27	
4250			53,00		53,00	19,50	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4251	CN14254	CN13803	28/12/2007	213		Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	SRRGN65A07F723P	
4252	CN14255	CN13804	28/12/2007	254	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	STSRN61H06I470I	02858370048
4253	CN14256	CN13805	24/12/2007	848	8/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00524460045	00524460045
4255	CN14257	CN13806	21/12/2007	149	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	83008480044	00677630048
4256	CN14260	CN13810	10/12/2007	66108	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	VRAMRA52H07I470S	
4257	CN14258	CN13808	24/12/2007	152	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	VDNSMN66P23I822T	
4258	CN14259	CN13809	31/12/2007	67200	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	VLLMMR50A70D782X	
4259	CN14261	CN13811	13/12/2007	66128	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	VTTFNC54M22D412A	
4260	CN14263	CN13814	10/12/2007	64666	13/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	DVLRNT40H03E406T	
4262	CN14262	CN13813	1/12/2007	7705	13/12/2007	Riconoscimento di antico diritto	Piccola	Giuridica	84003570045	
4263	CN14264	CN13815	10/12/2007	261	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	05059960012	05059960012
4264	CN14265	CN13816	12/12/2007	65886	19/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	01127900049	01127900049
4265	CN14266	CN13817	13/12/2007	65852	20/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00919680041	00919680041
4267	CN14268	CN13819	20/12/2007	66516	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BDRMRA43S59L804Q	
4269	CN14270	CN13821	28/11/2007	66522	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	94039080042	
4270	CN14271	CN13822	28/12/2007	251	3/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	95000210047	95000210047
4271	CN14272	CN13823	5/12/2007	66935	28/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	94011620047	94011620047
4272	CN14273	CN13824	4/12/2007	63128	6/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00970780045	00970780045
4273	CN14274	CN13825	20/12/2007	66076	21/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02649360043	02649360043
4274	CN14275	CN13826	17/12/2007	65417	18/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00185450046	00185450046
4275	CN14276	CN13827	17/12/2007	153	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02416210041	02416210041
4276	CN14277	CN13828	31/12/2007	181	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00167550045	00167550045
4277	CN14278	CN13829	29/12/2007	42	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	GLLDNC71H01D205H	02226000046
4278	CN14280	CN13831	17/12/2007	845	8/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	01868820042	01868820042
4279	CN14279	CN13830	19/12/2007	67162	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	01538340017	01538340017

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4251	Serravalle Giovanni Battista	7/1/1965	Moretta		regione Pasco 3	12033	Moretta
4252	Azienda Agricola Stassi Bruno				via Alba 26	12038	Savigliano
4253	Tenavasio Giuseppe e Franco S.S.				strada Boschetto 11	12042	Bra
4255	Società Agricola Trucco Guglielmo & Bruno F.lli				via Marene 78	12045	Fossano
4256	Vaira Mario	7/6/1952	Savigliano		strada Collarelle 57	12038	Savigliano
4257	Vaudano Simone	23/9/1966	Sommariva del Bosco		via Cantone 7	12048	Sommariva del Bosco
4258	Villar Maria Margherita	30/1/1950	Frassino		via Campolungo 9	12024	Costigliole Saluzzo
4259	Vottero Franco	22/8/1954	Envie		via Signoretta 3	12030	Envie
4260	Devalle Renato	3/6/1940	Lagnasco		strada Preta 6	12030	Scarnafigi
4262	Consorzio Irriguo Pianmezzano - Mezzano - Calcinere e Cantonata				piazza Vittorio Emanuele II 23	12060	Farigliano
4263	Acea Pinerolese Industriale				via Vigone 42	10064	Pinerolo
4264	Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle				via Coppino Michele 26	12100	Cuneo
4265	B.S. di Ghisolfi & C. S.n.C.				strada Sottoripe	12066	Monticello d'Alba
4267	Bodrero Maria	19/11/1943	Verzuolo		piazzetta Pieve 9	12038	Savigliano
4269	Consorzio Acquedotto Rurale delle Ferrere				via Barge 6	12034	Paesana
4270	Consorzio Irriguo Passere			Galletto Pietro Mario	piazza Castello 6	12030	Monasterolo di Savigliano
4271	Consorzio Irriguo Bosco del Lupo				piazza Re Umberto I 4	12030	Lagnasco
4272	Eli S.r.l.				via Europa 43	12060	Lequio Tanaro
4273	Euro Foraggi S.r.l.				via Prati Solari 8	12030	Casalgrasso
4274	Fonti di San Maurizio S.r.l.				via IV Novembre 16	12088	Roccaforte Mondovì
4275	Edil Garessio di Carrara Ivan & C. S.n.C.				via Circonvallazione a Valle 11B	12075	Garessio
4276	Fornace Laterizi Garelli & Viglietti S.r.l.				strada Statale 28 Sud 15	12084	Mondovì
4277	Gallelo Domenico				via Vittorio Veneto 32	12020	Frassino
4278	L.M.G. S.n.C.di Vottero Placido & C.				via Cavour 84	12031	Bagnolo Piemonte
4279	Piccola Casa Della Divina Provvidenza "Cottolengo"				via San Giuseppe Benedetto Cottolengo 14	10152	Torino

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4251	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4252	CN	Stassi Bruno	6/6/1961	Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4253	CN	Ternavasio Giuseppe	16/12/1967	Bra	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4255	CN	Trucco Guglielmo	6/2/1959	Fossano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4256	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4257	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4258	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4259	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4260	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4262	CN	Ellena Gianfranco	22/3/1965	Cuneo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4263	TO	Carciotto Francesco	25/6/1949	Varazze	SV	Consumo Umano	Potabile
4264	CN	Gatti Giorgio	14/7/1949	Torino	CN	Igienico e Assimilati	Civile
4265	CN	Promio Silvana	30/3/1954	Alba	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4267	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4269	CN	Scatolero Giorgio	12/1/1957	Saluzzo	CN	Consumo Umano	Potabile
4270	CN	Galletto Pietro Mario	14/11/1927	Monasterolo di Savigliano	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4271	CN	Mellano Lorenzo	20/4/1959	Lagnasco	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4272	CN	Danielle Ezio	23/10/1961	Cuneo	CN	Industriale	Lavaggio di inerti
4273	CN	Senestro Angelo	29/1/1957	Pancalieri	TO	Igienico e Assimilati	Civile
4274	CN	Pastorino Piergiorgio	13/11/1958	Noli	SV	Industriale	Produzione di beni e servizi
4275	CN	Carrara Gualtiero	14/4/1952	Garessio	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4276	CN	Ellena Alberto	16/12/1955	Mondovì	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4277	CN	Galletto Domenico	1/6/1971	Cuneo	CN	Igienico e Assimilati	Civile
4278	CN	Vottero Placido	16/12/1936	Bagnolo Piemonte	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4279	TO	Pagliero Giuseppe	24/10/1940	Rocca Canavese	TO	Irriguo bnt	Agricolo bnt

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4251	irrigazione e abbeveraggio bestiame			35				
4252	irrigazione			4,95				
4253	irrigazione			20				
4255	irrigazione			21,95				
4256	irrigazione e abbeveraggio bestiame			19,85				
4257	irrigazione			14,2814				
4258	irrigazione			8,37				
4259	irrigazione			8,57				
4260	irrigazione e antibrina			22				
4262	irrigazione			68				
4263	approvvigionamento idrico alle persone	25.228,00	0,8000					
4264	condizionamento	41.500,00	1,3160					
4265	usi di raffreddamento	22.000,00	0,6976					
4267	irrigazione			15				
4269	approvvigionamento idrico alle persone	5.000,00	0,1585					
4270	irrigazione			40,1283				
4271				54,483				
4272		269.600,00	8,5490		Igienico e assimilati	Civile	Igienico sanitario e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	400,00
4273	scorte antincendio	3,60	0,0001					
4274	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	10.000,00	0,3171			Civile	Igienico sanitario	100,00
4275	usi direttamente connessi con il processo produttivo	60,00	0,0019					
4276	usi direttamente connessi con il processo produttivo	8.000,00	0,2537					
4277	Igienico sanitario, irrigazione di aree verdi private e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	600,00	0,0190					
4278	usi direttamente connessi con il processo produttivo	600,00	0,0190					
4279	irrigazione			29,5				

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4251			37,10		37,00	13,65	
4252			21,06		21,00	3,27	
4253			21,20		21,00	7,80	
4255			23,27		23,00	8,56	
4256			21,06		21,00	7,74	
4257			21,06		21,00	5,57	
4258			21,06		21,00	3,27	
4259			21,06		21,00	3,34	
4260			23,32		23,00	8,58	
4262			72,08		72,00	26,52	
4263			347,45		347,00	298,46	
4264			126,35		126,00	107,45	
4265			1052,90	50	526,00	1790,72	
4267			21,06		21,00	5,85	
4269			347,45		347,00	298,46	
4270			42,54		42,00	15,65	
4271			57,75		57,00	21,25	
4272	0,0127		1474,06		1474,00	1898,00	
4273			126,35		126,00	107,45	
4274	0,0032		1052,90		1052,00	1790,72	
4275			305,34		305,00	265,07	
4276			1052,90		1052,00	1790,72	
4277			126,35		126,00	107,45	
4278			305,34		305,00	530,15	
4279			31,27		31,00	11,51	

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE RILIEVO	DATA ISTANZA	N° PROT.	DATA PROT.	PROVVEDIMENTO RICHIESTO	TIPO DI DERIVAZIONE	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA
4280	CN14281	CN13832	12/12/2007	148	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00698550159	00698550159
4281	CN14284	CN13835	12/12/2007	148	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00698550159	00698550159
4282	CN14282	CN13833	31/12/2007	39	2/1/2008	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00293660049	00293660049
4283	CN14283	CN13834	24/12/2007	67164	31/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	01870260047	01870260047
4284	CN14285	CN13836	11/12/2007	66637	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00527910046	00527910046
4286	CN14286	CN13837	26/5/1990	3829	14/6/1990	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	RNDLSN37B18D412Q	
4288	CN14291	CN13842	28/2/1999	2238	3/3/1999	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	BGIMHL31R01H727U	
4289	CN14290	CN13841	27/12/2000	507	4/1/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	95014900047	
4292	CN14294	CN13845	9/11/2004	58736	23/11/2004	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	00958240046	00958240046
4293	CN14293	CN13844	14/1/1999	601	21/1/1999	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	FRRGPR61L15H727L	
4294	CN14295	CN13846	6/6/2001	25650	7/6/2001	Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	PRTSRG52D28H727W	
4295	CN14296	CN13847	30/6/1994			Concessione preferenziale	Piccola	Fisica	RNDGBR52P28H578G	
4296	CN14297	CN13848	18/12/2007	66513	24/12/2007	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	ZVTPMR66S25H727R	02306210044
4298	CN14299	CN13850	9/8/2000	32589	16/8/2000	Concessione preferenziale	Piccola	Giuridica	02941020048	02941020048

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	TITOLARE	DATA NASCITA PERSONA FISICA	LUOGO NASCITA PERSONA FISICA	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA
4280	Tamoil Italia S.p.A.				via Andrea Costa 17	20131	Milano
4281	Tamoil Italia S.p.A.				via Andrea Costa 17	20131	Milano
4282	Santuario Sant'Anna			Pepino Don Giorgio Canonica della Parrocchia di Valgrana Piazza San Martino 1 12020 Valgrana CN	Santuario Sant'Anna Vinadio	12010	Vinadio
4283	Vottero Riccardo & C. S.n.C.				via Paschero 33	12031	Bagnolo Piemonte
4284	Tecnoedil S.p.A.				via Vivaro 2	12051	Alba
4286	Reinaudo Alessandro	18/2/1937	Envie		via Mondovi 18	12030	Envie
4288	Bigo Michele	1/10/1931	Saluzzo		via Gerbola 32	12030	Manta
4289	Consorzio Iriguo Mezza Costa Reale				via Palestro 2	12038	Savigliano
4292	Azienda Agricola Sorasio Tommaso e Tommaso				via Madonna della Noce 2	12030	Villanova Solaro
4293	Azienda Agricola Ferrero Gianpiro				via Orme' 4	12030	Lagnasco
4294	Pretto Sergio	28/4/1952	Saluzzo		via Deodata 12	12037	Saluzzo
4295	Rinaudo Gian Bartolo	28/9/1952	Rossana		via Pavese Cesare 5	12026	Piasco
4296	Azienda Agricola Zavattero Piermarco Domenico				via dei Monti 1	12036	Revello
4298	C.N.P. S.r.l.				via Torino 158/A	12045	Fossano

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PROVINCIA RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	LUOGO NASCITA LEGALE RAPPRESENTANTE	PROVINCIA NASCITA L.R.	USO	USO 10R
4280	MI	Scanabucci Maurizio	26/11/1953	Ancona	AN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4281	MI	Scanabucci Maurizio	26/11/1953	Ancona	AN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4282	CN	Pepino Giorgio	21/3/1927	Roccavione	CN	Consumo Umano	Potabile
4283	CN	Vottero Alessandro	23/3/1969	Bagnolo Piemonte	CN	Industriale	Produzione di beni e servizi
4284	CN	Panero Giuseppe	21/10/1945	Bra	CN	Pescicolo e assimilati	Civile
4286	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4288	CN					Irriguo bnt	Agricolo bnt
4289	CN	Bersia Chiaffredo	4/6/1954	Genola	CN	Irriguo	Agricolo
4292	CN	Sorasio Tommaso	16/3/1937	Villanova Solaro	CN	Irriguo	Agricolo
4293	CN	Ferrero Gianpiero	15/7/1961	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4294	CN					Irriguo	Agricolo
4295	CN					Irriguo	Agricolo
4296	CN	Zavattero Piermarco Domenico	25/11/1966	Saluzzo	CN	Irriguo bnt	Agricolo bnt
4298	CN	Panizzolo Denis	25/8/1972	Fossano	CN	Igienico e Assimilati	Civile

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	DESCRIZIONE USO 10R	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	ETTARI / KW	USO 2	USO 2 10R	DESCRIZIONE USO 2 10R	VOLUME 2 (mc)
4280	usi direttamente connessi con il processo produttivo	5.000,00	0,1585		Igienico e assimilati	Civile	igienico sanitario	300,00
4281	usi direttamente connessi con il processo produttivo	5.000,00	0,1585		Igienico e assimilati	Civile	igienico sanitario	300,00
4282	approvvigionamento idrico alle persone	2.500,00	0,0793		Idroelettrico	Energetico	produzione di energia elettrica	285.000,00
4283	usi direttamente connessi con il processo produttivo	308,35	0,0098					
4284	irrigazione di aree verdi pubbliche	95.000,00	3,0124					
4286	irrigazione, abbeveraggio bestiame e altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola			3,907				
4288	irrigazione e antibrina			14				
4289	irrigazione	2021457,6	64,1000	66				
4292	irrigazione	58.320,00	1,8493	54,94				
4293	irrigazione e antibrina			4,9146				
4294	irrigazione	63.072,00	2,0000	0,5737				
4295	irrigazione	63.072,00	2,0000	2,63				
4296	irrigazione			1				
4298	scorte antincendio	100,00	0,0032					

ALLEGATO 1 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO ISTANZE N° 7

CODICE PRATICA	PORTATA 2 (l/s)	EITARI/ KW 2	CANONE ANNUALE 2009 INTERO	RIDUZIONE %	CANONE ANNUALE 2009	CANONE ANNUALE 2005	NOTE
4280	0,0095		1052,90		1052,00	1790,72	
4281	0,0095		1052,90		1052,00	1790,72	
4282	9,0373	13,80	325,35		325,00	274,00	
4283			305,34		305,00	265,07	
4284			126,35		126,00	107,45	
4286			21,06		21,00	3,27	
4288			21,06		21,00	5,46	
4289			30,77		30,00	26,93	
4292			21,06		21,00	3,27	
4293			21,06		21,00	3,27	
4294			21,06		21,00	3,27	
4295			21,06		21,00	3,27	
4296			21,06		21,00	3,27	
4298			126,35		126,00	107,45	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4218	CN14223	CNP15778	Pozzo			Alba	Case Sparse		13	66	12,00
4281	CN14284	CNP15898	Pozzo			Alba	S.S. 231 Km 27+19020		20	129	
4284	CN14285	CNP15899	Pozzo			Alba	San Cassiano		35	40	12,00
4284	CN14285	CNP15900	Pozzo			Alba	San Cassiano		35	37	14,00
4284	CN14285	CNP15901	Pozzo			Alba			35	40	12,00
4124	CN14130	CNS11402	Sorgente			Bagnasco	Gerboli		1	31	
4124	CN14130	CNS11403	Sorgente			Bagnasco	Garbenna		4	261	
4124	CN14130	CNS11404	Sorgente			Bagnasco	Rubba		10	46	
4124	CN14130	CNS11405	Sorgente			Bagnasco	Veia		15	19	
4124	CN14130	CNS11406	Sorgente			Bagnasco	Gambologna	Voara	30	13	
4263	CN14264	CNS11849	Sorgente			Bagnolo Piemonte	fontana Montoso	Paire 1	7	375	
4263	CN14264	CNS11850	Sorgente			Bagnolo Piemonte	fontana Montoso	Paire 2	7	375	
4278	CN14280	CNP15896	Pozzo			Bagnolo Piemonte	San Grato		17	2	18,00
4283	CN14283	CNS11994	Sorgente			Bagnolo Piemonte	Galloire		53	98	
4069	CN14283	CNA10332	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Vola	Barge	Lunga Serra Vola		96	236	
4069	CN14283	CNA10333	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Vola	Barge	Lunga Serra Vola		92	453	
4069	CN14283	CNS11327	Sorgente			Barge	Lunga Serra Vola		92	837	
4069	CN14283	CNS11328	Sorgente			Barge	Lunga Serra Vola		92	406	
4081	CN14086	CNP14530	Pozzo			Barge	San Quirico		47	203	130,00
4090	CN14095	CNP14540	Pozzo			Barge	Chiappetti Grossi		37	138	25,00
4134	CN14159	CNP10340	Pozzo			Barge	cascina Meliga		16	207	55,00
4140	CN14141	CNP15644	Pozzo			Barge	Crociera		22	59	30,00
4149	CN14151	CNP15659	Pozzo			Barge	via Rio Secco 3/A		1	250	33,00
4154	CN14157	CNS11820	Sorgente			Barge	comba Bertoldo		64	65	
4172	CN14177	CNP15696	Pozzo			Barge	Basano - cascina Gramonera		20	236	30,00
4181	CN14185	CNP15715	Pozzo			Barge	Baita Bruciata		46	39	15,00
4192	CN14197	CNP15744	Pozzo			Barge	cascina Benella		33	91	22,00
4193	CN14200	CNP15748	Pozzo			Barge	San Martino		36	69	20,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4218 Irriguo		irrigazione di processo	Agricolo	irrigazione		
4281 Industriale			Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo		
4284 Pescicolo e assimilati		irrigazione di aree destinate a verde pubblico	Civile	irrigazione di aree verdi pubbliche		
4284 Pescicolo e assimilati		irrigazione di aree destinate a verde pubblico	Civile	irrigazione di aree verdi pubbliche		
4284 Pescicolo e assimilati		irrigazione di aree destinate a verde pubblico	Civile	irrigazione di aree verdi pubbliche		
4124 Consumo umano		potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4124 Consumo umano		potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4124 Consumo umano		potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4124 Consumo umano		potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4124 Consumo umano		potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4263 Consumo umano		potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4263 Consumo umano		potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4278 Industriale		di processo	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo		
4283 Industriale		di processo	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo		
4069 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4069 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4069 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4069 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4081 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4090 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4134 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4140 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4149 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4154 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4172 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4181 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4192 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4193 Irriguo		irrigazione	Agricolo	irrigazione		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4218						N		FALDA FREATICA
4281			1,000	5300,00	0,1681	N		FALDA FREATICA
4284			11,000	43542,00	1,3807	N		FALDA FREATICA
4284			6,000	23750,00	0,7531	N		FALDA FREATICA
4284			7,000	27708,00	0,8786	N		FALDA FREATICA
4124			0,600	2925,00	0,0928	N		S
4124			1,100	5362,50	0,1700	N		S
4124			0,300	1462,50	0,0464	N		S
4124			11,000	53625,00	1,7004	N		S
4124			3,000	14625,00	0,4638	N		S
4263			0,600	12614,00	0,4000	N		S
4263			0,600	12614,00	0,4000	N		S
4278			4,000	600,00	0,0190	N		FALDA FREATICA
4283			0,133	308,35	0,0098	N		S
4069						N		A
4069						N		A
4069						N		S
4069						N		S
4081						N		FALDA IN PRESSIONE
4090						N		FALDA FREATICA
4134						N		FALDA IN PRESSIONE
4140						N		FALDA FREATICA
4149						N		FALDA IN PRESSIONE
4154						N		S
4172						N		FALDA FREATICA
4181						N		FALDA FREATICA
4192						N		FALDA FREATICA
4193						N		FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4193	CN14200	CNP15749	Pozzo			Barge	Assarti		56	57	13,00
4233	CN14238	CNP15801	Pozzo			Barge	Crocera di Barge		16	166	40,00
4233	CN14238	CNP15802	Pozzo			Barge	Crocera di Barge		21	23	40,00
4103	CN14113	CNP14567	Pozzo			Beinette	cascina Bianca		6	34	50,00
4219	CN14224	CNP15780	Pozzo			Beinette	cascina Parrocchiale		5	75	37,00
3819	CN13772	CNS11368	Sorgente			Bellino	Reou		30	78	
3819	CN13772	CNS11369	Sorgente			Bellino	Casoto		26	5	
3819	CN13772	CNS11370	Sorgente			Bellino	borgata Fontanille		25	258	
3819	CN13772	CNS11371	Sorgente			Bellino	Grange Verne di Sotto		15	85	
3819	CN13772	CNS11372	Sorgente			Bellino	Piagnol		23	146	
3819	CN13772	CNS11540	Sorgente			Bellino	Grange del Vallone		4	130	
4190	CN14195	CNP15742	Pozzo			Bernezzo	San Rocco				55,00
4190	CN14195	CNP15743	Pozzo			Bernezzo	San Rocco				55,00
3950	CN13954	CNS10502	Sorgente			Borgo San Dalmazzo	Tetto Vigna	Grossa	28	1081	
4017	CN14021	CNP13783	Pozzo			Bra	Bandito		12	190	43,00
4100	CN14105	CNP14549	Pozzo			Bra	cascina Verdiero		46	421	10,00
4100	CN14105	CNP14550	Pozzo			Bra	cascina Verdiero		46	147	9,00
4100	CN14105	CNP14551	Pozzo			Bra	Strada Tetti Raimondi		46	68	9,00
4100	CN14105	CNP14552	Pozzo			Bra	Strada Malabaila		46	125	9,00
4102	CN14105	CNP14560	Pozzo			Bra	Verdiero		59	2	7,00
4102	CN14105	CNP14561	Pozzo			Bra	Verdiero		59	8	8,00
4136	CN14139	CNP15171	Pozzo			Bra	Boschetto		43	38	31,00
4145	CN14146	CNP15649	Pozzo			Bra			10	102	62,50
4194	CN14198	CNP15745	Pozzo			Bra	corso IV Novembre 50		58	303	45,00
4253	CN14256	CNP15827	Pozzo			Bra	cascina Boarino		43	46	40,00
4071	CN14075	CNA10335	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Colletta	Brondello	via Colletta		21	195	
4113	CN14118	CNA10339	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Balli	Brondello			13	220	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4193	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4233	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4233	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4108	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4219	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3819	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone	Igienico e assimilati	zootecnico
3819	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone	Igienico e assimilati	zootecnico
3819	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone	Igienico e assimilati	zootecnico
3819	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone	Igienico e assimilati	zootecnico
3819	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone	Igienico e assimilati	zootecnico
4190	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento		
4190	Igienico e assimilati	refrigerazione	Civile	refrigerazione		
3950	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4017	Industriale	raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi di raffreddamento		
4100	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4100	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4100	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4100	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4102	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4102	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4136	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4145	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4194	Igienico e assimilati	antincendio	Civile	scorte antincendio		
4253	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4071	Igienico e assimilati	domestico	Domestico			
4113	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4193						N		FALDA FREATICA
4233						N		FALDA FREATICA
4233						N		FALDA FREATICA
4108			100,000			N		FALDA FREATICA
4219						N		FALDA FREATICA
3819	Zootecnico		6,000	17511,00	0,5553 N			S
3819	Zootecnico		4,000	1313,00	0,0416 N			S
3819	Zootecnico		0,500	876,00	0,0278 N			S
3819	Zootecnico		4,000	4378,00	0,1388 N			S
3819	Zootecnico		3,000	876,00	0,0278 N			S
3819	Zootecnico		3,000	1313,00	0,0416 N			S
4190			8,000	500,00	0,0159 N			FALDA FREATICA
4190			14,000	2000,00	0,0634 N			FALDA FREATICA
3950			0,250	3873,00	0,1228 N			S
4017			3,000	6085,00	0,1930 N			FALDA IN PRESSIONE
4100						N		FALDA FREATICA
4100						N		FALDA FREATICA
4100						N		FALDA FREATICA
4100						N		FALDA FREATICA
4100						N		FALDA FREATICA
4102						N		FALDA FREATICA
4102						N		FALDA FREATICA
4136			20,000			N		FALDA FREATICA
4145						N		FALDA IN PRESSIONE
4194			1,160	100,00	0,0032 N			FALDA IN PRESSIONE
4253						N		FALDA IN PRESSIONE
4071			2,500	10000,00	0,3171 N			A
4113						N		A

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4113	CN14118	CNS11379	Sorgente			Brondello	via Bellini		7	36	
4113	CN14118	CNS11380	Sorgente			Brondello	via Bellini		7	24	
4113	CN14118	CNS11381	Sorgente			Brondello	via Bellini		8	34	
4157	CN14162	CNA10065	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Folatera	Brondello			24	85	
4182	CN14186	CNA11598	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale Comba Curta	Brondello	Comba Curta		14	96	
4200	CN14204	CNS11840	Sorgente			Brondello	via Bellini		3	152	
4211	CN14215	CNA10065	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Folatera	Brondello			24	85	
4150	CN14152	CNS11816	Sorgente			Brossasco	borgata Varetto		26	290	
4150	CN14152	CNS11817	Sorgente			Brossasco	borgata Varetto		26	271	
4150	CN14152	CNS11818	Sorgente			Brossasco	borgata Varetto		26	271	
4150	CN14152	CNS11819	Sorgente			Brossasco	borgata Varetto		26	122	
4035	CN14039	CNS11279	Sorgente			Busca	frazione Morra San Giovanni		72	53	
4106	CN14111	CNS11376	Sorgente			Busca	San Martino		63	72	
4196	CN14201	CNS11837	Sorgente			Busca	borgata Chiavari		84	173	
4196	CN14201	CNS11838	Sorgente			Busca	borgata Chiavari		84	563	
4203	CN14208	CNA11608	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale Pragamondi o	Busca	borgata Chiavari		84	141	
4203	CN14208	CNS11841	Fontanile			Busca	borgata Chiavari		84	178	
4206	CN14211	CNP15765	Pozzo			Busca	frazione Madonna del Campanile		58	12	31,00
4207	CN14212	CNA11610	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	ribo Belmonte	Busca	cascina Palazzina		67	6	
2959	CN10931	CNP13869	Pozzo			Caramagna Piemonte	mulino Castello		25	178	121,00
4166	CN14171	CNP15692	Pozzo			Casalgrasso			6	296	20,00
4273	CN14274	CNP15877	Pozzo			Casalgrasso	via Prati Solari 8		1	79	32,00
2837	CN10822	CNP13765	Pozzo			Castelletto Stura	via Trucchi		14	71	40,00
2837	CN10822	CNP13766	Pozzo			Castelletto Stura	via Trucchi		19	3	25,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4113	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4113	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4113	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4157	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4182	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4200	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4211	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4150	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4150	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4150	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4150	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4035	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4106	Irriguo	irrigazione e abbeveraggio bestiame	Agricolo	irrigazione e abbeveraggio bestiame		
4196	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4196	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4203	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4203	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4206	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4207	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
2959	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4166	Irriguo	antincendio	Agricolo	scorte antincendio		
4273	Igienico e assimilati	potabile tramite acquedotto	Civile	approvvigionamento idrico alle persone		
2837	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
2837	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4113						N		S
4113						N		S
4113						N		S
4157						N		A
4182						N		A
4200						N		S
4211						N		A
4150						N		S
4150						N		S
4150						N		S
4150						N		S
4035						N		S
4106						N		S
4196						N		S
4196						N		S
4203						N		A
4203						N		S
4206			1,000			N		FALDA FREATICA
4207						N		A
2959			15,000	257000,00	8,1494	N		FALDA IN PRESSIONE
4166						N		FALDA FREATICA
4273			5,000	3,60	0,0001	N		FALDA FREATICA
2837			6,000	89250,00	2,8301	N		FALDA FREATICA
2837			2,000	29750,00	0,9434	N		FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
3045	CN10182	CNP13929	Pozzo			Castelletto Stura	via Falchi		14	58	40,00
3045	CN10182	CNP13930	Pozzo			Castelletto Stura	via Coppo		17	148	35,00
3045	CN10182	CNP13931	Pozzo			Castelletto Stura	via Falchi		16	187	50,00
3045	CN10182	CNP13932	Pozzo			Castelletto Stura	via Levata		6	177	40,00
3045	CN10182	CNP13933	Pozzo			Castelletto Stura	via San Leone		19	69	50,00
3045	CN10182	CNP13934	Pozzo			Castelletto Stura	via Falchi		14	82	50,00
3045	CN10182	CNP13935	Pozzo			Castelletto Stura	via Tetti Pesio		17	173	53,00
3045	CN10182	CNP13936	Pozzo			Castelletto Stura	via Coppo		17	175	50,00
4133	CN14156	CNP15662	Pozzo			Castelletto Stura	Bealerasso		4	64	30,00
4133	CN14156	CNP15663	Pozzo			Castelletto Stura	Boetto Grosso		4	69	40,00
4133	CN14156	CNP15664	Pozzo			Castelletto Stura	Chiocchia		3	92	40,00
4133	CN14156	CNP15665	Pozzo			Castelletto Stura	Termini		4	52	30,00
4133	CN14156	CNP15666	Pozzo			Castelletto Stura	Emilio	Miglio	4	71-73	30,00
3049	CN10184	CNP13942	Pozzo			Cavallermaggiore	piazzale Einaudi 7		30	11	60,00
3049	CN10184	CNP13943	Pozzo			Cavallermaggiore	piazzale Einaudi 7		30	96	60,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3045	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4133	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4133	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4133	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4133	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4133	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3049	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio e lavaggio
3049	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio e lavaggio

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
3045						N		FALDA FREATICA
3045						N		FALDA FREATICA
3045						N		FALDA FREATICA
3045						N		FALDA FREATICA
3045						N		FALDA FREATICA
3045						N		FALDA FREATICA
3045			70,000			N		FALDA FREATICA
3045			60,000			N		FALDA FREATICA
3045			60,000			N		FALDA FREATICA
4133			60,000			N		FALDA FREATICA
4133			80,000			N		FALDA FREATICA
4133			40,000			N		FALDA FREATICA
4133			100,000			N		FALDA FREATICA
4133			100,000			N		FALDA FREATICA
3049	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	40,000	585000,00	18,5502 N			FALDA IN PRESSIONE
3049	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	40,000	590000,00	18,7088 N			FALDA IN PRESSIONE

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
3049	CN10184	CNP13944	Pozzo			Cavallermaggiore	piazzale Einaudi 7		30	96	60,00
3049	CN10184	CNP13945	Pozzo			Cavallermaggiore	piazzale Einaudi 7		30	96	25,00
3049	CN10184	CNP13946	Pozzo			Cavallermaggiore	piazzale Einaudi 7		30	33	25,00
3049	CN10184	CNP13947	Pozzo			Cavallermaggiore	piazzale Einaudi 7		30	96	25,00
3049	CN10184	CNP13948	Pozzo			Cavallermaggiore	piazzale Einaudi 7		30	27	60,00
4066	CN14070	CNP14518	Pozzo			Cavallermaggiore	Rusco		2	1	25,00
4040	CN14044	CNP12011	Pozzo			Centallo	via Fossano		13	86	25,00
4076	CN14081	CNP14526	Pozzo			Centallo	regione Casale 100		4	167	10,00
4148	CN14149	CNP15650	Pozzo			Centallo	regione Boschetti		16	11	21,00
4217	CN14222	CNP15779	Pozzo			Centallo	regione Sagnassi		10	14	11,00
3838	CN13760	CNP14933	Pozzo			Ceresole d'Alba	frazione Cappelli		9	113	127,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
3049	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio e lavaggio
3049	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio e lavaggio
3049	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio e lavaggio
3049	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio e lavaggio strade
3049	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio e lavaggio strade
4066	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4040	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4076	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4148	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4217	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
3838	Industriale	di processo	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo	Igienico e assimilati	igienico sanitario, antincendio e irrigazione di aree verdi private

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
3049	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	40,000	500000,00	15,8549 N			FALDA IN PRESSIONE
3049	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	40,000	680000,00	21,5627 N			FALDA FREATICA
3049	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	40,000	710000,00	22,5140 N			FALDA FREATICA
3049	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	40,000	810000,00	25,6849 N			FALDA FREATICA
3049	Civile	scorte antincendio e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	40,000	420000,00	13,3181 N			FALDA IN PRESSIONE
4066					N			FALDA FREATICA
4040					N			FALDA FREATICA
4076			1,000	2000,00	0,0634 N			FALDA FREATICA
4148			1,500	915,00	0,0290 N			FALDA FREATICA
4217			1,000	900,00	0,0285 N			FALDA FREATICA
3838	Civile	igienico sanitario, scorte antincendio e irrigazione di aree verdi private	15,000	24700,00	0,7832 N			FALDA IN PRESSIONE

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4152	CN14154	CNP15660	Pozzo			Ceresole d'Alba	cascina Trombetta		10	49	200,00
4197	CN14203	CNP15750	Pozzo			Cervasca			10	295	50,00
4153	CN14155	CNP15661	Pozzo			Cervere			7	198	56,00
4039	CN14043	CNP14452	Pozzo			Cherasco	tetti Giacconi		25	251	25,00
4055	CN14059	CNP14458	Pozzo			Cherasco			18	345	11,00
4065	CN14069	CNP14517	Pozzo			Cherasco	Veglia		21	17	35,00
4079	CN14084	CNP14528	Pozzo			Cherasco			18	53	7,00
4100	CN14084	CNP14553	Pozzo			Cherasco	Fraschetta		85	83	10,00
4100	CN14084	CNP14554	Pozzo			Cherasco	cascina Panero		18	30	10,00
4101	CN14106	CNP14555	Pozzo			Cherasco	Verdiero		18	41	8,50
4101	CN14106	CNP14556	Pozzo			Cherasco	cascina Verdiero		17	49	8,50
4101	CN14106	CNP14557	Pozzo			Cherasco	Verdiero		18	36	8,50
4101	CN14106	CNP14558	Pozzo			Cherasco	Verdiero		16	1	9,00
4102	CN14107	CNP14559	Pozzo			Cherasco	Verdiero		17	115	9,00
4168	CN14173	CNP15694	Pozzo			Cherasco			57	14	133,00
4176	CN14193	CNP15741	Pozzo			Cherasco	frazione Roreto - località Borgomata		15	69	60,00
4178	CN14182	CNP15706	Pozzo			Cherasco			16	26	10,00
4178	CN14182	CNP15707	Pozzo			Cherasco			16	3	10,00
4178	CN14182	CNP15708	Pozzo			Cherasco			16	3	11,00
4202	CN14207	CNP15761	Pozzo			Cherasco	Giacun		26	43	51,00
4208	CN14214	CNP15766	Pozzo			Cherasco	Verdiero		18	42	15,00
4116	CN14121	CNP14670	Pozzo			Clavesana	borgata Tetti		1	264	100,00
4171	CN14176	CNP15695	Pozzo			Clavesana	borgata Tetti 3		1	188	250,00
4036	CN14040	CNP14419	Pozzo			Costigliole Saluzzo			7	274	5,00
4072	CN14077	CNP14522	Pozzo			Costigliole Saluzzo			1	151	10,00
4096	CN14101	CNP14545	Pozzo			Costigliole Saluzzo	Termine		3	117	28,00
4226	CN14101	CNP15793	Pozzo			Costigliole Saluzzo	Vernetto		11	15	17,00
4231	CN14236	CNP15797	Pozzo			Costigliole Saluzzo	via Ronchi		1	113	9,00
4231	CN14236	CNP15798	Pozzo			Costigliole Saluzzo	via Ronchi - via Lagnasco		1	266	13,00
4258	CN14259	CNP15830	Pozzo			Costigliole Saluzzo	via Campolungo		3	217	35,00
4127	CN14133	CNS11386	Sorgente			Crissolo	pian della Regina	Ciabote	4	5	
4127	CN14133	CNS11387	Sorgente			Crissolo	pian del Re		4	15	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4152	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4197	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo	irrigazione e antibrina		
4153	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4039	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4055	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4065	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4079	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4100	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4100	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4101	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4101	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4101	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4102	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4168	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4176	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4178	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4178	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4178	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4202	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4208	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4116	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4171	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4036	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4072	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4096	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4226	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4231	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4231	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4258	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4127	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4127	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4152						N		FALDA IN PRESSIONE
4197						N		FALDA FREATICA
4153						N		FALDA IN PRESSIONE
4039						N		FALDA FREATICA
4055						N		FALDA FREATICA
4065						N		FALDA FREATICA
4079						N		FALDA FREATICA
4100						N		FALDA FREATICA
4100						N		FALDA FREATICA
4101						N		FALDA FREATICA
4101						N		FALDA FREATICA
4101						N		FALDA FREATICA
4101						N		FALDA FREATICA
4102						N		FALDA FREATICA
4168						N		FALDA IN PRESSIONE
4176						N		FALDA IN PRESSIONE
4178						N		FALDA FREATICA
4178						N		FALDA FREATICA
4178						N		FALDA FREATICA
4202						N		FALDA IN PRESSIONE
4208						N		FALDA FREATICA
4116			0,200	500,00	0,0159	N		FALDA FREATICA
4171			0,300	2100,00	0,0666	N		FALDA FREATICA
4036						N		FALDA FREATICA
4072						N		FALDA FREATICA
4096						N		FALDA FREATICA
4226						N		FALDA FREATICA
4231						N		FALDA FREATICA
4231						N		FALDA FREATICA
4258						N		FALDA FREATICA
4127			0,500	1815,15	0,0576	N		S
4127			0,500	1815,15	0,0576	N		S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4127	CN14133	CNS11388	Sorgente			Crissolo	Sadariu	Miravalle	26	120	
4127	CN14133	CNS11389	Sorgente			Crissolo	Rocca Nera	Tivoli - Tirolo	22	1	
4128	CN14134	CNS11389	Sorgente			Crissolo		Tivoli - Tirolo	22	1	
3946	CN13950	CNP12842	Pozzo			Cuneo	frazione San Benigno - Torre Roa		19	168	45,00
4014	CN14018	CNP13780	Pozzo			Cuneo	via Basse San Sebastiano 24		105	7	37,00
4088	CN14093	CNP14538	Pozzo			Cuneo	via del Corvo		41	1	42,00
4095	CN14100	CNP14544	Pozzo			Cuneo	Ronchi		25	199	60,00
4110	CN14115	CNP14568	Pozzo			Cuneo	cascina Rosina - San Benigno		44	15	60,00
4131	CN14115	CNP15640	Pozzo			Cuneo		Trucchi			30,00
4264	CN14265	CNP15852	Pozzo			Cuneo			90	630	70,00
3879	CN13881	CNP14645	Pozzo			Demonte	via Nazionale 6		46	31	75,00
4031	CN14035	CNP14095	Pozzo			Envie	via Signoretta		5	54	33,00
4033	CN14037	CNP14095	Pozzo			Envie	via Signoretta		5	54	33,00
4067	CN14071	CNA10326	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	bealera Cumba Granda	Envie	Sant'Angelo		13	306	
4067	CN14071	CNA10327	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	bealera Cumba Granda	Envie	Sant'Angelo		13	888	
4067	CN14071	CNA10328	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	bealera Cumbal del Pisur	Envie	Molar		19	66	
4070	CN14074	CNA10334	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale di Comba Grande	Envie	via Molar		12	strade	
4070	CN14074	CNP14520	Pozzo			Envie	via Aimeri		13	549	54,00
4082	CN14087	CNA10338	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale di Comba Grande	Envie	via Molar		12	249	
4082	CN14087	CNP14531	Pozzo			Envie	via Molar		12	249	7,00
4089	CN14094	CNP14539	Pozzo			Envie			18	482	54,00
4103	CN14108	CNS11348	Sorgente			Envie	via Madonna Occa		13	47	
4141	CN14142	CNA10338	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale di Comba Grande	Envie	via Molar		12	249	
4141	CN14142	CNS11813	Fontanile			Envie	via Roma		19	68	
4160	CN14165	CNS11830	Sorgente			Envie	Rocca Bert		15	166	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4127	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile		approvvigionamento idrico alle persone	
4127	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile		approvvigionamento idrico alle persone	
4128	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo		abbeveraggio bestiame	
3946	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4014	Industriale	di processo	Produzione di beni e servizi		usi direttamente connessi con il processo produttivo	antincendio
4088	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4095	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4110	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4131	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4264	Igienico e assimilati	condizionamento	Civile		condizionamento	
3879	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico		irrigazione	
4031	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4033	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4067	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4067	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4067	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4070	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4070	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4070	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4082	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4082	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4089	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4103	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4141	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4141	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	
4160	Irriguo	irrigazione	Agricolo		irrigazione	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4127			1,000	3630,30	0,1151	N		S
4127			1,000	3630,30	0,1151	N		S
4128			1,000	960,00	0,0304	N		S
3946						N		FALDA FREATICA
4014	Civile	scorte antincendio	6,000	600,00	0,0190	N		FALDA FREATICA
4088						N		FALDA FREATICA
4095						N		FALDA FREATICA
4110						N		FALDA FREATICA
4131				#####	100,0000	N		FALDA FREATICA
4264			20,000	41500,00	1,3160	N		FALDA FREATICA
3879			2,000	20000,00	0,6342	N		FALDA IN PRESSIONE
4031						N		FALDA FREATICA
4033						N		FALDA FREATICA
4067						N		A
4067						N		A
4067						N		A
4070						N		A
4070						N		FALDA IN PRESSIONE
4082						N		A
4082						N		FALDA FREATICA
4089						N		FALDA IN PRESSIONE
4103						N		S
4141						N		A
4141						N		S
4160						N		S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4160	CN14165	CNS11831	Sorgente			Envie	balma Scura		15	149	
4162	CN14167	CNP15681	Pozzo			Envie	via Comba Garitta		13	1076	18,00
4162	CN14167	CNS11832	Fontanile			Envie	via Carrà		13	253	
4177	CN14181	CNP12026	Pozzo			Envie	via del Pascolo		5	140	54,00
4216	CN14221	CNS11844	Sorgente			Envie			2	406	
4221	CN14226	CNS11845	Sorgente			Envie	ex lavatoio pubblico		19	strade	
4248	CN14252	CNS11847	Sorgente			Envie	Occa		13	897	
4248	CN14252	CNS11848	Sorgente			Envie	Occa		13	897	
4259	CN14261	CNP15833	Pozzo			Envie	Picotta		5	17	35,00
4259	CN14261	CNP15834	Pozzo			Envie	Picotta		5	202	45,00
4286	CN14286	CNA11617	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale Veneranca	Envie			16	54	
4286	CN14286	CNS11998	Sorgente			Envie			17	69	
4262	CN14262	CNA11614	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	Brobbio di Carrù	Farigliano	tiro a segno		12		
4052	CN14056	CNS11312	Sorgente			Feisoglio	via Veziani		4	4	
4052	CN14056	CNS11313	Sorgente			Feisoglio	via Veziani		4	4	
917	CN10336	CNP11328	Pozzo			Fossano	frazione Mellea		1	180	40,00
2509	CN10628	CNP13434	Pozzo			Fossano	Cussanio		47	19	18,00
3888	CN13890	CNP14649	Pozzo			Fossano	via Torino 57		48	202	40,00
4135	CN14161	CNP13939	Pozzo			Fossano	frazione Cussanio		47	35	151,00
4135	CN14161	CNP13940	Pozzo			Fossano	frazione Cussanio		47	48	154,00
4135	CN14161	CNP13941	Pozzo			Fossano	frazione Cussanio		47	33	154,00
4146	CN14147	CNA11587	Acqua superficiale	Lago		Fossano	cascina Castello della Nebbia		155	26-27	
4146	CN14147	CNA11588	Acqua superficiale	Lago		Fossano	San Sebastiano		108	63	
4156	CN14160	CNA11591	Acqua superficiale	Lago		Fossano	Murazzo		97	164	
4188	CN14192	CNA11602	Acqua superficiale	Lago		Fossano	Ruata d'Olza		97	214	
4227	CN14232	CNA11596	Acqua superficiale	Lago		Fossano	via Priaggio		149	46	
4229	CN14234	CNA11613	Acqua superficiale	Lago		Fossano	Murazzo		100	105-110-111-112	
4255	CN14257	CNP15828	Pozzo			Fossano	San Lorenzo		37	39	30,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4160	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4162	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4162	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4177	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4216	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4221	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4248	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4248	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4259	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4259	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4286	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4286	Irriguo	irrigazione, abbeveraggio bestiame e altri usi	Agricolo	irrigazione, abbeveraggio bestiame e altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola		
4262	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4052	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4052	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
917	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
2509	Igienico e assimilati	antincendio	Civile	scorte antincendio		
3888	Igienico e assimilati	igienico sanitario e lavaggio mezzi	Civile	igienico sanitario e lavaggio mezzi		
4135	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4135	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4135	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4146	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4146	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4156	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4188	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4227	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4229	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4255	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4160						N		S
4162						N		FALDA FREATICA
4162						N		S
4177						N		FALDA FREATICA
4216						N		S
4221						N		S
4248						N		S
4248						N		S
4259						N		FALDA FREATICA
4259						N		FALDA FREATICA
4286						N		A
4286						N		S
4262						N		A
4052						N		S
4052						N		S
917				9125,00	0,2894	N		FALDA FREATICA
2509			21.000	100,00	0,0032	N		FALDA FREATICA
3888			4.000	1000,00	0,0317	N		FALDA FREATICA
4135			80.000			N		FALDA IN PRESSIONE
4135			80.000			N		FALDA IN PRESSIONE
4135			80.000			N		FALDA IN PRESSIONE
4146						N		A
4146						N		A
4156						N		A
4188						N		A
4227						N		A
4229						N		A
4255						N		FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4298	CN14299	CNP15934	Pozzo			Fossano	Cussano		47	19	61,00
4045	CN14299	CNS11301	Sorgente			Frabosa Soprana	Lanza Serra	Ciandrè	24	102	
4045	CN14299	CNS11302	Sorgente			Frabosa Soprana	Lanza Serra	Ciandrè	24	96	
4045	CN14299	CNS11303	Sorgente			Frabosa Soprana	Canà		26	1	
4045	CN14299	CNS11304	Sorgente			Frabosa Soprana	Balmas	Monte Moro	26	4	
4045	CN14299	CNS11305	Sorgente			Frabosa Soprana	Balmas	Monte Moro	26	4	
4045	CN14299	CNS11306	Sorgente			Frabosa Soprana	Sapina	Monte Moro	26	4	
4045	CN14299	CNS11307	Sorgente			Frabosa Soprana	Sapina	Monte Moro	26	4	
4045	CN14299	CNS11308	Sorgente			Frabosa Soprana	Reisas		26	4	
4045	CN14299	CNS11309	Sorgente			Frabosa Soprana	Reisas		26	4	
4121	CN14299	CNS11399	Sorgente			Frabosa Soprana	San Giacomo				
4121	CN14299	CNS11400	Sorgente			Frabosa Soprana	San Giacomo				
4121	CN14299	CNS11401	Sorgente			Frabosa Soprana	San Giacomo	Sorgenet Rio Merlin			
4121	CN14126	CNS11394	Sorgente			Frabosa Soltana	Miroglio	Testa d' Om	24	79	
4121	CN14126	CNS11395	Sorgente			Frabosa Soltana	Miroglio	Testa d' Om	24	79	
4121	CN14126	CNS11396	Sorgente			Frabosa Soltana	Miroglio	Testa d' Om			
4121	CN14126	CNS11397	Sorgente			Frabosa Soltana	Miroglio	Pellone	23	240	
4121	CN14126	CNS11398	Sorgente			Frabosa Soltana	San Giacomo	Filin	14	396	
4121	CN14126	CNS11793	Sorgente			Frabosa Soltana	Serra San Giuseppe		10	150	
4121	CN14126	CNS11794	Sorgente			Frabosa Soltana	Serra San Giuseppe		10	248	
4121	CN14126	CNS11795	Sorgente			Frabosa Soltana	Serra San Giuseppe		10	199	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4298	Igienico e assimilati	antincendio	Civile	scorte antincendio		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4298			4,610	100,00	0,0032 N			FALDA IN PRESSIONE
4045			0,200	3153,60	0,1000 N			S
4045			0,600	9460,80	0,3000 N			S
4045			1,200	18921,60	0,6000 N			S
4045			0,600	9460,80	0,3000 N			S
4045			0,140	2207,50	0,0700 N			S
4045			0,300	4730,40	0,1500 N			S
4045			0,400	6307,20	0,2000 N			S
4045			0,800	12614,40	0,4000 N			S
4045			0,300	4730,40	0,1500 N			S
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S
4121			0,006	199,12	0,0063 N			S
4121			7,800	248900,05	7,8926 N			S
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4121	CN14126	CNS11796	Sorgente			Frabosa Sottana	Serra San Giuseppe	Carluccio	4	147	
4121	CN14126	CNS11797	Sorgente			Frabosa Sottana	Serra San Giuseppe	Carluccio	4	300	
4121	CN14126	CNS11798	Sorgente			Frabosa Sottana	San Giacomo	Gavetta	12	63	
4121	CN14126	CNS11799	Sorgente			Frabosa Sottana	San Giacomo	Gavetta	12	58	
4277	CN14278	CNP15881	Pozzo			Frassinio	Isola		9	876	6,00
4277	CN14278	CNS11862	Sorgente			Frassinio	Isola		9	346	
4114	CN14119	CNA10340	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale Rolland	Gambasca	Rua di Costanza		4	355	
4118	CN14123	CNA10351	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale		Gambasca	Rua di Costanza		4	365	
4118	CN14123	CNS11384	Sorgente			Gambasca	Bassa		4	224	
4118	CN14123	CNS11385	Sorgente			Gambasca	Bassa		4	305	
4275	CN14276	CNP15879	Pozzo			Garessio	Gerbido		38	926	7,00
3928	CN13932	CNP11511	Pozzo			Genola	Ferrovìa		5	17	15,00
3928	CN13932	CNP11696	Pozzo			Genola	via Del Battitore		5	48	15,00
3929	CN13933	CNP11700	Pozzo			Genola	Garaia		15	116	15,00
4004	CN13933	CNP13786	Pozzo			Genola	via S. Maria 9		7	16	6,00
4085	CN14090	CNP14535	Pozzo			Lagnasco	pozzo Taglione		7	59	35,00
4087	CN14092	CNP14537	Pozzo			Lagnasco	via Manta		12	128	32,00
4222	CN14227	CNP15782	Pozzo			Lagnasco	Varaitina		15	68	30,00
4238	CN14243	CNP15806	Pozzo			Lagnasco			3	28	70,00
4271	CN14272	CNP15867	Pozzo			Lagnasco	Bosco Del Lupo		20	108	25,00
4293	CN14293	CNP15905	Pozzo			Lagnasco			5	53	35,00
4167	CN14172	CNP15693	Pozzo			Manta	Peysino		4	39	30,00
4225	CN14230	CNP15786	Pozzo			Manta	Mattoni		11	49	30,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile			approvvigionamento idrico alle persone
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile			approvvigionamento idrico alle persone
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile			approvvigionamento idrico alle persone
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile			approvvigionamento idrico alle persone
4277	Igienico e assimilati	igienico sanitario, irrigazione di aree verdi private e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	Civile			igienico sanitario, irrigazione di aree verdi private e lavaggio strade e superfici impermeabilizzate
4277	Igienico e assimilati	igienico sanitario e irrigazione di aree verdi private	Civile			igienico sanitario e irrigazione di aree verdi private
4114	Irriguo	irrigazione	Agricolo			irrigazione
4118	Irriguo	irrigazione	Agricolo			irrigazione
4118	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo			abbeveraggio bestiame
4118	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo			abbeveraggio bestiame
4275	Industriale	di processo	Produzione di beni e servizi			usi direttamente connessi con il processo produttivo
3928	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			Igienico e assimilati
3928	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			Igienico e assimilati
3929	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			Igienico sanitario e lavaggio mezzi
4004	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo			Igienico sanitario, lavaggio mezzi e irrigazione di aree verdi private
4085	Irriguo	irrigazione	Agricolo			Igienico e assimilati
4087	Irriguo	irrigazione	Agricolo			Igienico e assimilati
4222	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo			Igienico e assimilati
4238	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo			Igienico e assimilati
4271	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo			Igienico e assimilati
4293	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo			Igienico e assimilati
4167	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo			Igienico e assimilati
4225	Irriguo	irrigazione	Agricolo			Igienico e assimilati

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S
4121						N		S
4277			3.000	300,00	0,0095	N		FALDA FREATICA
4277			0,100	300,00	0,0095	N		S
4114						N		A
4118						N		A
4118						N		S
4118						N		S
4275			0,300	60,00	0,0019	N		FALDA FREATICA
3928 Civile		igienico sanitario e lavaggio mezzi	4,000	7329,00	0,2324	N		FALDA FREATICA
3928 Civile		igienico sanitario, lavaggio mezzi e irrigazione di aree verdi private	5,000	5000,00	0,1585	N		FALDA FREATICA
3929 Civile		igienico sanitario	8,000	5000,00	0,1585	N		FALDA FREATICA
4004			1,000	400,00	0,0127	N		FALDA FREATICA
4085						N		FALDA FREATICA
4087						N		FALDA FREATICA
4222						N		FALDA FREATICA
4238			150,000			N		FALDA IN PRESSIONE
4271						N		FALDA FREATICA
4293			7,000			N		FALDA FREATICA
4167						N		FALDA FREATICA
4225						N		FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4288	CN14291	CNP15903	Pozzo			Manta			10	59	35,00
4240	CN14245	CNP15814	Pozzo			Marene	tetti Racca		27	14	48,00
4240	CN14245	CNP15815	Pozzo			Marene	tetti Racca		25	28	15,00
4289	CN14290	CNA11619	Acqua superficiale	Canale	canale Grione	Marene			37	99	
4289	CN14290	CNA11620	Acqua superficiale	Canale	canale Grione	Marene			37	99	
4289	CN14290	CNA11621	Acqua superficiale	Canale	canale Grione	Marene			32	83	
4289	CN14290	CNA11622	Acqua superficiale	Canale	canale Grione	Marene			32	38	
4289	CN14290	CNA11623	Acqua superficiale	Canale	canale Grione	Marene			32	34	
4083	CN14088	CNS11346	Sorgente			Margarita	via Cavallotto 23		5	79	
4120	CN14127	CNP14677	Pozzo			Margarita	cascina Bussonetto		10	199	
4129	CN14127	CNP15305	Pozzo			Margarita	cascina Pozzo		1	108	45,00
4129	CN14127	CNS11482	Fontanile			Margarita		Fosso Nuovo	1	109	
4132	CN14150	CNP15651	Pozzo			Margarita		Cascina Nuova			30,00
4132	CN14150	CNP15652	Pozzo			Margarita		Quaranta			30,00
4132	CN14150	CNP15653	Pozzo			Margarita		Ciabot			30,00
4132	CN14150	CNP15654	Pozzo			Margarita		Garerone			30,00
4132	CN14150	CNP15655	Pozzo			Margarita		Ceresana			30,00
4132	CN14150	CNP15658	Pozzo			Margarita		Bussonetto			29,00
4144	CN14145	CNS11815	Fontanile			Margarita	Rovere	Funtana d'Olivè	12	202	
4170	CN14175	CNS11815	Fontanile			Margarita	Rovere	Funtana d'Olivè	12	202	
4223	CN14228	CNS11815	Fontanile			Margarita	Rovere	Funtana d'Olivè	12	202	
4242	CN14247	CNS11815	Fontanile			Margarita	Rovere	Funtana d'Olivè	12	202	
4041	CN14045	CNS11281	Sorgente			Martiniana Po	comba Ceresa		3	228	
4042	CN14046	CNP14454	Pozzo			Martiniana Po	ponte Po		1	275	15,00
4195	CN14046	CNS11836	Sorgente			Martiniana Po	Novalet		6	351	
4209	CN14213	CNA11611	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale Ferrero	Martiniana Po	borgata Culea		7	494	
4209	CN14213	CNS11843	Sorgente			Martiniana Po	borgata Culea		8	239	
4143	CN14213	CNP15646	Pozzo			Monasterolo di Savigliano			2	5	15,00
4143	CN14213	CNP15647	Pozzo			Monasterolo di Savigliano			9	59	15,00
4143	CN14213	CNP15648	Pozzo			Monasterolo di Savigliano			8	132	15,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4288	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo	irrigazione	irrigazione e antibrina	
4240	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4240	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame	abbeveraggio bestiame	
4289	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4289	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4289	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4289	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4289	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4289	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4083	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4120	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4129	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4129	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4144	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4170	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4223	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4242	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4041	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame	abbeveraggio bestiame	
4042	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4195	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4209	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4209	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4143	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4143	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	
4143	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione	irrigazione	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4288			15,000	131505,00	4,1700 N			FALDA FREATICA
4240						N		FALDA IN PRESSIONE
4240						N		FALDA FREATICA
4289			60,000	614952,00	19,5000 N			A
4289			60,000	728481,60	23,1000 N			A
4289			60,000	293284,80	9,3000 N			A
4289			60,000	233366,40	7,4000 N			A
4289			60,000	151372,80	4,8000 N			A
4083			0,500	2000,00	0,0634 N			S
4120				128200,00	4,0652 N			-
4129			100,000	#####	60,0000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	60,0000 N			S
4132				#####	85,0000 N			FALDA FREATICA
4132				#####	80,0000 N			FALDA FREATICA
4132				#####	90,0000 N			FALDA FREATICA
4132				#####	100,0000 N			FALDA FREATICA
4132				#####	50,0000 N			FALDA FREATICA
4132				#####	125,0000 N			FALDA FREATICA
4144						N		S
4170						N		S
4223						N		S
4242						N		S
4041			0,500	550,00	0,0174 N			S
4042						N		FALDA FREATICA
4195						N		S
4209						N		A
4209						N		S
4143						N		FALDA FREATICA
4143						N		FALDA FREATICA
4143						N		FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4153	CN14163	CNP15677	Pozzo			Monasterolo di Savigliano	Brentorella		4	49	18,00
4199	CN14205	CNP15751	Pozzo			Monasterolo di Savigliano	Campo Lungo		9	28	40,00
4199	CN14205	CNP15752	Pozzo			Monasterolo di Savigliano	Vatraita		11	85	40,00
4199	CN14205	CNP15753	Pozzo			Monasterolo di Savigliano	San Luca		6	579	40,00
4199	CN14205	CNP15754	Pozzo			Monasterolo di Savigliano	La Verna		6	101	40,00
4270	CN14271	CNP15866	Pozzo			Monasterolo di Savigliano	via Motta		5	201	28,00
4164	CN14169	CNS10044	Sorgente			Mondovi	Novello		1	17	
4276	CN14277	CNA11615	Acqua superficiale	Lago		Mondovi	Scioli		104	150	
4276	CN14277	CNP15880	Pozzo			Mondovi	strada statale 28 sud, 15		104	150	105,00
4046	CN14277	CNS10133	Sorgente			Montaldo di Mondovi	Doce		11	669	
4047	CN14277	CNS10133	Sorgente			Montaldo di Mondovi	Doce		11	669	
4091	CN14096	CNP14541	Pozzo			Montaldo Roero	Villa Superiore		14	383	132,00
4092	CN14097	CNP14542	Pozzo			Montaldo Roero	Tarditi		15	245	136,00
4056	CN14067	CNS11329	Sorgente			Montanera	Basse di Stura		10	103	
4133	CN14067	CNP15667	Pozzo			Montanera	Sant'Andrea		15	65	40,00
4265	CN14266	CNP15853	Pozzo			Monticello d'Alba	strada Sottoripe		11	192	13,00
4251	CN14254	CNP15822	Pozzo			Moretta	regione Pasco		16	236	20,00
4251	CN14254	CNP15823	Pozzo			Moretta	regione Pasco		15	13	20,00
4280	CN14281	CNP15897	Pozzo			Moretta	S.P. 663 Km 20+720				
4123	CN14129	CNP14678	Pozzo			Morozzo	via Cantatore	Cantatore 1			120,00
4123	CN14129	CNP14679	Pozzo			Morozzo	San Grato - Praforchetto	San Grato 1			50,00
4123	CN14129	CNP14680	Pozzo			Morozzo	San Grato - Praforchetto				18,00
4123	CN14129	CNP14681	Pozzo			Morozzo	via Cantatore	Cantatore 2			25,00
4129	CN14136	CNP15154	Pozzo			Morozzo	molino del Coppo		30	61	30,00
4129	CN14136	CNP15155	Pozzo			Morozzo	casina Bottera	Bottera 1	29	10	40,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4158	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4199	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4199	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4199	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4199	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4270	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4164	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4276	Industriale	di processo	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo		
4276	Industriale	di processo	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo		
4046	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4047	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4091	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4092	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4056	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4133	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4265	Industriale	raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi di raffreddamento		
4251	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4251	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4280	Industriale	di processo	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo		
4123	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4123	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4123	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4123	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4129	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4129	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4158			0,200	1500,00	0,0476 N			FALDA FREATICA
4199						N		FALDA FREATICA
4199						N		FALDA FREATICA
4199						N		FALDA FREATICA
4199						N		FALDA FREATICA
4199						N		FALDA FREATICA
4270						N		FALDA FREATICA
4164			1,000	8000,00	0,2537 N			S
4276			0,100	2400,00	0,0761 N			A
4276			1,200	5600,00	0,1776 N			FALDA FREATICA
4046			10,000	132451,20	4,2000 N			S
4047			10,000	25228,80	0,8000 N			S
4091						N		FALDA IN PRESSIONE
4092						N		FALDA IN PRESSIONE
4056						N		S
4133			80,000			N		FALDA FREATICA
4265				22000,00	0,6976 N			FALDA FREATICA
4251						N		FALDA FREATICA
4251						N		FALDA FREATICA
4280			1,000	5300,00	0,1681 N			-
4123			1,800	56764,71	1,8000 N			FALDA IN PRESSIONE
4123			0,720	22705,88	0,7200 N			FALDA FREATICA
4123			1,200	37843,14	1,2000 N			FALDA FREATICA
4123			2,400	75686,27	2,4000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	46,0000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	100,0000 N			FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4129	CN14136	CNP15156	Pozzo			Morozzo	cascina Crapina	Faccia	27	129	40,00
4129	CN14136	CNP15157	Pozzo			Morozzo	cascina Fauzona	Fauzona	26	131	40,00
4129	CN14136	CNP15158	Pozzo			Morozzo	Cascina	Prato Selvatico	27	112	40,00
4129	CN14136	CNP15159	Pozzo			Morozzo	cascina Bottera	Bottera 2	29	8	60,00
4129	CN14136	CNP15160	Pozzo			Morozzo	cascina Bottera	Sarale	26	152	60,00
4129	CN14136	CNP15161	Pozzo			Morozzo	cascina Fauzona	Grapina	26	47	40,00
4129	CN14136	CNS11480	Fontanile			Morozzo	cascina Grapina		26	9	
4129	CN14136	CNS11481	Fontanile			Morozzo		Tina	30	35	
4129	CN14136	CNS11483	Fontanile			Morozzo		Lagot	30	85	
4130	CN14138	CNP15154	Pozzo			Morozzo	molino del Coppo		30	61	30,00
4130	CN14138	CNP15616	Pozzo			Morozzo		Fusa			28,00
4130	CN14138	CNP15618	Pozzo			Morozzo		Plone			29,00
4130	CN14138	CNP15619	Pozzo			Morozzo		Boetti			30,00
4130	CN14138	CNP15620	Pozzo			Morozzo		Piccola			29,00
4130	CN14138	CNP15621	Pozzo			Morozzo		Gorra			28,00
4130	CN14138	CNP15623	Pozzo			Morozzo		Trave			29,00
4130	CN14138	CNP15627	Pozzo			Morozzo		Patronilla			29,00
4130	CN14138	CNP15628	Pozzo			Morozzo	case Scoppino				35,00
4130	CN14138	CNP15629	Pozzo			Morozzo		Marabotto			29,00
4130	CN14138	CNP15630	Pozzo			Morozzo		Chiappagrande			35,00
4130	CN14138	CNP15631	Pozzo			Morozzo		Galleano			29,00
4130	CN14138	CNS11480	Fontanile			Morozzo	cascina Grapina		26	9	
4130	CN14138	CNS11481	Fontanile			Morozzo		Tina	30	35	
4130	CN14138	CNS11483	Fontanile			Morozzo		Lagot	30	85	
4130	CN14138	CNS11806	Fontanile			Morozzo		Maccagno			
4130	CN14138	CNS11808	Fontanile			Morozzo		Torre			
4131	CN14140	CNP15154	Pozzo			Morozzo	molino del Coppo		30	61	30,00
4131	CN14140	CNP15632	Pozzo			Morozzo		Bramardo			32,00
4131	CN14140	CNP15633	Pozzo			Morozzo		San Pietro			30,00
4131	CN14140	CNP15634	Pozzo			Morozzo		Bruciato			68,00
4131	CN14140	CNP15635	Pozzo			Morozzo		Vinai			30,00
4131	CN14140	CNP15636	Pozzo			Morozzo		Prato			30,00
4131	CN14140	CNP15637	Pozzo			Morozzo		Serra			60,00
4131	CN14140	CNP15638	Pozzo			Morozzo		Peano			66,00
4131	CN14140	CNP15639	Pozzo			Morozzo		Cimitero			47,00
4131	CN14140	CNP15641	Pozzo			Morozzo		Pratolungo			55,00
4131	CN14140	CNS11480	Fontanile			Morozzo	cascina Grapina		26	9	
4131	CN14140	CNS11481	Fontanile			Morozzo		Tina	30	35	
4131	CN14140	CNS11483	Fontanile			Morozzo		Lagot	30	85	
4131	CN14140	CNS11802	Fontanile			Morozzo		Comunia			
4131	CN14140	CNS11803	Fontanile			Morozzo		Bruciato			

[illegible]

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4129				#####	60,0000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	90,0000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	60,0000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	100,0000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	70,0000 N			FALDA FREATICA
4129				#####	50,0000 N			FALDA FREATICA
4129				315360,00	10,0000 N			S
4129				#####	46,0000 N			S
4129				599184,00	19,0000 N			S
4130				#####	51,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	40,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	55,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	40,0000 N			FALDA FREATICA
4130				946080,00	30,0000 N			FALDA FREATICA
4130				630720,00	20,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	50,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	40,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	35,0000 N			FALDA FREATICA
4130				630720,00	20,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	55,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	60,0000 N			FALDA FREATICA
4130				315360,00	10,0000 N			S
4130				#####	46,0000 N			S
4130				599184,00	19,0000 N			S
4130				#####	40,0000 N			S
4130				630720,00	20,0000 N			S
4131				725328,00	23,0000 N			FALDA FREATICA
4131				#####	40,0000 N			FALDA FREATICA
4131				#####	100,0000 N			FALDA FREATICA
4131				#####	70,0000 N			FALDA IN PRESSIONE
4131				#####	80,0000 N			FALDA FREATICA
4131				#####	100,0000 N			FALDA FREATICA
4131				#####	100,0000 N			FALDA IN PRESSIONE
4131				#####	60,0000 N			FALDA IN PRESSIONE
4131				#####	100,0000 N			FALDA FREATICA
4131				946080,00	30,0000 N			FALDA IN PRESSIONE
4131				315360,00	10,0000 N			S
4131				#####	46,0000 N			S
4131				599184,00	19,0000 N			S
4131				#####	40,0000 N			S
4131				#####	40,0000 N			S
4131				#####	40,0000 N			S
4131				#####	40,0000 N			S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4131	CN14140	CNS11804	Fontanile			Morozzo		Mattinotta			
4132	CN14140	CNP15656	Pozzo			Morozzo		Praforchetto 1			30,00
4132	CN14140	CNP15657	Pozzo			Morozzo		Praforchetto 2			29,00
2919	CN10902	CNP13836	Pozzo			Murello		Comunale	13	138	105,00
3040	CN10993	CNA11624	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio delle Sagnette	Oncino	laghi delle Sagnette		1	15	
3040	CN10993	CNS11215	Sorgente			Oncino	Iago Grande di Viso		1	15	
4054	CN14058	CNS11315	Sorgente			Oncino	Giandò		4	5	
4045	CN14049	CNS11282	Sorgente			Ormea	Val Corsaglia	della Mottera	3	6	
4045	CN14049	CNS11283	Sorgente			Ormea	Val Corsaglia	della Mottera	3	1	
4078	CN14083	CNA10337	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	Comba di Castelleretto	Paesana	Prale Po		43	556	
4078	CN14083	CNS11392	Sorgente			Paesana	San Pietro		27	44	
4078	CN14083	CNS11393	Sorgente			Paesana	Giaire		28	140	
4117	CN14122	CNS11383	Sorgente			Paesana	Pra del Tac		4	23	
4159	CN14164	CNS11829	Sorgente			Paesana	Perunel		7		
4185	CN14189	CNA11600	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale		Paesana	Calcinere		20	599	
4185	CN14189	CNA11601	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Fuà	Paesana	Calcinere		21	440	
4191	CN14196	CNA11603	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Fuà	Paesana	Ramate				
4191	CN14196	CNA11604	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Casetta	Paesana					
4191	CN14196	CNA11605	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Ciatonera	Paesana					
4269	CN14270	CNS11855	Sorgente			Paesana	Barnafreida		1	1	
4269	CN14270	CNS11856	Sorgente			Paesana	Barnafreida		1	1	
4269	CN14270	CNS11857	Sorgente			Paesana	Casarole		1	1	
4269	CN14270	CNS11858	Sorgente			Paesana	Butal		1	1	
4269	CN14270	CNS11859	Sorgente			Paesana	Gal		1	1	
4269	CN14270	CNS11860	Sorgente			Paesana	Aighera		1	1	
4269	CN14270	CNS11861	Sorgente			Paesana	case Turia		1	1	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4131	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4132	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
2919	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
3040	Idroelettrico	produzione di energia	Energetico	produzione di energia elettrica		
3040	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4054	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4045	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4078	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4078	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4078	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4117	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4159	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4185	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4185	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4191	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4191	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4191	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4191	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4269	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4269	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4269	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4269	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4269	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4269	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4131				315360,00	10,0000 N			S
4132				#####	65,0000 N			FALDA FREATICA
4132				#####	65,0000 N			FALDA FREATICA
2919			11,000	50000,00	1,5855 N			FALDA IN PRESSIONE
3040			35,000	310000,00	9,8300 SI		Bealera Founsa	A
3040			6,000	280,00	0,0089 N			S
4054			1,500	6480,00	0,2055 N			S
4045			20,000	473040,00	15,0000 N			S
4045			4,800	75686,40	2,4000 N			S
4078					N			A
4078					N			S
4078					N			S
4117			0,160	1000,00	0,0317 N			S
4159			0,150	2400,00	0,0761 N			S
4185					N			A
4185					N			A
4191					N			A
4191					N			A
4191					N			A
4269					N			S
4269					N			S
4269					N			S
4269					N			S
4269					N			S
4269					N			S
4269					N			S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
2901	CN10885	CNA10142	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Grosso	Peveragno	Meschie		50	120	
2901	CN10885	CNP13518	Pozzo			Peveragno	via Beinette		17	60	80,00
2901	CN10885	CNP13817	Pozzo			Peveragno	frazione Santa Margherita		12	107	57,00
2901	CN10885	CNS10663	Fontanile			Peveragno	frazione Montefallonio		22	451	
2901	CN10885	CNS10664	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - sorgente Ours		52	56	
2901	CN10885	CNS10665	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - fontana Cappa		52	60	
2901	CN10885	CNS10666	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - sorgente Roggero		52	2	
2901	CN10885	CNS10667	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - sorgente Cuni Gros		52	95	
2901	CN10885	CNS10668	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - sorgente Tre Burchie		52	6	
2901	CN10885	CNS10669	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - sorgente Paie		40	180-181	
2901	CN10885	CNS10670	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - sorgente Cariou		51	2	
2901	CN10885	CNS10671	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - sorgente Tre Gorge		41	217	
2901	CN10885	CNS10672	Sorgente			Peveragno	Monte Bisalta - fontana Mura		44	251	
4084	CN14089	CNP14532	Pozzo			Peveragno	regione San Magno		5	65	7,00
4084	CN14089	CNP14533	Pozzo			Peveragno	regione San Magno		5	105	7,00
4084	CN14089	CNP14534	Pozzo			Peveragno	frazione San Lorenzo		4	729	12,00
4183	CN14187	CNP15717	Pozzo			Peveragno	cascina Bersezio		6	41	39,00
4236	CN14241	CNP15804	Pozzo			Pianfei	Cascina Marsera		1	33	27,00
4038	CN14042	CNS11280	Sorgente			Piasco	tetti Braia		7	829	
4068	CN14072	CNS11326	Sorgente			Piasco	Meira Boggio		1	86	
4115	CN14120	CNA10341	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rivo Fontana Santa	Piasco	tetti Galliano		3	157	
4115	CN14120	CNS11382	Sorgente			Piasco	tetti Galliano		3	146	
4189	CN14194	CNS11835	Sorgente			Piasco	tetti Fogo		7	829	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

[illegible]

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
2901			15,000	189216,00	6,0000 N			A
2901			2,800	50000,00	1,5855 N			FALDA IN PRESSIONE
2901			10,000	157680,00	5,0000 N			FALDA FREATICA
2901			10,000	157680,00	5,0000 N			S
2901			3,000	47304,00	1,5000 N			S
2901			3,000	47304,00	1,5000 N			S
2901			3,000	47304,00	1,5000 N			S
2901			3,000	47304,00	1,5000 N			S
2901			3,000	47304,00	1,5000 N			S
2901			4,000	63072,00	2,0000 N			S
2901			2,000	31536,00	1,0000 N			S
2901			3,000	47304,00	1,5000 N			S
2901			1,000	15768,00	0,5000 N			S
4084						N		FALDA FREATICA
4084						N		FALDA FREATICA
4084						N		FALDA FREATICA
4183						N		FALDA FREATICA
4236						N		FALDA FREATICA
4038						N		S
4068	Domestico		0,100	300,00		N		S
4115						N		A
4115						N		S
4189						N		S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4226	CN14194	CNP15794	Pozzo			Piasco	Chiabotto del Medico		6	620	10,00
4224	CN14229	CNP15783	Pozzo			Polonghera	La Vasse		6	7	30,00
4224	CN14229	CNP15784	Pozzo			Polonghera	Martinetto		10	63	30,00
4224	CN14229	CNP15785	Pozzo			Polonghera			6	52	30,00
3040	CN14229	CNA11625	Acqua superficiale	Lago	lago di Vallanta	Pontechianale	lago di Vallanta		6	4	
3040	CN14229	CNA11626	Acqua superficiale	Lago	lago di Vallanta	Pontechianale	lago di Vallanta		6	4	
3040	CN14229	CNS11216	Sorgente			Pontechianale	Bealera Founsa		6	4	
3040	CN14229	CNS11217	Sorgente			Pontechianale	Vallone Di Vallanta		6	3	
4112	CN14117	CNP14570	Pozzo			Priero	Ziondino		6	129	25,00
3959	CN13963	CNP13232	Pozzo			Raconigi	nucleo Tagliata		43	30	12,00
3959	CN13963	CNP13233	Pozzo			Raconigi	nucleo Tagliata		42	76	12,00
4075	CN14080	CNP14524	Pozzo			Raconigi	frazione Tagliata 8		42	189	12,00
4075	CN14080	CNP14525	Pozzo			Raconigi	frazione Tagliata 8		42	156	12,00
4098	CN14103	CNP14547	Pozzo			Raconigi	cascina Baretta		34	25	13,00
4037	CN14041	CNP14438	Pozzo			Revello	via Basse 33 frazione Campagnole		42	131	30,00
4077	CN14082	CNP14527	Pozzo			Revello	via Envie		23	19	4,00
4077	CN14082	CNS11344	Sorgente			Revello	via Envie		23	19	
4077	CN14082	CNS11345	Sorgente			Revello	via Envie		23	21	
4086	CN14091	CNP14536	Pozzo			Revello	via Volo		34	179	40,00
4097	CN14102	CNP14546	Pozzo			Revello	via Spina		40	71	55,00
4163	CN14168	CNP15688	Pozzo			Revello	via dei Grigli		44	167	28,00
4163	CN14168	CNP15689	Pozzo			Revello	via tetti Elia		24	76	50,00
4195	CN14199	CNA11607	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	combale della Vola	Revello	Comba Volo		51	208	
4195	CN14199	CNP15746	Pozzo			Revello	San Pietro		40	279	30,00
4195	CN14199	CNP15747	Pozzo			Revello	San Pietro		37	61	35,00
4212	CN14217	CNP15768	Pozzo			Revello	via Poetto 13		37	327	33,00
4241	CN14246	CNP15816	Pozzo			Revello	San Pietro		37	233	30,00
4243	CN14248	CNP15817	Pozzo			Revello	tetti Pertusio		43	138	10,00
4296	CN14297	CNP15908	Pozzo			Revello	via Santa Croce 20		46	111	25,00
4062	CN14065	CNA10321	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Agnelli	Robiante	Tetto Snive		26	264	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4226	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4224	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4224	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4224	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3040	Idroelettrico	produzione di energia	Energetico	produzione di energia elettrica		
3040	Idroelettrico	produzione di energia	Energetico	produzione di energia elettrica		
3040	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
3040	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4112	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3959	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
3959	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4075	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4075	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4098	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4037	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4077	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4077	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4077	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4086	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4097	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4163	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4163	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4195	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4195	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4195	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4212	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4241	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4243	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4296	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4062	Igienico e assimilati	lavaggio strade	Civile	lavaggio strade e superfici impermeabilizzate		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4226						N		FALDA FREATICA
4224						N		FALDA FREATICA
4224						N		FALDA FREATICA
4224						N		FALDA FREATICA
3040			12,000	105000,00	3,3295 SI		Torrente Vallanta	A
3040			4,000	130000,00	4,1223 SI		Torrente Vallanta	A
3040			4,000	160,00	0,0051 N			S
3040			3,000	130,00	0,0041 N			S
4112			2,500			N		FALDA FREATICA
3959			3,750	10154,00	0,3220 N			FALDA FREATICA
3959			3,750	10196,00	0,3233 N			FALDA FREATICA
4075			1,900	3000,00	0,0951 N			FALDA FREATICA
4075			1,900	3000,00	0,0951 N			FALDA FREATICA
4098			2,000	8080,00	0,2562 N			FALDA FREATICA
4037						N		FALDA FREATICA
4077						N		FALDA FREATICA
4077						N		S
4077						N		S
4086						N		FALDA FREATICA
4097						N		FALDA FREATICA
4163						N		FALDA FREATICA
4163						N		FALDA FREATICA
4195						N		A
4195						N		FALDA FREATICA
4195						N		FALDA FREATICA
4212						N		FALDA FREATICA
4241						N		FALDA FREATICA
4243						N		FALDA FREATICA
4296						N		FALDA FREATICA
4062			1,000	1500,00	0,0476 N			A

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4062	CN14065	CNA10322	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Agnelli	Robilante	Tetto Snive		26	281	
4062	CN14065	CNA10323	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Agnelli	Robilante	Tetto Snive		26	296	
4062	CN14065	CNA10324	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Agnelli	Robilante	Tetto Snive		26	309	
4062	CN14065	CNS11319	Sorgente			Robilante	Tetto Snive		13	87	
4062	CN14065	CNS11320	Sorgente			Robilante	Tetto Snive		13	108	
4062	CN14065	CNS11321	Sorgente			Robilante	Tetto Snive		26	232	
4062	CN14065	CNS11322	Sorgente			Robilante	Tetto Snive		26	223	
4062	CN14065	CNS11323	Sorgente			Robilante	Tetto Snive		26	503	
4122	CN14128	CNP14682	Pozzo			Robilante	Serrata		3	387	
4122	CN14128	CNS11407	Sorgente			Robilante	Tetto Pettavino	Roccasordello	21		
4122	CN14128	CNS11408	Sorgente			Robilante	Tetto Pettavino Soprano	Roccasordello	21		
4122	CN14128	CNS11409	Sorgente			Robilante	Tetto Chiappello	Adreit	16		
4122	CN14128	CNS11410	Sorgente			Robilante	tetti Giordanengo	Canonica	11	300	
4122	CN14128	CNS11809	Sorgente			Robilante	Balme		10		
4122	CN14128	CNS11810	Sorgente			Robilante	Balme		10		
4122	CN14128	CNS11811	Sorgente			Robilante	Balme		10		
4122	CN14128	CNS11812	Sorgente			Robilante	Balme		14		
4046	CN14050	CNS10131	Sorgente			Roburent		Nasi	4	711	
4046	CN14050	CNS10132	Sorgente			Roburent		Prato	11	215	
4047	CN14051	CNS10131	Sorgente			Roburent		Nasi	4	711	
4047	CN14051	CNS10132	Sorgente			Roburent		Prato	11	215	
4130	CN14051	CNP15617	Pozzo			Rocca de' Baldi		Ghigo			29,00
4130	CN14051	CNP15622	Pozzo			Rocca de' Baldi		Mondino			29,00
4130	CN14051	CNP15624	Pozzo			Rocca de' Baldi		Massimino			28,00
4130	CN14051	CNP15625	Pozzo			Rocca de' Baldi		Cascine Nuove 1°			30,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

[illegible]

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4062			1,000	1000,00	0,0317 N			A
4062			1,500	5000,00	0,1585 N			A
4062			0,100	1000,00	0,0317 N			A
4062			0,500	2500,00	0,0793 N			S
4062			0,100	1000,00	0,0317 N			S
4062	Civile	lavaggio strade e superfici impermeabilizzate	0,800	14000,00	0,4439 N			S
4062			0,200	2000,00	0,0634 N			S
4062			0,200	2000,00	0,0634 N			S
4122			8,500	112242,62	3,5592 N			-
4122					N			S
4122					N			S
4122					N			S
4122					N			S
4122					N			S
4046			8,000	90192,96	2,8600 N			S
4046			8,000	90192,96	2,8600 N			S
4047			8,000	20183,04	0,6400 N			S
4047			8,000	20183,04	0,6400 N			S
4130			#####	#####	35,0000 N			FALDA FREATICA
4130			#####	#####	45,0000 N			FALDA FREATICA
4130				946080,00	30,0000 N			FALDA FREATICA
4130				630720,00	20,0000 N			FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4130	CN14051	CNP15626	Pozzo			Rocca de' Baldi		Cascine Nuove 2°			30,00
4130	CN14051	CNS11805	Fontanile			Rocca de' Baldi	cascine Nuove				
4130	CN14051	CNS11807	Fontanile			Rocca de' Baldi		Bozzano			
4046	CN14051	CNS11787	Sorgente			Roccaforte Mondovi		Ray	18	381	
4057	CN14051	CNS11731	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Pontetto		7	1	
4057	CN14051	CNS11732	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Pian di Ma		7	3	
4057	CN14051	CNS11733	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Valanciapiana		8	7	
4057	CN14051	CNS11734	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Casa del Sale		8	7	
4057	CN14051	CNS11735	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Balmette		8	10	
4057	CN14051	CNS11736	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Pontetto	Pontetto	7	2	
4121	CN14051	CNS11800	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Serra San Matteo	Infernas			
4121	CN14051	CNS11801	Sorgente			Roccaforte Mondovi	Sarra San Matteo	Infernas			
4274	CN14275	CNP15878	Pozzo			Roccaforte Mondovi			27	274	90,00
4074	CN14079	CNP14523	Pozzo			Rossana	regione Peschiera 76/D		16	48	27,00
4104	CN14109	CNS11349	Sorgente			Rossana	Planmadama		1	229	
4104	CN14109	CNS11350	Sorgente			Rossana	Planmadama		1	3	
4104	CN14109	CNS11373	Sorgente			Rossana	Planmadama		1	292	
4104	CN14109	CNS11374	Sorgente			Rossana	Planmadama		1	308	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4130	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4130	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4130	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4046	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4121	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4274	Industriale	di processo, alimentare e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo, usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano e usi di raffreddamento		
4074	Industriale	di processo e di raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi di raffreddamento	Igienico e assimilati	antincendio
4104	Igienico e assimilati	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati	Civile	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati		
4104	Igienico e assimilati	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati	Civile	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati		
4104	Igienico e assimilati	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati	Civile	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati		
4104	Igienico e assimilati	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati	Civile	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4130				#####	40,0000 N			FALDA FREATICA
4130				#####	40,0000 N			S
4130				315360,00	10,0000 N			S
4046			16,000	473040,00	15,0000 N			S
4057			5,000	74109,60	2,3500 N			S
4057			0,940	14821,90	0,4700 N			S
4057			3,300	52034,40	1,6500 N			S
4057			3,300	52034,40	1,6500 N			S
4057			3,300	52034,40	1,6500 N			S
4057			0,480	7568,60	0,2400 N			S
4121					N			S
4121					N			S
4274			5,000	10100,00	0,3203 N			FALDA FREATICA
4074 Civile		scorte antincendio	10,000	9800,00	0,3108 N			FALDA FREATICA
4104			1,000	2000,00	0,0634 N			S
4104			1,000	1000,00	0,0317 N			S
4104			1,000	2000,00	0,0634 N			S
4104			1,000	1000,00	0,0317 N			S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4104	CN14109	CNS11375	Sorgente			Rossana	Pianmadama		1	234	
4032	CN14109	CNP13860	Pozzo			Ruffia	via Cavallermaggiore		7	100	30,00
4032	CN14109	CNP14054	Pozzo			Ruffia	via Cavallermaggiore		7	131	30,00
4272	CN14273	CNP15876	Pozzo			Salmour	Sant'Andrea		8	86	150,00
4043	CN14047	CNP14455	Pozzo			Saluzzo	via Cagnola - frazione Cervignasco		3	96	25,00
4061	CN14064	CNP14515	Pozzo			Saluzzo	regione Paschere 20/A		28	146	40,00
4064	CN14068	CNP11297	Pozzo			Saluzzo	regione Paracollo		15	7	50,00
4111	CN14116	CNP14569	Pozzo			Saluzzo	regione Paschere - via Cagnola 30		19	55	20,00
4173	CN14178	CNP15698	Pozzo			Saluzzo	cascina della Pace		68	67	25,00
4173	CN14178	CNP15699	Pozzo			Saluzzo	cascina della Pace		68	2	25,00
4173	CN14178	CNS11833	Sorgente			Saluzzo	cascina della Pace				
4173	CN14178	CNS11834	Sorgente			Saluzzo	cascina della Pace				
4187	CN14191	CNP15721	Pozzo			Saluzzo	cascina Cappella		42	171	70,00
4205	CN14210	CNP15764	Pozzo			Saluzzo	regione Paschere		24	4	30,00
4279	CN14279	CNP15895	Pozzo			Saluzzo	cascina Tetto del Conte		5	16	90,00
4151	CN14153	CNA11590	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	Rivo Tecchiasso	Sampeyre	borgata Lantermino		92	739	
4030	CN14034	CNA10319	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	bedale del Serro	Sanfront	Serro		19	859	
4069	CN14073	CNA10329	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Gambasola	Sanfront	Gambasola		17	310	
4069	CN14073	CNA10330	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	bedale del Serro	Sanfront	Serro		28	216	
4069	CN14073	CNA10331	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	bedale del Serro	Sanfront	Serro		28	652	
4069	CN14073	CNP14519	Pozzo			Sanfront	Serro		19	1162	5,00
4073	CN14078	CNS11343	Sorgente			Sanfront	borgata Berga		11	906	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4104	Igienico e assimilati	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati	Civile	Igienico sanitario e innaffiamento di orti e giardini privati		
4032	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4032	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4272	Industriale	lavaggio inerti	Lavaggio di inerti			
4043	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4061	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4064	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4111	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4173	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4173	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4173	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4173	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4187	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4205	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4279	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4151	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4030	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4069	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4069	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4069	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4069	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4073	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4104			1,000	1500,00	0,0476 N			S
4032			2,000	1500,00	0,0476 N			FALDA FREATICA
4032			2,000	1600,00	0,0507 N			FALDA FREATICA
4272			50,000	270000,00	8,5616 N			FALDA IN PRESSIONE
4043			3,000	39420,00	1,2500 N			FALDA FREATICA
4061			10,000	1022,00	0,0324 N			FALDA FREATICA
4064						N		FALDA FREATICA
4111			1,000	175,20	0,0056 N			FALDA FREATICA
4173						N		FALDA FREATICA
4173						N		FALDA FREATICA
4173						N		S
4173						N		S
4187						N		FALDA FREATICA
4205			0,670	876,00	0,0278 N			FALDA FREATICA
4279						N		FALDA IN PRESSIONE
4151						N		A
4030						N		A
4069						N		A
4069						N		A
4069						N		A
4069						N		FALDA FREATICA
4073						N		S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4060	CN14063	CNP14514	Pozzo			Sant'Albano Stura	via Della Croce 17		3	145	30,00
3990	CN13994	CNP13558	Pozzo			Santo Stefano Belbo	La Piana 32		7	25	8,00
3990	CN13994	CNP13603	Pozzo			Santo Stefano Belbo	La Piana 32		6	360	12,00
4174	CN14179	CNP15700	Pozzo			Santo Stefano Belbo	San Grato		29	88	9,00
4174	CN14179	CNP15701	Pozzo			Santo Stefano Belbo	San Grato		29	213	6,00
4174	CN14179	CNP15702	Pozzo			Santo Stefano Belbo	San Grato		29	229	10,00
3682	CN13824	CNP14990	Pozzo			Savigliano	Tetti Roccia		126	87	50,00
3682	CN13824	CNP14991	Pozzo			Savigliano	Tetti Roccia		126	152	55,00
4032	CN14036	CNP13788	Pozzo			Savigliano			24	113	30,00
4049	CN14053	CNP13705	Pozzo			Savigliano			125	162	24,00
4059	CN14062	CNP14512	Pozzo			Savigliano	Canavere		46	76	50,00
4059	CN14062	CNP14513	Pozzo			Savigliano	Canavere		45	135	18,00
4105	CN14110	CNP14562	Pozzo			Savigliano	Chios del Re		24	69	30,00
4107	CN14112	CNP14563	Pozzo			Savigliano	San Giacomo		16	60	11,00
4107	CN14112	CNP14676	Pozzo			Savigliano	Rigrasso		25	43	15,00
4143	CN14144	CNP15645	Pozzo			Savigliano			73	105	15,00
4155	CN14158	CNP15668	Pozzo			Savigliano	frazione Levaldigi		116	101	30,00
4165	CN14170	CNP15690	Pozzo			Savigliano	via Antica Cavallotta		77	1	30,00
4165	CN14170	CNP15691	Pozzo			Savigliano	via Antica Cavallotta		77	1	8,00
4175	CN14180	CNP15703	Pozzo			Savigliano	Santa Rosalia		8	27	40,00
4180	CN14184	CNP15714	Pozzo			Savigliano	via Tetti Roccia		128	25	9,00
4204	CN14209	CNP15762	Pozzo			Savigliano	cascina Pretta		35	150	35,00
4204	CN14209	CNP15763	Pozzo			Savigliano	cascina Pretta		32	12	35,00
4210	CN14216	CNP15767	Pozzo			Savigliano	Basaluzzo		49	94	6,00
4213	CN14219	CNP12483	Pozzo			Savigliano	tetti Chiamba		104	36	22,00
4213	CN14219	CNP15771	Pozzo			Savigliano	cascina Leoni		96	73	25,00
4213	CN14219	CNS11646	Fontanile			Savigliano	frazione Suniglia "Vaschetto"		106	12	
4215	CN14220	CNP14639	Pozzo			Savigliano	via Chios Del Re 8		24	54	30,00
4220	CN14225	CNP15781	Pozzo			Savigliano	Levaldigi		123	234	15,00
4232	CN14237	CNP15800	Pozzo			Savigliano	Collarea San Grato		2	32	35,00
4244	CN14249	CNP15818	Pozzo			Savigliano	San Salvatore		90	98	15,00
4247	CN14251	CNP15820	Pozzo			Savigliano	San Salvatore		90	96	15,00

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4060	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
3990	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
3990	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4174	Irriguo	miscelatura prodotti	Agricolo	miscelatura prodotti		
4174	Irriguo	miscelatura prodotti	Agricolo	miscelatura prodotti		
4174	Irriguo	miscelatura prodotti	Agricolo	miscelatura prodotti		
3682	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
3682	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4032	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4049	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4059	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4059	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4105	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4107	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4107	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4143	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4155	Irriguo		Agricolo			
4165	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4165	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4175	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4180	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4204	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4204	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4210	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4213	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4213	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4213	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4215	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4220	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico			
4232	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4244	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4247	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECEITTORE	TIPO FALDA
4060			2,000	5000,00	0,1585 N			FALDA FREATICA
3990			1,080	2600,00	0,0824 N			FALDA FREATICA
3990			0,830	400,00	0,0127 N			FALDA FREATICA
4174			0,050	3,00	0,0001 N			FALDA FREATICA
4174			0,060	2,00	0,0001 N			FALDA FREATICA
4174			0,060	2,70	0,0001 N			FALDA FREATICA
3682			2,500	3000,00	0,0951 N			FALDA FREATICA
3682					N			FALDA FREATICA
4032					N			FALDA FREATICA
4049					N			FALDA FREATICA
4059					N			FALDA IN PRESSIONE
4059					N			FALDA FREATICA
4105					N			FALDA FREATICA
4107					N			FALDA FREATICA
4107					N			FALDA FREATICA
4143					N			FALDA FREATICA
4155					N			FALDA FREATICA
4165					N			FALDA FREATICA
4165					N			FALDA FREATICA
4175					N			FALDA FREATICA
4180			0,400	876,00	0,0278 N			FALDA FREATICA
4204					N			FALDA FREATICA
4204					N			FALDA FREATICA
4210				785,00	0,0249 N			FALDA FREATICA
4213					N			FALDA FREATICA
4213					N			FALDA FREATICA
4213					N			S
4215					N			FALDA FREATICA
4220			0,800	1300,00	0,0412 N			FALDA FREATICA
4232					N			FALDA FREATICA
4244					N			FALDA FREATICA
4247					N			FALDA FREATICA

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4250	CN14253	CNP15821	Pozzo			Savigliano			27	69	42,00
4252	CN14255	CNP15825	Pozzo			Savigliano	via Alba 26		43	8	15,00
4252	CN14255	CNP15826	Pozzo			Savigliano			16	30	18,00
4256	CN14260	CNP15831	Pozzo			Savigliano	Matrone		109	76	40,00
4256	CN14260	CNP15832	Pozzo			Savigliano	Collarelle		110	17	10,00
4267	CN14268	CNP11011	Pozzo			Savigliano	Revirola		52	2	50,00
4201	CN14206	CNP10565	Pozzo			Scarnafigi	San Giovanni		28	28	100,00
4260	CN14263	CNP15851	Pozzo			Scarnafigi	strada Preta		25	228	
4099	CN14104	CNP14548	Pozzo			Sommariva del Bosco			22	127	34,00
4169	CN14174	CNA11597	Acqua superficiale	Lago		Sommariva del Bosco	frazione Agostinassi		21		
4179	CN14183	CNP15709	Pozzo			Sommariva del Bosco	frazione Ricchiardo		3	216	105,00
4179	CN14183	CNP15710	Pozzo			Sommariva del Bosco	frazione Ricchiardo		12	139	80,00
4257	CN14258	CNP15829	Pozzo			Sommariva del Bosco	Primbona		35	215	120,00
4214	CN14218	CNP15770	Pozzo			Sommariva Perno	Don Pietro		2	185	159,00
3237	CN13238	CNA10346	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	canale del Molino	Torre San Giorgio	cascina Bussino		5	100	
4235	CN14240	CNP15803	Pozzo			Torre San Giorgio	Spinasseri		4	191	30,00
4093	CN14098	CNS11347	Sorgente			Valdieri	Vallone di Loursa		20	1	
4109	CN14114	CNS11378	Sorgente			Valdieri	San Lorenzo		12	342	
4062	CN14114	CNA10325	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Bralongia	Vernante	Ciastellar		17	180	
4044	CN14048	CNP14456	Pozzo			Verzuolo	Chiamina		4	117	8,00
4051	CN14055	CNS11316	Fontanile			Verzuolo	regione Bicocca		19	13	
4058	CN14061	CNP14511	Pozzo			Verzuolo	via Lagnasco		7	81	86,00
4147	CN14148	CNA11589	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	Fosso Santa Cristina	Verzuolo	via Santa Cristina		2	60	
4186	CN14190	CNP15720	Pozzo			Verzuolo	via Lagnasco		7	93	9,00
4198	CN14202	CNS11839	Sorgente			Verzuolo			1	118	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4250	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo	irrigazione e antibrina		
4252	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4252	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4256	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4256	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4267	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4201	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4260	Irriguo	irrigazione e antibrina	Agricolo	irrigazione e antibrina		
4099	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4169	Pescicolo e assimilati	piscicolo	Piscicolo			
4179	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4179	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4257	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4214	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
3237	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4235	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4093	Idroelettrico	produzione di energia	Energetico	produzione di energia elettrica		
4109	Igienico e assimilati	irrigazione per recupero ambientale e abbattimento delle polveri	Civile	irrigazione per recupero ambientale e abbattimento delle polveri		
4062	Igienico e assimilati	lavaggio strade	Civile	lavaggio strade e superfici impermeabilizzate		
4044	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4051	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4058	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4147	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4186	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4198	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4250			90,000			N		FALDA FREATICA
4252						N		FALDA FREATICA
4252						N		FALDA FREATICA
4256						N		FALDA FREATICA
4256						N		FALDA FREATICA
4267						N		FALDA FREATICA
4201						N		FALDA IN PRESSIONE
4260						N		FALDA IN PRESSIONE
4099						N		FALDA FREATICA
4169			5,000	150000,00	4,7565	N		A
4179						N		FALDA IN PRESSIONE
4179						N		FALDA IN PRESSIONE
4257						N		FALDA IN PRESSIONE
4214						N		FALDA IN PRESSIONE
3237						N		A
4235						N		FALDA FREATICA
4093				91454,00	2,9000	SI	rio di Loursa	S
4109			0,600	300,00	0,0095	N		S
4062			40,000	40000,00	1,2684	N		A
4044						N		FALDA FREATICA
4051						N		S
4058			20,000	200000,00		N		FALDA IN PRESSIONE
4147						N		A
4186						N		FALDA FREATICA
4198						N		S

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4226	CN14231	CNP15792	Pozzo			Verzuolo	Villanovetta - Strada Vicinale della Mattona		4	167	18,00
4230	CN14235	CNP15796	Pozzo			Verzuolo	frazione Falicetto		7	39	23,00
4231	CN14235	CNP15799	Pozzo			Verzuolo	Madonna della Neve		4	87	18,00
4239	CN14244	CNP15807	Pozzo			Verzuolo	via Sottana		5	528	
4239	CN14244	CNP15808	Pozzo			Verzuolo	via Falicetto		11	49	
4239	CN14244	CNP15809	Pozzo			Verzuolo	Pomerolo		26	275	
4239	CN14244	CNP15810	Pozzo			Verzuolo	S. Anna	S. Anna 1	10	67	
4239	CN14244	CNP15811	Pozzo			Verzuolo	S. Anna	S. Anna 2	10	67	
4239	CN14244	CNP15812	Pozzo			Verzuolo	via Falicetto		5	514	
4239	CN14244	CNP15813	Pozzo			Verzuolo	via Falicetto	Frigo	5	122	
4245	CN14250	CNP15819	Pozzo			Verzuolo	via Lagnasco		8	278	9,00
4294	CN14295	CNA11221	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Santa Cristina	Verzuolo			2	187	
4295	CN14296	CNA11180	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	rio Santa Cristina	Verzuolo			2	166	
4004	CN14009	CNP13755	Pozzo			Villafalletto	frazione Gerbola		32	50	20,00
4004	CN14009	CNP13785	Pozzo			Villafalletto	via Borgogna 9		31	219	10,00
4034	CN14038	CNP14137	Pozzo			Villafalletto	Campo Falcone		8	128	40,00
4034	CN14038	CNP14154	Pozzo			Villafalletto	via La Prata 16		7	14	12,00
4080	CN14085	CNP14529	Pozzo			Villafalletto	Monsola		4	112	8,00
4161	CN14166	CNP15680	Pozzo			Villafalletto	via Costigliole 18/L		13	50	20,00
4184	CN14188	CNP15718	Pozzo			Villafalletto	via Fossano 30/A		32	48	20,00
4237	CN14242	CNP15805	Pozzo			Villafalletto	via Cuneo 44		29	287	36,00
4057	CN14060	CNS11317	Sorgente			Villanova Mondovi	Rolando	Rolando Inf.	42	558	
4057	CN14060	CNS11318	Sorgente			Villanova Mondovi	Rolando	Rolando Sup.	42	261	
4057	CN14060	CNS12005	Sorgente			Villanova Mondovi	Ponzi		27	177	
4292	CN14294	CNP15906	Pozzo			Villanova Solaro			4	50/C	40,00
4292	CN14294	CNP15907	Pozzo			Villanova Solaro			15	458	40,00
4282	CN14282	CNA11616	Acqua superficiale	Lago	lago di Sant'Anna	Vinadio	Sant'Anna di Vinadio		60	23	

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4226	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4230	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4231	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4239	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4245	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4294	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4295	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4004	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4004	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4034	Irriguo	antibrina	Agricolo	antibrina		
4034	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4080	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4161	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico	abbeveraggio bestiame		
4184	Irriguo	abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame		
4237	Igienico e assimilati	zootecnico	Zootecnico	abbeveraggio bestiame		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4057	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4292	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4292	Irriguo	irrigazione	Agricolo	irrigazione		
4282	Idroelettrico	produzione di energia	Energetico	produzione di energia elettrica		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4226						N		FALDA FREATICA
4230						N		FALDA FREATICA
4231						N		FALDA FREATICA
4239						N		-
4239						N		-
4239						N		-
4239						N		-
4239						N		-
4239						N		-
4239						N		-
4239						N		-
4239						N		-
4245						N		FALDA FREATICA
4294			34,000	63.072,00	2,0000 N		A	
4295			34,000	63.072,00	2,0000 N		A	
4004			1,200	200,00	0,0063 N			FALDA FREATICA
4004			1,000	200,00	0,0063 N			FALDA FREATICA
4034			75,000	1890,00	0,2878 N			FALDA FREATICA
4034			4,000	550,00	0,0174 N			FALDA FREATICA
4080			1,500	330,00	0,0105 N			FALDA FREATICA
4161			2,000	4000,00	0,1268 N			FALDA FREATICA
4184			1,000	940,00	0,0298 N			FALDA FREATICA
4237			7,000	6500,00	0,2061 N			FALDA FREATICA
4057			3,000	47304,00	1,5000 N		S	
4057			3,000	47304,00	1,5000 N		S	
4057			30,000	630720,00	20,0000 N		S	
4292			45,000	29160,00	0,9247 N			FALDA FREATICA
4292			45,000	29160,00	0,9247 N			FALDA FREATICA
4282			65,000	285000,00	9,0373 S		rio Sant'Anna/Vallo ne d'Orgials	A

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO L.R. 22	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITA' POZZO
4282	CN14282	CNS11863	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11864	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11865	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11866	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11867	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11868	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11869	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11890	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11891	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11892	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				
4282	CN14282	CNS11893	Sorgente			Vinadio	Sant'Anna di Vinadio				

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE	USO CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO CAPTAZIONE 10R	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		
4282	Consumo umano	potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone		

ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 14 DICEMBRE 2009 N° 619: ELENCO CAPTAZIONI N° 7

CODICE PRATICA	USO 2 CAPTAZIONE 10R	DESCRIZIONE USO 2 CAPTAZIONE 10R	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	PORTATA MEDIA (l/s)	RESTITUZIONE	RECETTORE	TIPO FALDA
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S
4282						N		S

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Determinazione del Dirigente n. 943-48430/2009 del 14-12-2009 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Moncalieri, ad uso trattamenti anti-gelivi e lavaggio piazzali, assentita all'ATIVA S.p.A.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 943-48430/2009 del 14-12-2009 - Codice univoco: TO-P-10319.

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche
(omissis)

Determina

1. nei limiti di disponibilit  dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'ATIVA S.p.A. (omissis) con sede legale in Torino, Strada della Cebrosa n. 86, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Moncalieri - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 50 n. 145 - in misura di litri/sec massimi 10 e medi 0,06 per complessivi metri cubi annui 2.000 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facolt  di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ci  possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalit  e secondo la periodicit  definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario   tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonch  all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 14-12-2009.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Determinazione del Dirigente n. 942-48428/2009 del 14-12-2009 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Nichelino, ad uso processo produttivo e raffreddamento, assentita alla Di Costa Giuseppe s.a.s..

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 942-48428/2009 del 14-12-2009 - Codice univoco: TO-P-10271.

Il Dirigente del Servizio
Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

1. nei limiti di disponibilit  dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Di Costa Giuseppe s.a.s. (omissis) con sede legale in Nichelino, Via Torricelli n. 16, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Nichelino - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 5 n. 617 - in misura di litri/sec massimi 6 e medi 2,3 per complessivi metri cubi annui 72.610 ad uso produzione di beni e servizi, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facolt  di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ci  possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 10-8-1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalit  e secondo la periodicit  definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario   tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonch  all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)

Disciplinare di concessione sottoscritto in data 14-12-2009. (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Determinazione del Dirigente n. 944-48431/2009 del 14-12-2009 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Scalenghe, ad uso irriguo senza restituzione assentita all'Azienda Agricola Valeria s.s..

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 944-48431/2009 del 14-12-2009 - Codice univoco: TO-P-10321.

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

1. nei limiti di disponibilit  dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'Azienda Agricola Valeria s.s. (omissis) con sede legale a Monasterolo di Savigliano (CN), Via Scarnafigi n. 22, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Scalenghe - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 15 n. 27 - in misura di litri/sec massimi 35 e medi 3,04 per complessivi metri cubi annui 48.000 ad uso agricolo senza restituzione da utilizzarsi dal 1 Aprile al 30 Settembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facolt  di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D.Lgs 152/2006, senza che ci  possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalit  e secondo la periodicit  definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario   tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonch  all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)
Disciplinare di concessione sottoscritto in data 14-12-2009.

(omissis)

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Leini' (Torino)

Avvio della procedura della prima Variante al piano di Classificazione Acustica ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 20 ottobre 2000 n. 52.

Con deliberazione 25.11.2009 n. 78 il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 1 al Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della Legge n. 447/1995 e L.R. n. 52/2000.

Dal 30.12.2009 decorrono i termini di cui all'art. 7 della Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52. per le osservazioni.

Copia della proposta di variante ed elaborati sono in visione presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Leini – P.zza Vittorio Emanuele II, n. 1, Leini (TO) negli orari di Ufficio – Tel.0119986331/fax 0119986320

E mail: lavoripubblici.leini@reteunitaria.piemonte.it

Leini, 30 dicembre 2009

Il Responsabile del Procedimento

F. Benedini

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comune di Peveragno - Lavori manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di difesa spondale del torrente Colla in comune di Peveragno. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 29/12/2009 prot. 95428DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente pu  presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione   ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Società Electricber s.r.l. - occupazione sedime demaniale fiume Tanaro loc. Isola in comune di Bastia Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 29/12/2009 prot. 95454DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comune di Sampeyre - ripristino passerella pedonale e relativi muri d'ala in località cimitero in comune di Sampeyre. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 14.12.2009 prot. 92186DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Gianluca Ing. Comba Telefono: 0171/321911

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

A32 Torino-Bardonecchia. Progetto di rivisitazione del sistema di raccolta, canalizzazione delle acque di piattaforma autostradale lungo il tratto autostradale Rivoli-Savoulx. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dell'istruttoria per le osservazioni regionali per la verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di competenza statale ex art. 20 del D.lgs 4/2008.

In data 17.12.2009 il proponente Società SITAF S.p.A., ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 – Torino, copia degli elaborati relativi al progetto:

- *Rivisitazione del sistema di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque di piattaforma autostradale lungo il tratto autostradale Rivoli - Savoulx;*

per il quale la Regione intende esprimere le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/08.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale in via Principe Amedeo, 17 – Torino (con orario di apertura: 9.30 – 12.00 del lunedì al venerdì), per quarantacinque giorni a far data dalla pubblicazione dell'avviso al pubblico sulla Gazzetta Ufficiale parte II n. 149, avvenuto in data 29.12.2009, che ha costituito avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale di competenza Statale.

Le osservazioni in merito al progetto, possono essere inviate sia all'ufficio di deposito regionale, nonché alla Provincia di Torino e rispettivamente ai Comuni di Rivoli, Rosta, Avigliana, Caselette, Condove, S. Ambrogio, S. Antonino, Villar Focchiardo, Borgone di Susa, Chianocco, Bussoleno, Susa, Oulx, Salbertrand, Exilles, Chiomonte, Guaglione, Bruzolo e Chiusa S. Michele, presso i quali è stata depositata copia degli elaborati, sempre entro i succitati 45 giorni. La Regione provvederà al tempestivo inoltro al Ministero dell'Ambiente delle osservazioni pervenute ai propri uffici.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile dell'istruttoria regionale è designato l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità e Sicurezza Stradale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Giovanni Ruberto (011/4323947) ed all'arch. Enrica Rosso (011/4323962), funzionari del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Il Responsabile dell'Istruttoria regionale

Giuseppe Iacopino

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Fobello (Vercelli)

Statuto del Comune di Fobello in attuazione al Testo Unico degli Enti Locali – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 33 del 26 Novembre 2009).

ELEMENTI COSTITUTIVI

Articolo 1

Principi fondamentali

1. La comunità di Fobello è ente autonomo locale il quale ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e delle leggi generali dello Stato.

2. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

3. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio Statuto, dei propri regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Articolo 2

Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione, garantisce la cittadinanza comunale a quanti ne fanno richiesta, promuovendone pari opportunità alla partecipazione alla vita sociale e riservando particolare attenzione ai soggetti cui necessita maggiore tutela, quali: portatori di handicap, ammalati, bambini ed anziani.

3. Tutela il patrimonio storico, artistico, culturale, archeologico, garantendone il godimento alla collettività, nel rispetto delle appartenenze culturali, politiche e religiose.

4. Adotta le misure necessarie a conservare ed a tutelare l'ambiente, attuando piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per eliminare le cause di ogni forma di inquinamento ambientale.

5. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.

6. Nell'ambito dell'autonomia impositiva, il Comune di ispira ed applica lo Statuto dei diritti dei contribuenti di cui alla normativa vigente. (Legge 212/2000).

7. Il Comune tutela il valore etico e morale della vita in ogni suo momento.

Articolo 3

Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune è titolare di funzioni proprie e realizza le finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio, assicurandosi che gli Enti deleganti provvedano al

successivo finanziamento delle relative spese.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Comunità Montana Valsesia, con gli Enti sovracomunali e comprensoriali (Consorzio Intercomunale "Valmastallone-Valsesia" per la Gestione Integrata delle Risorse del Territorio, con la Provincia e la Regione) sono ispirati ai principi di cooperazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

Articolo 4

Territorio e sede comunale

1. La circoscrizione del Comune è costituita dalla seguente suddivisione territoriale, storicamente riconosciuta dalla Comunità: Fobello (Capoluogo), frazioni: Agazza, Belvedere, Boco Inferiore, Boco Superiore, Cadelmeina, Cagianolo, Campelli, Campo, Catognetto, Costa, La GAZZA, Piana dei Campelli, Piana di Roy, Piana di Santa Maria, Ress, Riva, Ronco, Roy, Santa Maria, Torno.

2. Il territorio del Comune si estende per Kmq. 29,32 confinante con i Comuni di Carcoforo, Cervatto, Cravagliana, Rimasco, Rimella, Rossa e Bannio Anzino (VB).

3. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Fobello, che è il Capoluogo ed in quanto cuore e sede della vita pubblica e attiva, nonché della storia e delle memorie viene statutariamente dedicato ai Caduti di tutte le guerre di tutta la Comunità, nel pensiero per i *"mortuis pro patria immortalibus grati animi et fidei monumentum"*.

4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono di norma nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

5. La modifica della denominazione del Capoluogo, delle frazioni e delle località è disposta dal Consiglio previa consultazione popolare.

Articolo 5

Albo Pretorio

1. Viene individuato nel palazzo civico apposito spazio da destinare ad "Albo Pretorio", per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

2. Il segretario cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma, avvalendosi di un messo comunale e, su attestazione di questo, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

Articolo 6

Stemma e gonfalone

1. Il Comune, negli atti e nel sigillo, si identifica con il nome di Fobello e con lo stemma civico, concesso dal Presidente della Repubblica in data 26 dicembre 1963, Registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 1964, trascritto nei registri dell'Ufficio Araldico il 2 febbraio 1964. Lo stemma corrisponde alla seguente descrizione: "D'azzurro a tre alberi di faggio, il centrale più elevato, nodriti sulla campagna; il tutto al naturale. Sotto lo scudo la leggenda in caratteri di nero maiuscoli "Eccoti il faggio che a Fobel diè nome" e con ornamenti esteriori da Comune.

2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco o suo delegato, si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 dicembre 1963.

3. Il gonfalone del Comune è costituito da un drappo azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma del Comune di Fobello sopradescritto con la iscrizione centrata in argento: Comune di Fobello.

4. L'uso e la riproduzione, anche parziali, di tali simboli per fini non istituzionali, sono soggetti alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale.

PARTE I ORDINAMENTO STRUTTURALE

Titolo I ORGANI ELETTIVI

Articolo 7 Organi

1. Sono organi del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

2. La durata in carica del Sindaco e del Consiglio Comunale, il numero dei Consiglieri assegnati al Comune, le modalità della elezione, nonché la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.

3. Per le consulenze e gli incarichi del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune valgono le norme di incompatibilità previste dalla legge.

Articolo 8 Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale, rappresentando l'intera comunità, determina, sulla base della proposta del Sindaco, l'indirizzo ed esercita il controllo politico-amministrativo.

2. Il Consiglio ha autonomia organizzativa e funzionale.

3. Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e dai Consiglieri.

4. La presidenza del Consiglio spetta al Sindaco e, in sua assenza od impedimento temporaneo o sospensione, al Vice Sindaco. Tuttavia nella prima seduta di insediamento il Consiglio Comunale può decidere, a maggioranza assoluta, di istituire la figura del Presidente del Consiglio Comunale, da scegliere tra i consiglieri eletti.

5. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco, nonché della Giunta.

Articolo 9 Insediamento

1. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci (10) giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

2. La convocazione è disposta dal Sindaco, con avvisi notificati almeno tre giorni prima della riunione.

3. Il Consiglio, nella sua prima seduta, provvede alla convalida dei consiglieri eletti, compreso il Sindaco e giudica delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, procedendo alle eventuali surroghe.

4. La mancata convalida del Sindaco determina la sua decadenza e quindi lo scioglimento del Consiglio.

5. Nella stessa seduta, il Sindaco comunica al Consiglio la composizione della Giunta ed illustra la proposta degli indirizzi generali di governo, che viene discussa ed

approvata dal Consiglio con apposita deliberazione.

6. Agli adempimenti di cui al presente articolo il Consiglio procede a seduta pubblica ed a scrutinio palese.

Articolo 10

Linee programmatiche ed indirizzi per le nomine

Linee programmatiche

1. Il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso di mandato.

2. Il Consiglio definisce annualmente l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che, nell'atto deliberativo, sono espressamente dichiarati coerenti con le predette linee.

3. La verifica da parte del Consiglio dell'attuazione del programma avviene contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri generali di bilancio previsto dall'art. 193, comma 2, del T.U. Enti Locali – D.Lgs n. 267/2000.

4. Il Consiglio, qualora ritenga che il programma di governo sia tutto o in parte non più adeguato può, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, invitare il Sindaco a modificarlo, indicando le linee di fondo da perseguire.

Indirizzi per le nomine

5. Nella prima seduta utile il Consiglio formulerà a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, gli indirizzi in base ai quali il Sindaco procede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Articolo 11

Competenze e attribuzioni

1. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

2. Impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.

3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione dello Stato, della Regione, della Provincia, della Comunità Montana Valsesia e del Consorzio Intercomunale Valmastallone.

4. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

5. Ispira la propria azione al principio di solidarietà e sussidiarietà.

6. Attività propositiva, di promozione delle peculiarità del territorio e di sviluppo delle tipicità locali, tesa a favorire il ritorno insediativo della popolazione.

7. Collabora con le locali Associazioni Onlus nello svolgimento delle loro attività per il raggiungimento di quelle finalità, previste nei rispettivi Statuti, che abbiano riguardo e ricadute a favore della Comunità, popolazione

e territorio, di Fobello e della Valmastallone.

Articolo 12

Riunioni e convocazione

1. Il Consiglio Comunale si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza.

2. Il Consiglio è convocato dal Sindaco o, se nominato, dal Presidente del Consiglio Comunale, che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori secondo le norme del regolamento.

3. Gli adempimenti suddetti, in caso di decadenza, rimozione, decesso o assenza del Sindaco, sono assolti dal Vice Sindaco.

4. L'avviso di convocazione, con allegato l'ordine del giorno, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio e consegnato dal messo comunale al domicilio dei Consiglieri, entro il termine di 5 giorni per le sedute ordinarie e di 3 giorni per le sedute straordinarie; nei casi di urgenza tale termine viene ridotto a 24 ore prima dell'adunanza. Nelle convocazioni d'urgenza non potranno essere inseriti oggetti relativi alla trattazione del bilancio, del rendiconto, del Piano Regolatore e sue varianti, dello Statuto e sue modifiche.

5. Il Sindaco è tenuto a convocare il consiglio nel termine di 20 giorni qualora lo richieda 1/5 dei Consiglieri assegnati, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste; se il Sindaco non provvede, il Consiglio è convocato, previa diffida, dal Prefetto.

6. Per la validità delle sedute deve esservi la presenza di almeno la metà dei consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tal fine il Sindaco.

7. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni e apprezzamenti su "persone", il Presidente dispone la trattazione dell'argomento in "seduta privata".

Articolo 13

Commissioni

1. Il Consiglio Comunale può istituire nel suo seno commissioni con funzioni referenti e consultive.

2. Il regolamento disciplina le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione, garantendo la rappresentanza della minoranza. Può essere previsto un sistema di rappresentanza plurima o per delega.

3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, Organismi Associativi, Funzionari e Rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti.

4. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

5. Possono essere istituite commissioni consiliari di indagine, di controllo e di garanzia; in questo caso la presidenza è attribuita alle minoranze.

Articolo 14

Attribuzioni delle Commissioni

1. Compito principale delle commissioni è avanzare proposte e collaborare con la Giunta per gli argomenti di propria competenza per un migliore espletamento dell'interesse della Comunità.

2. Il regolamento dovrà disciplinare l'esercizio delle seguenti attribuzioni:

- la nomina del Presidente della Commissione;

- le procedure per l'esame e l'approfondimento degli argomenti da trattare;

- forme per l'esternazione dei pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali per determinazione dell'organo competente, ovvero in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione;

- metodi, procedimenti e termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche ed elaborazione di proposte.

Articolo 15

Consiglieri

1. I Consiglieri rappresentano l'intera comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

2. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

3. I Consiglieri Comunali che non intervengono, senza giustificato motivo, alle sedute del Consiglio per tre volte consecutive, sono dichiarati decaduti con deliberazione consiliare.

4. I Consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali, nonché dalle aziende del Comune e dagli Enti da esso dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, secondo quanto previsto dalla legge, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. L'esercizio del diritto di cui al presente comma è disciplinato dal regolamento.

5. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio ed hanno inoltre diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno con le procedure e le modalità stabilite dal regolamento.

6. I Consiglieri Comunali che, nella seduta di insediamento, esprimono voto favorevole al documento programmatico, costituiscono maggioranza ad ogni fine di legge, sino a che non dichiarino espressamente al Consiglio Comunale di non fare più parte della maggioranza.

7. Parimenti i Consiglieri Comunali che, nella seduta di insediamento non hanno espresso voto favorevole al documento programmatico, sono considerati di minoranza ad ogni fine di legge.

8. La dichiarazione dei Consiglieri Comunali di far parte della maggioranza, o della minoranza, è tuttavia ammessa anche successivamente, in ogni momento, con effetto dalla data della dichiarazione.

Articolo 16

Diritti e doveri dei Consiglieri

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del Consigliere Comunale, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento.

2. L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse, è subordinato all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del "giusto procedimento".

3. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale di elezione.

4. Il Sindaco, tenuta in considerazione la professionalità dei Consiglieri, può loro assegnare mandati specifici su singole questioni.

5. La presentazione di proposte da sottoporre all'esame del Consiglio spetta, oltre che al Sindaco anche ogni singolo Consigliere.

Articolo 17

Gruppi consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento e ne danno comunicazione al Segretario Comunale nella prima seduta del nuovo consiglio comunale dove si procederà alla nomina dei capigruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei Consiglieri candidati Sindaci di ogni lista.

2. Il regolamento può prevedere la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.

3. Il recapito dei capigruppo consiliari è fissato presso la Sede Municipale.

Articolo 18

Giunta Comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune.

2. La Giunta compie di atti di amministrazione e gestione a contenuto generale o ad alta discrezionalità che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge o dallo Statuto, del Sindaco, del Segretario Comunale o dei Funzionari Dirigenti o Responsabili degli Uffici e dei Servizi.

3. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

4. La Giunta delibera lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale.

5. Spetta alla Giunta assegnare ai responsabili dei servizi le dotazioni finanziarie, tecnologiche ed umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati con i programmi del bilancio di previsione annuale.

6. La Giunta, inoltre, ha compiti di controllo sullo stato di attuazione dei progetti e sulle capacità di spesa dei vari capitoli.

Articolo 19

Composizione della Giunta

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori non superiore a quattro.

2. Possono essere nominati Assessori anche cittadini di chiara esperienza tecnica e professionale - amministrativa non facenti parte del Consiglio.

3. Nel caso previsto dal precedente comma 2, il numero di Assessori esterni al consiglio non può essere superiore a due (2). L'Assessore esterno partecipa alle sedute del Consiglio con diritto di intervento, ma senza diritto di voto.

Articolo 20

Nomina della Giunta

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco (purché Consigliere Comunale) e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni amministrative, unitamente alla proposta degli indirizzi di governo, che devono essere di-

scussi ed approvati dal Consiglio Comunale.

2. Il Sindaco promuove la presenza in Giunta di entrambi i sessi, qualora ciò sia possibile.

Articolo 21

Requisiti dei componenti la Giunta

1. La persona chiamata alla carica di Assessore deve: essere in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;

non essere coniuge, ascendente, discendente, parente od affine fino al terzo grado del Sindaco o di altro Assessore.

2. I componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

Articolo 22

Durata - Decadenza della Giunta

1. La Giunta entra in funzione immediatamente dopo la sua nomina e rimane in carica fino alla elezione del nuovo Sindaco.

2. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento; nel caso di assenza sia del Sindaco che del Vice Sindaco, le funzioni vengono assunte dall'Assessore secondo l'ordine di elencazione nel decreto sindacale di nomina della Giunta.

3. Le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco comportano la decadenza della Giunta e si procede allo scioglimento del Consiglio Comunale; in tal caso il Consiglio e la Giunta rimangono però in carica fino alle nuove elezioni e le funzioni di Sindaco sono svolte dal Vice Sindaco.

4. Il Sindaco e la Giunta cessano, altresì, dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata, per appello nominale, dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

5. La mozione, motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati, deve essere presentata al Segretario Comunale, che provvede a notificarla entro le 24 ore successive al Sindaco ed ai Capigruppo Consiliari.

6. La mozione di sfiducia deve essere posta in discussione in una data compresa fra il decimo ed il trentesimo giorno dalla sua presentazione.

7. Il voto contrario del Consiglio Comunale ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Articolo 23

Cessazione dalla carica di Assessore

1. Decade l'Assessore che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive della Giunta, organo competente a pronunciare la relativa decadenza.

2. Le dimissioni degli Assessori sono rassegnate per iscritto al Sindaco; esse sono irrevocabili dal momento della presentazione e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa surrogazione.

3. La revoca di uno o più Assessori è disposta dal Sindaco con atto motivato.

4. Alla sostituzione di Assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, che partecipa al Consiglio l'avvenuta sostitu-

zione nella prima adunanza utile.

Articolo 24

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta svolge le funzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali si indica lo scopo e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei ed i criteri cui dovranno attenersi gli altri uffici nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge e dallo statuto.

2. Nei casi d'urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza degli Assessori assegnati.

3. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco o da chi lo sostituisce legalmente, che ne stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dagli Assessori, dal Segretario Comunale e dai responsabili degli uffici.

4. La Giunta esercita collegialmente le sue funzioni e delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti in carica ed a maggioranza dei voti.

5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche, salva diversa decisione della Giunta stessa; ad esse possono partecipare, a richiesta della Giunta, funzionari, tecnici, i revisori dei conti.

6. Le votazioni sono palesi tranne che per le deliberazioni concernenti le persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questa svolta.

7. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni della Giunta e ne sottoscrive il verbale insieme con il Presidente.

8. Il Sindaco può assegnare, con proprio provvedimento, ad ogni Assessore, compiti ordinari organizzativamente per settori di attività, ovvero per affari determinati, con poteri puramente istruttori e di preparazione delle determinazioni di competenza della Giunta.

9. La presentazione di proposte da sottoporre all'esame del Consiglio spetta, oltre che al Sindaco ed al quinto dei Consiglieri, anche alla Giunta.

Articolo 25

Deliberazioni degli organi collegiali

1. Gli organi collegiali deliberano validamente con il voto favorevole della metà più uno dei componenti presenti. È sempre richiesta la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio per l'approvazione del bilancio preventivo e del pluriennale, nonché per la eventuale nomina del Presidente del Consiglio Comunale.

2. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

3. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del Consiglio e della Giunta sono curate dal Segretario Comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento. Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute, quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito in via temporanea

da un componente del collegio nominato dal Presidente.

4. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 26

Sindaco

1. Il Sindaco è il capo del governo locale ed in tale veste è l'organo responsabile dell'Amministrazione Comunale ed esercita funzioni di rappresentanza, di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione.

2. Ha competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo dell'attività degli assessori e delle strutture gestionali - esecutive.

3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'ufficio di sindaco, il suo status, le cause di cessazione dalla carica e la durata del mandato.

4. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai regolamenti attribuzioni, quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

5. Il Sindaco, quale componente del consiglio, pur se eletto a suffragio universale e diretto, è consigliere comunale a tutti gli effetti, per cui rientra nel calcolo del numero dei Consiglieri per rendere legali le sedute del Consiglio, e a lui si applicano tutte le prerogative dei Consiglieri.

6. Il Sindaco è inoltre Ufficiale di Governo ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del T.U.E.L. e le competenze per conto dello Stato sono:

- a) la tenuta dei registri dello stato civile, sotto la vigilanza dell'Autorità giudiziaria;
- b) la tenuta dei registri dell'anagrafe della popolazione;
- c) gli adempimenti demandati dalla legge in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
- d) l'emanazione degli atti attribuiti alla sua competenza in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- e) lo svolgimento delle funzioni attribuitegli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
- f) la vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, con obbligo di informazione al Prefetto;
- g) i poteri di intervento attribuitigli in presenza di pubbliche calamità, con obbligo di informare il Prefetto;
- h) il ricevimento del testamento, ai sensi dell'art. 609 del Codice Civile, quando il testatore non possa avvalersi delle forme ordinarie a causa di malattie contagiose, calamità pubbliche o infortuni;
- i) le funzioni in materia di custodia delle cose ritrovate, ai sensi dell'art. 927 del Codice Civile.

Per sicurezza pubblica si intenderà il mantenimento dell'incolumità dei cittadini e la tutela della proprietà, mentre l'ordine pubblico, attiene alla cura più che degli interessi del singolo, di quelli della collettività, al fine di consentire il libero esplicarsi dei diritti e degli interessi di ognuno.

Articolo 27

Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco:

- a. ha la rappresentanza generale dell'Ente, del quale

tutela e promuove il buon nome;

b. ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico-amministrativa del Comune;

c. ha facoltà di conferire deleghe e di revocarle;

d. coordina l'attività dei singoli assessori nell'ambito delle rispettive deleghe;

e. può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori per sottoporli all'esame della Giunta;

f. impartisce direttive al Segretario Comunale, ai funzionari ed al personale tutto, in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;

g. promuove ed assume iniziative, sentita la Giunta, per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

h. può concludere accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;

i. convoca i comizi per i referendum consultivi;

j. adotta ordinanze contingibili ed urgenti;

k. adotta i provvedimenti concernenti il personale, non assegnati dalla legge e dal regolamento alle attribuzioni della Giunta, del Segretario Comunale e dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

l. determina, sentiti i rappresentanti dei dipendenti comunali, gli orari di apertura al pubblico degli uffici, dei servizi e degli esercizi comunali;

m. fa pervenire all'ufficio del Segretario Comunale l'atto di dimissioni, perché il Consiglio Comunale prenda atto della decadenza della Giunta;

n. nomina il Segretario Comunale scegliendolo nell'apposito Albo;

o. conferisce e revoca al Segretario Comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta Comunale, le funzioni di Direttore Generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina di Direttore ;

p. nomina, designa, revoca, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

q. nomina i componenti della Commissioni Comunali ad eccezione di quelle per le quali le leggi prevedono la rappresentanza anche delle minoranze e di quelle disciplinate da leggi speciali;

r. nomina, sentito il Segretario Comunale, i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal T.U. Enti Locali n. 267/2000, nonché dal presente Statuto e dai regolamenti comunali;

s. dispone, sentito il Segretario Comunale, i trasferimenti interni dei responsabili dei servizi e degli uffici.

Articolo 28

Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco:

a. acquisisce direttamente, presso tutti gli uffici e servizi, informazioni ed atti anche riservati;

b. promuove direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;

c. compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d. può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali e le istituzioni, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale;

e. collabora con i revisori dei conti del Comune, per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;

f. promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Articolo 29

Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco:

a. stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio Comunale e lo presiede. Inoltre è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a 20 giorni, quando lo richieda 1/5 dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste;

b. convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;

c. esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi;

d. propone argomenti da trattare e dispone con atto formale (o informale) la convocazione della Giunta e la presiede.

Articolo 30

Dimissioni del Sindaco

1. Le dimissioni scritte del Sindaco sono presentate al Consiglio, che viene riunito entro il decimo giorno feriale successivo.

2. Le dimissioni, una volta trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al protocollo o dal loro annuncio diretto al Consiglio, divengono irrevocabili e danno luogo alla cessazione immediata dalla carica del Sindaco ed agli altri effetti di cui all'art. 53, comma 1, del TU Enti Locali n. 267/2000.

Articolo 31

Vice Sindaco

1. La carica di Vice Sindaco può essere ricoperta solo da un Assessore che sia anche Consigliere Comunale.

2. Il Vice Sindaco svolge funzioni ausiliarie del Sindaco per coadiuvarlo e vicarie per sostituirlo nei casi di vacanza, assenza od impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione ai sensi dell'art. 59 del TU Enti Locali n. 267/2000. In caso di assenza o impedimento del Vice Sindaco, alla sostituzione provvede l'Assessore secondo l'ordine di elencazione nel decreto sindacale di nomina della Giunta.

Articolo 32

Delega ai Consiglieri

1. I Consiglieri comunali possono ricevere dal Sindaco delega su competenze e attribuzioni specifiche, nei casi previsti dalla legge.

2. Le deleghe continuative rilasciate al Vicesindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali devono essere

comunicare al Consiglio ed agli organi previsti dalla legge.

Articolo 33

Divieto di incarichi e consulenze

1. Al Sindaco, agli Assessori, nonché ai Consiglieri Comunali, è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

Titolo II

UFFICI E PERSONALE

Capo I

UFFICI

Articolo 34

Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione del Comune si attua mediante una attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:

- organizzazione del lavoro per progetti - obiettivi e per programmi;
- analisi ed individuazione della produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
- individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
- superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

2. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna.

Articolo 35

Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione fra funzione politica e di controllo – attribuita al Consiglio Comunale – al Sindaco ed alla Giunta e funzione di gestione amministrativa, attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi ed al Direttore Generale, se nominato.

2. Gli uffici sono organizzati secondo di principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base della individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa ed i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni ed all'economicità.

4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

5. Il Comune, attraverso apposito regolamento, stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci fra uffici e servizi e tra questi, il direttore (se nominato) e gli organi amministrativi.

6. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire

in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e verificarne il conseguimento; ai funzionari responsabili ed al direttore (se nominato) spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo i principi di professionalità e responsabilità.

7. L'organizzazione del Comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito Regolamento, anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

8. Il Comune recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando, con le rappresentanze sindacali, gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Articolo 36

Personale

1. I dipendenti comunali inquadrati in ruoli organici ed ordinati secondo qualifiche funzionali in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico ed il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il direttore (se nominato), il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il Regolamento Organico determina le condizioni e le modalità con le quali il Comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'Ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal direttore (se nominato) e dagli organi collegiali.

5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie ed alla pronuncia delle ordinanze di natura non contingibile ed urgente.

6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale e può prevedere anche incarichi dirigenziali o collaborazioni esterne, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 37

Il Direttore Generale

1. Il Sindaco, previa delibera della Giunta Comunale e costituzione di apposita convenzione con altri Comuni per un totale di almeno 15.000 abitanti, può nominare un

Direttore Generale al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di Organizzazione, nel rispetto della normativa vigente.

2. Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il Sindaco.

3. Il Direttore Generale sovrintende alle gestioni dell'Ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i Responsabili di Servizio che lo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.

4. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del Sindaco che può procedere alla sua revoca previa delibera della Giunta Comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati o quando sorga contrasto con le linee di politica amministrativa della Giunta, nonché in ogni altro caso di grave opportunità.

5. Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di Direzione Generale, le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario Comunale, sentita la Giunta Comunale.

6. Il Direttore Generale predisporre la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

7. Egli, in particolare, esercita la seguenti funzioni:
predisporre, sulla base delle direttive stabilite dal Sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;

organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Sindaco e dalla Giunta;

verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale ad essi preposto;

promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi ed adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;

autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei responsabili dei servizi;

emana gli atti di esecuzione delle deliberazioni non demandati alla competenza del Sindaco o dei responsabili dei servizi;

gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale;

riesamina annualmente, sentiti i responsabili dei settori, l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla Giunta ed al Sindaco eventuali provvedimenti in merito;

promuove i procedimenti ed adotta, in via surrogatoria, gli atti di competenza dei responsabili dei servizi nei casi in cui essi siano temporaneamente assenti, previa istruttoria curata dal servizio competente;

promuove e resiste alle liti ed ha il potere di conciliare e di transigere.

Articolo 38

Pari opportunità

1. Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:

- riserva alle donne, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componenti le Commissioni di concorso, fermo restando, in quest'ultimo caso, il principio di cui alla lett. d) dell'art. 8 D.Lgs. 3/2/1993 n. 29;

- adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro - favorendo, anche mediante una diversificata organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali;

- garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti a corsi di formazione e di aggiornamento in rapporto pari all'incidenza percentuale, arrotondata all'unità più vicina, alla totalità della loro presenza sul complessivo personale dipendente;

- assicura la presenza di entrambi i sessi nelle Commissioni Consultive.

2. Il Comune, previo eventuale esame con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, secondo le modalità di cui all'art.10 del D.Lgs. 3/2/1993, n.29, adotta tutte le misure per attuare le direttive della Comunità Europea in materia di pari opportunità.

Capo II

SEGRETARIO COMUNALE

Articolo 39

Il Segretario Comunale

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del segretario comunale.

3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario Comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il Segretario Comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del Comune, ai singoli Consiglieri ed agli uffici; sovrintende sullo svolgimento dei responsabili dei servizi coordinandone l'attività, ove non fosse nominato il Direttore Generale.

5. Il Segretario Comunale partecipa alle riunioni di Giunta e di Consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al Sindaco.

6. Il Segretario Comunale può partecipare a Commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del Sindaco, a quelle esterne; egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazione di ordine tecnico-giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori ed ai singoli Consiglieri.

7. Il Segretario Comunale riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette a controllo eventuale del difensore civico.

8. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del Sindaco, degli Assessori o dei Consiglieri Comunali, nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

9. Il Segretario Comunale roga i contratti del Comune, nei quali l'Ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio ed autentica le scritture private e

gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente; esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento conferitagli dal Sindaco.

Articolo 40

Responsabili delle aree omogenee,
degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel Regolamento di organizzazione e nel Regolamento Organico del Personale.

2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici ed i servizi ad essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal direttore generale – se nominato – ovvero dal Segretario Comunale e secondo le direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

3. Essi, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal direttore, se nominato, dal Sindaco e dalla Giunta Comunale.

4. I responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'Ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa.

5. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

presiedono le commissioni di gara e di concorso; assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla Giunta la designazione di altri membri;

rilasciano le attestazioni e le certificazioni;

emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide ed ogni altro atto costituente manifestazioni di giudizio e di conoscenza;

provvedono alle autenticazioni ed alle legalizzazioni;

pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;

emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal Sindaco;

pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento ad eccezione di quelle contingibili ed urgenti, di cui all'art. 54 del TUEL n. 267/2000;

promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale ad essi sottoposto ed adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;

provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio ed alle direttive impartite dal Sindaco e dal Direttore, se nominato;

forniscono al direttore, se nominato, nei termini di cui al Regolamento di contabilità, gli elementi per la predisposizione della proposta di piani esecutivo di gestione;

autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore (se nominato) e dal Sindaco;

concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il Comune;

rispondono del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.

6. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

7. Il Sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto e dai Regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

Titolo III

I SERVIZI PUBBLICI

Articolo 41

Forme di gestione

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi di legge.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

3. Per i servizi da gestire, la comparazione deve avvenire nel rispetto delle previsioni di cui alla normativa vigente.

4. Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione società o di aziende speciali e/o istituzioni, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di comuni, ovvero consorzio.

5. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

6. Il Consiglio Comunale può delegare alla Comunità Montana Valsesia o enti sovracomunali l'organizzazione e la gestione di funzioni e servizi di propria competenza, quando la dimensione comunale non consenta di realizzare una gestione ottimale ed efficiente.

Articolo 42

Gestione in economia

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono, di norma, disciplinati da appositi regolamenti.

Articolo 43

Azienda speciale

1. Il Consiglio Comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi a non rilevanza industriale.

2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dall'apposito Statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di Amministrazione delle aziende.

3. Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente sono nominati dal Sindaco, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.

4. Il Direttore dell'Azienda è nominato dal Consiglio di Amministrazione con le modalità stabilite dallo Statuto dell'Azienda.

5. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio Comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione.

Articolo 44

Istituzione

1. Il Consiglio Comunale per l'esercizio di servizi alla persona, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico-finanziario dal quale risultino: i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi.

2. Il regolamento di cui al precedente 1° comma determina, altresì, la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e di verifica dei risultati gestionali.

3. Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto con rapporto di diritto privato, nonché a collaborazioni ad alto contenuto di professionalità.

4. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio Comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione.

5. Gli organi dell'istituzione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

Articolo 44 bis

Il Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente dell'istituzione sono nominati dal Sindaco, anche in rappresentanza dei soggetti interessati, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione.

2. Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti il Consiglio d'Amministrazione, nonché le modalità di funzionamento dell'organo.

3. Il Consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

Articolo 44 ter

Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta e presiede il Consiglio di Amministrazione, vigila sull'esecuzione degli atti del consiglio e adotta, in caso di necessità ed urgenza, provvedimenti di sua competenza da sottoporre a ratifica nella prima seduta del consiglio di amministrazione.

Articolo 44 quater

Il Direttore

1. Il Direttore dell'istituzione è nominato dal Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal regolamento.

2. Dirige tutta l'attività dell'istituzione, è il responsabile del personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazio-

ne degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

Articolo 45

Nomina e revoca

1. Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal Sindaco, nei termini di legge, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio.

2. Il Presidente ed i singoli componenti possono essere revocati, su proposta motivata del Sindaco o di 1/5 dei consiglieri assegnati, dal Consiglio Comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione.

Articolo 46

Società miste

1. Negli Statuti delle società miste o a capitale interamente pubblico devono essere previste le forme di raccordo e collegamento tra le società stesse ed il Comune.

Articolo 47

Gestione associata dei servizi e delle funzioni

1. Il Comune sviluppa rapporti con gli altri Comuni, la Provincia e gli altri Enti pubblici sovracomunali per promuovere e ricercare le forme associative più appropriate tra quelle previste dalla legge in relazione alle attività, ai servizi, alle funzioni da svolgere ed agli obiettivi da raggiungere.

Titolo IV

CONTROLLO INTERNO

Articolo 48

Principi e criteri

1. Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia dell'azione del Comune.

2. L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio Comunale in materia di gestione economico-finanziaria dell'ente. È facoltà del Consiglio richiedere agli organi ed agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e di singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione ed alla gestione dei servizi.

3. Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio dei revisori dei conti e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge, dei principi civilistici concernenti il controllo delle società per azioni e del presente Statuto.

4. Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo-funzionale tra la sfera di attività dei revisori e quella degli organi e degli uffici dell'ente.

Articolo 49

Revisore dei conti

1. Il revisore dei conti, oltre a possedere requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, deve possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a consigliere comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla stessa.

2. Il regolamento potrà prevedere ulteriori cause di

incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza. Saranno altresì disciplinate con il regolamento le modalità di revoca e di decadenza applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle S.p.A.

3. Nell'esercizio delle loro funzioni, con modalità e limiti definiti nel regolamento, i revisori dei conti avranno diritto di accesso agli atti e documenti connessi alla sfera delle loro competenze.

Articolo 50

Controllo di gestione

1. I controlli di gestione dell'Ente, sono disciplinati dalla normativa vigente in materia.

Articolo 51

Beni comunali

1. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali il Comune si avvale del complesso dei beni di cui dispone.

2. I beni comunali si distinguono in beni demaniali e beni patrimoniali.

3. Per quanto concerne i terreni soggetti agli usi civici, si deve fare riferimento alle disposizioni delle leggi speciali che regolano la materia.

Articolo 52

Beni demaniali

1. Sono demaniali quei beni di proprietà del Comune che appartengono ai tipi indicati negli articoli 822 e 824 del Codice Civile.

2. La demanialità si estende anche sulle relative pertinenze e servitù eventualmente costituite a favore dei beni stessi.

3. Tali beni seguono il regime giuridico attribuito loro dalla legge.

4. Alla classificazione è competente il Consiglio Comunale.

Articolo 53

Beni patrimoniali

1. I beni appartenenti al Comune che non sono assoggettati al regime del demanio pubblico costituiscono il patrimonio del Comune stesso.

2. Fanno parte del patrimonio comunale indisponibile i beni la cui destinazione economica riveste un carattere di utilità pubblica immediata in quanto destinati ad un servizio pubblico o in quanto rivestono un carattere pubblico, essi non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalla legge.

3. Fanno parte del patrimonio comunale disponibile quei beni che rivestono un'utilità puramente strumentale in quanto forniscono i mezzi attraverso i quali vengono soddisfatti pubblici bisogni.

Articolo 54

Inventario

1. Di tutti i beni demaniali e patrimoniali mobili ed immobili deve essere redatto un apposito inventario.

2. Lo stesso va compilato secondo quanto stabilito dalle norme in materia.

3. Il Segretario comunale è responsabile personalmente della corretta tenuta dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni, della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relative al patrimonio.

4. Il riepilogo dell'inventario deve essere allegato sia

al bilancio di previsione sia al conto consuntivo.

5. L'attività gestionale dei beni, che si esplica attraverso gli atti che concernono l'acquisizione, la manutenzione, la conservazione e l'utilizzazione dei beni stessi, nonché le modalità della tenuta e dell'aggiornamento dell'inventario dei beni medesimi sono disciplinati da apposito Regolamento, nell'ambito dei principi di legge.

PARTE II

ORDINAMENTO FUNZIONALE

Titolo I

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE

Capo I

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Art. 55

Organizzazione sovracomunale

1. Il Consiglio Comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con altri enti pubblici territoriali e prioritariamente con la Comunità Montana Valsesia e il Consorzio Intercomunale "Valmastallone-Valsesia" per la Gestione Integrata delle Risorse del Territorio, al fine di coordinare ed organizzare unitamente agli stessi i propri servizi, tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

Art. 56

Integrazione Sociale

1. Il Comune promuove in particolare forme di collaborazione con altri Comuni e l'Azienda Sanitaria Locale, per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla Legge 8 gennaio 2004 n. 1, nel quadro della normativa regionale, mediante gli accordi di programmi di cui al T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000, dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti.

Capo II

FORME COLLABORATIVE

Art. 57

Principio di cooperazione

1. L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 58

Convenzioni

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri enti locali o loro enti strumentali.

Art. 59

Consorzi

1. Il Consiglio Comunale, in coerenza ai principi statuari, promuove la costituzione del consorzio tra enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per economia di scala qualora non sia conveniente l'istituzione di azienda speciale e

non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previsto nell'articolo precedente.

2. La convenzione deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del consorzio negli albi pretori degli enti contraenti.

3. Il Consiglio Comunale, unitamente alla convenzione, approva lo Statuto del consorzio che deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo ente secondo le norme previste per le aziende speciali dei Comuni, in quanto compatibili.

4. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intendono gestire da parte dei medesimi enti locali una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile.

Art. 60

Accordi di programma

1. Il Comune, per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed, in particolare:

- determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
- individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e la relativa regolazione dei rapporti fra gli enti coinvolti;
- assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.

3. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo, previa deliberazione d'intenti del Consiglio Comunale, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.

Titolo II

PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 61

Partecipazione

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture, ai servizi, agli atti ed alle informazioni dell'ente.

3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti.

4. L'Amministrazione può attivare forme di consultazione per acquisire il parere di esperti su specifici problemi.

Capo I

INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

Art. 62

Interventi nel procedimento amministrativo

1. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno facoltà di

intervenirvi, tranne che per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai regolamenti comunali.

2. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che di soggetti collettivi rappresentativi di interessi superindividuali.

3. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge.

4. Il regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento.

5. Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa, è consentito prescindere dalla comunicazione, provvedendo a mezzo di pubblicazione all'albo pretorio o altri mezzi garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicizzazione e informazione.

6. Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento, possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

7. Il responsabile dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla ricezione delle richieste di cui al precedente comma 6, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale.

8. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute, deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

9. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, il Responsabile del procedimento o il Sindaco deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro 30 giorni, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.

10. I soggetti di cui al comma 1' hanno altresì diritto a prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il regolamento sottrae all'accesso.

11. La Giunta potrà concludere accordi con i soggetti intervenuti per determinare il contenuto discrezionale del provvedimento.

Art. 63

Istanze

1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'Amministrazione.

2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal Segretario, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

Art. 64

Petizioni

1. I cittadini in forma collettiva possono rivolgersi al Consiglio Comunale per chiedere provvedimenti o esporre comuni necessità. La competente commissione consiliare, se esistente, decide sulla ricezione e sulla ammissibilità delle petizioni e trasmette ai soggetti proponenti.

2. Il regolamento di cui al 3° comma dell'art. 63 determina le procedure, i tempi, le forme di pubblicità e le modalità di raccolta e di autenticazione delle firme.

Art. 65

Proposte

1. L'iniziativa popolare si esercita mediante la presentazione al Consiglio Comunale di proposte redatte in uno schema di deliberazione.

2. La proposta deve essere sottoscritta da almeno 50 elettori iscritti nelle liste elettorali.

3. L'iniziativa di cui al comma 1° si esercita, altresì, mediante la presentazione di proposte da parte di una o più frazioni anagrafiche e sottoscritta da cittadini che rappresentino almeno 10 elettori.

4. Sono escluse dal diritto di proposta le seguenti materie:

- revisione dello Statuto;
- tributi e bilancio;
- espropriazione per pubblica utilità;
- designazione nomine.

5. Le norme per l'attuazione delle proposte saranno definite dal regolamento sulla partecipazione cui al 3° comma dell'art. 63.

Art. 66

Referendum consultivo

1. È ammesso referendum consultivo su questioni a rilevanza generale, interessanti l'intera collettività comunale; è escluso nei casi previsti dall'art. 65 - comma 4° - del presente Statuto.

2. Si dà luogo a referendum consultivo:

- nel caso sia deliberato dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune;
- qualora vi sia richiesta da parte di 50 elettori iscritti nelle liste del Comune.

3. Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto nel caso in cui i voti attribuiti alla risposta affermativa abbiano raggiunto la maggioranza dei voti validi. I votanti devono essere almeno il 50% più uno di quelli iscritti nelle liste elettorali del Comune.

4. Qualunque sia l'esito, il Sindaco è tenuto a riferire al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato, sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

5. Le norme per l'attuazione del referendum consultivo saranno da definirsi con apposito regolamento.

Capo II

ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

Art. 67

Principi generali

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini attraverso le forme di in-

centivazione previste dal successivo art. 68 e consente l'accesso ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione tramite l'adozione di idonee forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.

2. I relativi criteri generali vengono stabiliti dal Consiglio Comunale.

Art. 68

Associazioni

1. L'Amministrazione Comunale registra, previa istanza degli interessati e per i fini di cui al precedente art. 67, le associazioni che operano sul territorio.

2. Le scelte amministrative che incidono o possono produrre effetti sull'attività delle associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organismi collegiali delle stesse entro 30 giorni dalla richiesta dei soggetti interessati.

Art. 69

Organismi di partecipazione

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini. Tutte le aggregazioni hanno i poteri di iniziativa previsti negli articoli precedenti.

2. L'Amministrazione Comunale, per la gestione di particolari servizi, può promuovere la costituzione di appositi organismi, determinando: finalità da perseguire, requisiti per l'adesione, composizione degli organi di direzione, modalità di acquisizione dei fondi e la loro gestione.

3. Gli organismi previsti nel comma precedente e quelli esponenziali di interessi circoscritti al territorio comunale sono sentiti nella materia oggetto di attività o per interventi mirati a porzioni di territorio. Il relativo parere deve essere fornito entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 70

Associazione Turistica Pro Loco

1. Il Comune riconosce nella Pro Loco di Fobello il ruolo di strumento di base per la tutela dei valori naturali, artistici e culturali nonché di promozione della attività turistica e culturale che si estrinseca essenzialmente in:

- a) iniziative rivolte a favorire la valorizzazione turistica e culturale nonché di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folkloristico ed ambientale della località;
- b) iniziative rivolte a richiamare il movimento turistico verso la località e a migliorare le condizioni generali del soggiorno;
- c) iniziative idonee a favorire, attraverso la partecipazione popolare, il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo;
- d) assistenza ed informazione turistica;
- e) attività creative in genere.

2. Per tutte le iniziative di cui sopra la Pro Loco deve richiedere il rilascio delle prescritte autorizzazioni di legge e in caso di inottemperanza verrà dichiarata decaduta dalla iniziativa richiesta e sanzionata a termine di legge.

3. La Pro Loco, per l'espletamento della sua attività, può essere esentata da alcune tasse comunali;

4. Alla Pro Loco può essere affidata, mediante convenzione, la gestione di alcuni servizi comunali attinenti il settore ed il coordinamento di particolari iniziative locali tipiche delle finalità delle Pro Loco stesse.

5. La Pro Loco sarà ritenuta automaticamente decaduta

ta dal riconoscimento di cui al primo e al terzo comma del presente articolo qualora non dovesse essere in regola con l'iscrizione presso l'Albo regionale delle Pro Loco e presso l'organizzazione rappresentativa delle Pro Loco.

Art. 71

Incentivazione

1. Alle associazioni ed agli organismi di partecipazione, possono essere erogate forme di incentivazione con apporti sia di natura finanziaria-patrimoniale, che tecnico-professionale e organizzativo, finché durino le condizioni in base alle quali sono state deliberate e non comportino alienazione di beni immobili di proprietà comunale, in base a regolamenti approvati dal Consiglio Comunale.

Art. 72

Partecipazione alle commissioni

1. Le commissioni consiliari, su richiesta delle associazioni e degli organismi interessati, invitano ai propri lavori i rappresentanti di questi ultimi.

Art. 73

Diritto di accesso

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti della amministrazione, secondo le modalità definite dal regolamento e dalla legge.

2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal regolamento e dalla legge.

3. Il regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile

Art. 74

Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, delle aziende speciali delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. L'ente deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, dei mezzi di comunicazione anche informatici ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti nonché attraverso la figura del Capofrazione.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

4. La Giunta Comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

5. Il regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26 Legge 7 agosto 1990 n.241.

Titolo III

FUNZIONE NORMATIVA

Art. 75

Statuto

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

2. Lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per 30 giorni

consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti. Lo Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio.

3. Le proposte di revisione (modifiche od integrazioni) del presente Statuto sono approvate con le stesse modalità di approvazione dello Statuto. La revisione dello Statuto può essere presentata una sola volta in ogni tornata amministrativa, a meno che non sia riproposta da 2/3 dei Consiglieri assegnati.

4. Lo Statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità.

Art. 76

Regolamenti

1. Il Comune, nel rispetto delle leggi e dello Statuto, emana regolamenti:

- nelle materie ad essi demandate dalla legge o dallo Statuto
- in tutte le altre materie di competenza comunale.

2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse. Laddove non sia disposta alcuna normativa regolamentare, le materie potranno continuare ad essere disciplinate dalle prassi consuetudinarie consolidate. Nelle materie riservate alla competenza comunale dal T.U. 267/2000 e salvi i limiti posti dagli artt.3 e 4 del codice civile delle disposizioni "sulla legge in generale", i regolamenti sopra richiamati non potranno avere effetto retroattivo.

4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun consigliere ed ai cittadini, ai sensi di quanto disposto dall'art. 68 del presente Statuto.

5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.

6. I regolamenti entrano in vigore una volta esecutiva la delibera di adozione. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Art. 77

Ordinanze

1. Il Sindaco emana ordinanze in applicazione di norme legislative e regolamentari.

2. Il Segretario Comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge.

3. Le ordinanze di cui al comma 1' devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forme di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intenda consultarli.

4. Il Sindaco emana altresì, nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento

giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per le finalità di cui all'art.54 del TU 267/2000. Tali provvedimenti devono essere adeguatamente motivati. La loro efficacia, necessariamente limitata nel tempo, non può superare il periodo in cui perdura la necessità.

5. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.

6. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri casi essa viene pubblicata nelle forme previste dal precedente comma 3.

Comune di Zubiena (Biella)

Nuovo statuto del Comune di Zubiena (Modificato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 16.12.2009).

Parte I ELEMENTI COSTITUTIVI

Titolo I

FINALITA' ED INDIRIZZO

Art. 1

Principi Fondamentali

1. Il Comune di Zubiena è Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi della Repubblica e del presente Statuto.

Art. 2

Finalità e programmazione.

1. Finalità. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali alla amministrazione. Il Comune può operare per stabilire forme e canali di cooperazione e di scambi con Enti locali anche in altri Paesi e con organizzazioni europee ed internazionali. Il Comune promuove il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale di tutela attiva della persona anche con l'attività delle organizzazioni di volontariato. Il Comune promuove la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali ed ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità della vita. Nell'ambito delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, il Comune, raggiunta l'autonomia impositiva, potrà far fronte a tutte quelle funzioni amministrative che riguardino la popolazione ed il territorio comunale, funzioni che ovviamente non contrastino con la normativa nazionale e regionale che le disciplina.

2. Indirizzi generali. Il Comune individua in riferimento al T.U. 267/2000 ed alle leggi regionali in materia, procedure e modalità per instaurare rapporti di cooperazione con i Comuni limitrofi, con la Provincia, con la Comunità Montana e con la Regione per concorrere alla elaborazione e definizione del piano di assetto territoriale provinciale e dei programmi pluriennali di sviluppo della Provincia, nonché alla elaborazione e definizione del piano regionale di sviluppo.

3. Assetto territoriali e strumenti urbanistici comunali.

La pianificazione urbanistica comunale nel perseguire gli obiettivi del migliore assetto ed utilizzazione del territorio in funzione alla sua salvaguardia e sviluppo, disciplina in particolare la valorizzazione e la ristrutturazione del centro storico, il consolidamento ed il riordino dell'intero abitato. Le scelte per gli insediamenti produttivi, per le infrastrutture civili e le strutture dei servizi, nonché lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e privata rispondono alla esigenza primitiva di rafforzare il nucleo urbano. Il Consiglio disciplina in via generale, salvo quanto già previsto dalle leggi statali e regionali in materia, criteri e modalità di predisposizione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali al fine di assicurare la partecipazione del Consiglio stesso e degli altri organi del Comune e della comunità alle varie fasi di formazione dei medesimi.

4. Valorizzazione del patrimonio boschivo. Il Comune cura la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio boschivo promuovendo l'adozione delle moderne tecniche silvicole e di coltivazione e di rinnovamento anche ai fini dello sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditoria locale. L'utilizzazione turistica del patrimonio boschivo è basata su strumenti urbanistici finalizzati all'adattamento ed al riuso di parte dell'abitato, di infrastrutture e di strutture di servizi allocati nel centro abitato, allo sviluppo della rete dell'imprenditoria locale e all'incremento dell'occupazione.

5. Difesa del suolo. Il Comune interessato direttamente alla difesa del suolo, alla regolazione dei corsi d'acqua, alla difesa ed al consolidamento dell'abitato, opera in cooperazione con i Comuni della zona ugualmente interessati, con la Comunità Montana, con la Provincia e con la Regione per la programmazione e l'esecuzione degli interventi relativi.

Art. 3

Programmazione e forme di cooperazione.

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato, della Regione, della Provincia, e Comunità montana avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

4. Rapporti con la Comunità Montana. Se la natura del servizio pubblico in relazione alla dimensione socio economica del medesimo, ne consiglia l'esercizio associato con altri Comuni facenti parte della Comunità Montana, la gestione del servizio può essere affidata alla medesima. In particolare l'affidamento dovrà riguardare i servizi socio sanitari e quelli territoriali di base. L'affidamento avviene con deliberazione del Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti che determinerà, in rapporto con gli organi competenti della Comunità Montana i tempi, i modi ed i costi della gestione delegata. Il Comune usufruirà delle prestazioni tecni-

che anche nel campo dell'informatizzazione, rese dai competenti uffici della Comunità Montana, formalizzando le relative procedure nelle forme indicate nel comma precedente.

Art. 4

Territorio e sede comunale.

1. La circoscrizione del Comune è costituita dalle seguenti frazioni: Belvedere, Parogno, Riviera costituita da diversi Casali, Vermogno, Villa, storicamente riconosciute dalla comunità.

2. Il territorio del Comune, si estende per kmq. 12,19 confinante con i Comuni di Borriana, Cerrione, Magnano, Mongrando, Sala Biellese, Torrazzo.

3. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato nella frazione Villa che è capoluogo.

4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede *secondo quanto disposto dal Regolamento del Consiglio Comunale*

5. La modifica della denominazione delle borgate e frazioni o della sede comunale può essere disposta dal Consiglio a maggioranza assoluta.

Art. 5

Albo pretorio

1. Il consiglio comunale individua nel palazzo civico apposito spazio da destinare ad "Albo pretorio", per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura.

3. Il segretario cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma avvalendosi di una guardia municipale o di un messo comunale, su attestazioni di questi ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

4. *Nel rispetto della normativa in vigore al momento dell'affissione degli atti e degli avvisi il segretario comunale cura la pubblicazione anche sul sito web dell'ente.*

Art. 6

Stemma e gonfalone.

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome: Comune di Zubiena.

2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco o suo delegato, si può esibire il Gonfalone comunale.

3. L'uso e la riproduzione di tale simbolo per fini non istituzionali sono vietati. *Sostituire con :*

L'uso dello stemma del comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche deve essere preventivamente autorizzato dal Sindaco. Qualora ravvisi l'improprietà dell'uso dello stemma il Sindaco può revocare l'autorizzazione.

Parte II

ORDINAMENTO STRUTTURALE

Titolo I

ORGANI ELETTIVI

Art. 7

Organi

1. Sono organi elettivi del Comune : il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Art. 8

Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo politico-amministrativo.

2. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

Art. 9

Competenze ed attribuzioni.

1. Il Consiglio Comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

2. Impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità

3. Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione provinciale, regionale e statale.

4. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e della finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

Art. 10

Funzionamento del Consiglio Comunale.

1. L'elezione del Consiglio Comunale, la durata in carica, il numero dei Consiglieri e la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge.

2. Il funzionamento del Consiglio Comunale, nel quadro dei principi stabiliti dal presente Statuto, è disciplinato dal Regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il Regolamento indica altresì il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute.

Art. 11

Commissioni.

1. Il Consiglio Comunale può istituire nel suo seno commissioni permanenti, temporanee.

2. Il Regolamento disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto di un criterio globale di proporzionalità. Può essere previsto un sistema di rappresentanza plurima o per delega.

Art. 12

Attribuzioni alle Commissioni.

1. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina le attribuzioni ed i compiti delle Commissioni Consiliari.

Art. 13

Consiglieri.

1. La posizione giuridica e lo status dei Consiglieri sono regolati dalla legge, essi rappresentano l'intera co-

munità alla quale costantemente rispondono.

2. Le funzioni del Consigliere Anziano sono esercitate dal Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti e, in caso di parità, dal più anziano in età.

Art. 14

Diritti e doveri dei Consiglieri.

1. La modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del Consigliere Comunale, previsti dalla legge, sono disciplinati dal Regolamento.

Art. 15

Gruppi Consiliari.

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto dal Regolamento.

Art. 16

Giunta Comunale.

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La Giunta compie atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dal presente Statuto, degli organi di decentramento, del Segretario o dei Responsabili delle Aree di Attività. La giunta Comunale collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge azioni di proposta e di impulso nei confronti dello stesso.

Art. 17

Elezioni e prerogative.

1. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco, scegliendoli anche tra persone estranee al Consiglio Comunale purché in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire la carica di Consigliere e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il Consiglio discute e approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.

2. Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di Assessore non può essere, nel mandato successivo, ulteriormente nominato Assessore.

3. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio.

Art. 18

Composizione.

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero minimo di 2 ad un numero massimo di 4 assessori

2. Di norma all'interno della giunta dovranno essere rappresentati entrambi i sessi

Art. 18 bis

Mozioni e sfiducia.

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di

approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

Art. 18 ter

Decadenza.

1. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.

2. I singoli componenti possono altresì decadere: per il verificarsi di uno degli impedimenti, delle incompatibilità o delle capacità contemplate dalla legge. La decadenza è pronunciata dal Sindaco o può avvenire d'ufficio promossa dal Prefetto.

3. I Consiglieri che non intervengono alle sessioni consiliari, sia ordinarie che straordinarie, per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti. Il Regolamento del Consiglio Comunale disciplina i modi e le forme delle dichiarazioni di decadenza garantendo il diritto del Consigliere a far valere le cause giustificative.

Art. 19

Funzionamento della Giunta.

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento saranno stabilite dall'apposito regolamento.

Art. 20

Competenze della Giunta.

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle Leggi e dal presente Statuto, del Sindaco degli organi di decentramento, del Segretario e dei Responsabili delle Aree di Attività; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

3. La giunta adotta i Regolamenti la cui competenza non sia riservata al Consiglio Comunale.

Art. 21

Deliberazioni degli Organi Collegiali.

1. Gli Organi Collegiali deliberano validamente con

l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi dello Stato.

2. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

3. Le sedute del Consiglio sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni ed apprezzamenti su "persone", il Presidente dispone la trattazione dell'argomento in "seduta privata".

4. La verbalizzazione delle sedute del Consiglio e della Giunta viene curata dal Segretario Comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento. Il Segretario Comunale non partecipa alle sedute, quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito in via temporanea dal Vice Segretario.

5. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

Art. 22

Sindaco.

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune.

2. Il Sindaco rappresenta l'Ente e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge ed è membro del Consiglio Comunale.

4. Le sue dimissioni divengono irrevocabili e producono gli effetti di cui al precedente art. 18 bis trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione in Consiglio.

5. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco, non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla carica.

Art. 22 bis

Linee Programmatiche.

1. Il Sindaco, entro il termine di giorni 60 dalla proclamazione degli eletti, sentita la Giunta Comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. I Consiglieri Comunali partecipano alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori almeno in occasione dell'esame del Bilancio Preventivo, del Conto del Bilancio, della Verifica degli Equilibri Generali di Bilancio e della Variazione di Assestamento Generale di cui all'art. 17, c. 8° del D.Lgs. n. 77/1995.

Art. 23

Competenze.

1. Il Sindaco in qualità di Capo dell'amministrazione comunale: convoca e presiede il Consiglio Comunale in

occasione della prima seduta di insediamento e la Giunta, fissa l'ordine della Giunta e ne determina il giorno dell'adunanza; sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune; ha la rappresentanza in giudizio del Comune e promuove davanti all'autorità giudiziaria i provvedimenti cautelativi e d'urgenza; provvede all'osservanza dei regolamenti; rilascia attestati di notorietà pubblica; promuove la conclusione di programma con altri Enti; ha facoltà di delegare le proprie attribuzioni nei limiti in cui ciò è consentito dalla legge; riceve le interrogazioni e le mozioni; adempie alle altre attribuzioni conferitegli dal presente Statuto e dalle leggi; dispone la nomina dei responsabili delle Aree di Attività. Il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

Art. 24

Attribuzioni di Vigilanza.

1. Il Sindaco:

a) Acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati.

b) Promuove direttamente o avvalendosi del Segretario Comunale indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune,

c) Compie gli atti conservativi del Comune.

d) Può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'Ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale.

e) Collabora con il revisore dei conti del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni.

f) Promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che gli uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

Art. 25

Attribuzioni di Organizzazione.

1. Il Sindaco:

a) *Soppresso*

b) *Soppresso*

c) Esercita poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi.

d) Propone argomenti da trattare e dispone con atto formale (o informale) la convocazione della Giunta e la presiede.

e) *Soppresso*

f) *Soppresso*

Art. 26

Vicesindaco.

1. Il Vicesindaco è l'Assessore che riceve dal Sindaco delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni e viene designato nel documento programmatico.

2. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'art. 15, comma 4 bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16.

Art. 26 bis

Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale

1. E' istituita la figura del Presidente del Consiglio Comunale. La nomina, le funzioni, la durata e la revoca sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale.

2. E' istituita la figura del Vice Presidente del Consiglio Comunale. La nomina, le funzioni, la durata e la revoca sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Titolo II

ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

Capo I

SEGRETARIO COMUNALE

Art. 27

Il Segretario Comunale.

1. Il Comune ha un Segretario titolare, funzionario pubblico, dipendente da apposita agenzia, avente la personalità giuridica di diritto pubblico ed iscritto all'albo di cui al comma 75 dell'art. 17 della Legge 15.5.1997 n. 127 e ss.mm.

2. Il Segretario dipende funzionalmente dal Sindaco.

3. La nomina, la conferma e la revoca del Segretario, sono disciplinate dalla legge.

4. Il Segretario Comunale, nel rispetto dell'autonomia gestionale attribuita ai funzionari apicali di area, esercita funzioni di coordinamento e di vigilanza su tutta la struttura operativa del Comune e verifica l'attuazione degli indirizzi formalizzati dagli organi istituzionali.

5. Oltre alle competenze attribuite da disposizioni legislative e regolamentari, il Segretario Comunale :

a) Verifica costantemente l'efficienza dell'organizzazione degli uffici e relaziona, almeno con periodicità annuale, sull'ottimale distribuzione degli organici proponendo soluzioni operative.

b) Approva preventivamente i progetto-obiettivo e, successivamente, ne verifica l'attuazione.

c) Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione.

d) Può rogare i contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali nell'interesse del Comune.

e) Esprime pareri di regolarità tecnica e/o contabile inseriti nelle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio nel caso per quei servizi cui non faccia capo un Funzionario Responsabile o nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo.

f) Esercita ogni altra funzione attribuitagli dal presen-

te Statuto , dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco.

g) Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Art. 28

Il Direttore Generale.

1. Il Sindaco può nominare , con proprio monocratico decreto, sentita la Giunta Comunale, il Direttore Generale, nei modi . *e per le competenze stabilite dall'art. 108 del T.U. 267/2000*

2. Il Direttore Generale è revocato con decreto del Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale.

3. La durata dell'incarico di Direttore Generale non può eccedere quella del mandato del Sindaco.

4. Al Direttore Generale spetta un compenso retributivo aggiuntivo di un'indennità ad personam nella misura stabilita per legge, regolamento o contrattuale di comparto. Tale indennità è fissata con decreto monocratico del Sindaco, in ossequio alla normativa vigente ed è soggetta a revoca o revisione secondo le apposite norme o contratti di comparto.

5. Il Direttore Generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Sindaco e sovrintende alla gestione del Comune perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza.

6. Al Direttore Generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i Responsabili dei Servizi dell'Ente.

7. Nel caso in cui il Direttore Generale non sia stato nominato le relative funzioni possono essere conferite dal Sindaco al Segretario Comunale.

Art. 29

Soppresso

Art. 30

Soppresso.

Art. 31

Soppresso.

Art. 32

Soppresso.

Capo II

UFFICI

Art. 33

Principi strutturali ed organizzativi.

1. L'amministrazione del Comune si attua mediante una attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:

a) organizzazione del Lavoro non più per singoli atti, bensì progetti-obiettivo e per programmi;

b) analisi ed individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;

c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale. Il regolamento individua forme e modalità di organizzazione e di gestione della struttura interna.

Art. 34 Struttura.

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'Ente secondo le norme del regolamento è articolata in Aree di attività, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

2. Il Sindaco, con proprio provvedimento, individua un responsabile per ogni Area di attività, scegliendolo tra i dipendenti in servizio *nel rispetto della normativa vigente al momento della nomina*

3. Al responsabile di area competono:

a) L'esercizio dei poteri di spesa, nelle varie fasi di impegno, ordinazione e liquidazione, per quanto di competenza dell'area di attività, nei limiti stabiliti dal Segretario comunale e nel rispetto delle modalità previste dal regolamento di contabilità, nonché dei poteri di gestione inerenti la realizzazione dei progetti affidati all'Area stessa;

b) La verifica periodica del carico di lavoro;

c) La richiesta di pareri agli organi consultivi anche esterni;

d) La partecipazione alla elaborazione di programmi, di direttive, di interventi o di atti di specifica competenza del Sindaco, del Consiglio comunale, del Segretario comunale, della Giunta Comunale;

e) La formulazione di proposte per l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente dell'Area di attività;

f) La formulazione di proposte in ordine all'orario di servizio.

4. *Il sindaco può prevedere la costituzione di un ufficio posto alle sue dirette dipendenze ai sensi art. 90 T.U. 267/2000.*

Art. 35 Personale.

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

2. La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'Ente che danno esecuzione alle leggi ed allo Statuto.

3. Il regolamento dello stato giuridico ed economico del personale disciplina in particolare:

a) Struttura organizzativo funzionale;

b) Dotazione organica;

c) Modalità di assunzione e cessazione dal servizio;

d) Diritti, doveri e sanzioni;

e) Modalità organizzative della commissione di disciplina;

f) Trattamento economico.

Art. 35 bis Vice Segretario.

1. E' istituita la figura del Vice Segretario.

2. Il Vice Segretario coadiuva il Segretario Comunale nell'esercizio delle sue funzioni.

3. Le funzioni del Vice Segretario sono attribuite, con provvedimento del Sindaco, ad un Responsabile di Area inquadrato in fascia D ed in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla professione di Segretario Comunale.

4. In caso di vacanza del posto di Segretario Comunale o in caso di sua assenza o impedimento il Vice Segretario lo sostituisce nelle funzioni spettanti. In tal caso compete al Vice Segretario il compenso *se previsto* dalla legge.

5. Il Vice Segretario partecipa, se richiesto, alle sedute degli organi collegiali.

6. Qualora il Segretario Comunale sia stato nominato Direttore Generale, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Segretario lo sostituisce nelle funzioni spettanti.

Titolo III SERVIZI

Art. 36

Forme di gestione.

1. L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile, compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi di legge.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

3. Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire tra affidamento in concessione, costituzione di aziende, di consorzio o di società a prevalente capitale locale.

4. Per gli altri servizi la comparazione avverrà tra la gestione in economia, la costituzione di istituzione, l'affidamento in appalto o in concessione, nonché tra la forma singola o quella associata mediante convenzione, unione di Comuni, ovvero consorzio.

5. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

6. Il Consiglio comunale può delegare alla Comunità montana l'organizzazione e la gestione di funzioni e servizi di propria competenza quando la dimensione comunale ne giudichi miglior profitto.

Art. 37

Gestione in economia.

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono da attuarsi quando le modeste dimensioni o quando le caratteristiche del servizio non rendano opportuno costituire una istituzione o una azienda.

Art. 38

Azienda speciale.

1. Il Consiglio comunale, nel rispetto delle norme legislative e statutarie, delibera gli atti costitutivi di aziende speciali per la gestione dei servizi produttivi e di svi-

luppo economico e civile.

2. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinate dall'apposito statuto e da propri regolamenti interni approvati, questi ultimi, dal Consiglio di amministrazione delle aziende.

3. Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente sono nominati dal Consiglio comunale fuori dal proprio seno, tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovate esperienze di amministrazione. Il Presidente ed il Consiglio di amministrazione possono essere revocati su proposta motivata dal Sindaco o di 1/5 dei Consiglieri assegnati, dal Consiglio comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione.

Art. 39 Istituzione.

1. Il consiglio comunale per l'esercizio dei servizi sociali, che necessitano di particolare autonomia gestionale, costituisce istituzioni mediante apposito atto contenente il relativo regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'istituzione e previa redazione di apposito piano tecnico-finanziario dal quale risultino i costi dei servizi, le forme di finanziamento e le dotazioni di beni immobili e mobili, compresi i fondi liquidi. Il regolamento di cui al precedente 1° comma determina, altresì la dotazione organica di personale e l'assetto organizzativo dell'istituzione, le modalità di esercizio dell'autonomia gestionale, l'ordinamento finanziario e contabile, le forme di vigilanza e verifica dei risultati gestionali. Il regolamento può prevedere il ricorso a personale assunto con rapporto di diritto privato, nonché a collaborazioni ad alto contenuto di professionalità. Gli indirizzi da osservare sono approvati dal Consiglio comunale al momento della costituzione ed aggiornati in sede di esame del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo dell'istituzione. Gli organi dell'istituzione sono il Consiglio di amministrazione, il Presidente e il Direttore.

2. Il Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione ed il Presidente dell'istituzione sono nominati dal Consiglio comunale fuori dal proprio seno, anche in rappresentanza dei soggetti interessati opportunamente designati tra coloro che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale e comprovate esperienze. Il regolamento disciplina il numero, gli eventuali ulteriori requisiti specifici richiesti ai componenti, la durata in carica, la posizione giuridica e lo status dei componenti del Consiglio di amministrazione, nonché le modalità di funzionamento dell'organo. Il Consiglio provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione a carattere generale previsti dal regolamento.

3. Il Presidente. Il Presidente rappresenta e presiede il Consiglio di amministrazione, vigila sull'esecuzione degli atti del Consiglio ed adotta in caso di necessità ed urgenza provvedimenti di sua competenza da sottoporre a ratifica nella prima seduta del Consiglio di amministrazione.

4. Il Direttore. Il Direttore dell'istituzione è nominato dalla Giunta con le modalità previste dal regolamento. Dirige tutta l'attività dell'istituzione, è responsabile del

personale, garantisce la funzionalità dei servizi, adotta i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi delle istituzioni.

5. Nomina e revoca. Gli amministratori delle aziende e delle istituzioni sono nominati dal Consiglio comunale, nei termini di legge, sulla base di un documento, corredato dal curriculum dei candidati, che indica il programma e gli obiettivi da raggiungere. Il documento proposto, sottoscritto da almeno 1/5 dei Consiglieri assegnati, deve essere presentato al Segretario del comune almeno 5 giorni prima dell'adunanza. Il presidente ed i singoli componenti possono essere revocati, su proposta motivata del Sindaco, o di 1/5 dei Consiglieri assegnati, dal Consiglio comunale che provvede contestualmente alla loro sostituzione. *I suddetti amministratori sono tenuti al rispetto della disciplina dettata dall'art. 114 del T.U. 267/2000.*

Titolo IV. CONTROLLO INTERNO.

Art. 40 Principi e Criteri.

1. Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinché siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile anche quello sulla gestione ed efficacia dell'azione del Comune. Il bilancio di previsione dovrà altresì essere articolato per centri di costo in corrispondenza all'organizzazione strutturale dell'Ente in Aree di attività.

2. L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio comunale in materia di gestione economico-finanziaria dell'Ente. E' facoltà del Consiglio richiedere agli organi ed agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine agli aspetti finanziari ed economici della gestione e di singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione ed alla gestione dei servizi.

3. Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del revisore del conto e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta di garanzia con l'osservanza della legge, dei principi civilistici concernenti il controllo della società per azioni e del presente Statuto.

4. Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo-funzionale tra la sfera di attività del revisore e quella degli organi e uffici dell'ente.

Art. 41 Revisore economico-finanziario.

1. Il Consiglio Comunale elegge a maggioranza assoluta dei membri assegnati il revisore del conto. Il revisore è scelto secondo le modalità indicate dalla legge. Esso dura in carica 3 anni, non è revocabile salvo inadempienze. La sua rielezione è consentita per una sola volta.

Art. 42 Funzione e responsabilità del revisore.

1. Il revisore collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di indirizzo e di controllo. A tal fine ha

facoltà di partecipare, senza diritto di voto alle sedute del Consiglio anche quando i lavoro sono interdetti al pubblico, e della Giunta comunale. Ha altresì accesso agli atti ed ai documenti del Comune.

2. Al revisore è demandata inoltre la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione attestando la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redige apposita relazione a corredo della deliberazione consigliare che approva il conto consuntivo. Detta relazione è formata da una parte economica ed una descrittiva, che contiene rilievi e proposte tendenti a conseguire una maggiore efficienza, produttività ed economicità di gestione.

3. Il revisore risponde della verità delle proprie attestazioni ed adempie ai propri doveri secondo i precetti della diligenza (art. 1710 codice civile) e rettitudine, riferendo immediatamente al Sindaco ed al Segretario di eventuali, accertate irregolarità nella gestione dell'Ente.

4. Per quanto riguarda i requisiti soggettivi di eleggibilità e gli istituti della decadenza e revoca, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli art. 2399 e seguenti del codice civile.

Art. 43

Forme di controllo economico interno della gestione.

1. Con apposito regolamento di contabilità sono dettate norme specifiche: per la rilevazione economica dei costi e singoli servizi: per la definizione normativa dei rapporti tra revisore ed organi elettivi di governo – Sindaco e Assessori, organi elettivi di controllo, indirizzo e partecipazione – Consiglio e Consiglieri comunali, capigruppo ed organi burocratici deputati alla gestione esecutiva dell'attività amministrativa, per la puntualizzazione delle specifiche attribuzioni del Revisore, nei limiti predeterminati dal precedente art. 42. Il normale strumento di indagine utilizzabile dal revisore è dato e consiste nell'indagine di tutti gli atti amministrativi e contabili. La rilevazione contabile dei costi prevede:

a) La sistematica raccolta dei dati gestionali imputabili alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione rispetto alla spesa, articolato per settori, programmi ed interventi;

b) La determinazione ed elaborazione di indici di produttività. La Giunta comunale autonomamente o su indicazione del revisore, può individuare centri di costo per i quali attivare specifiche forme di rilevazione.

Parte III

ORDINAMENTO FUNZIONALE

Titolo I

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE.

Art. 44

Organizzazione sovracomunale.

1. Il Consiglio comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con altri Enti pubblici territoriali e prioritariamente con la Comunità Montana, al fine di coordinare ed organizzare unitamente agli stessi i propri servizi tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

2. Le forme di collaborazione di cui al precedente

comma possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Art. 45

Soppresso.

Art. 46

Principio di cooperazione.

1. L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi di interesse comune con altri Enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 47

Convenzioni

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri Enti locali o loro Enti strumentali.

2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 48

Consorzi

1. Il Consiglio comunale, in coerenza ai principi statuari può promuovere la costituzione del consorzio tra Enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale, ovvero per economia di scala qualora non sia conveniente l'istituzione di azienda speciale e non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previsto nell'articolo precedente.

2. La convenzione oltre al contenuto prescritto dal 2° comma del precedente art. 47 deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del consorzio negli Albi pretori degli Enti contraenti.

3. Il Consiglio comunale unitamente alla convenzione approva lo Statuto del consorzio che deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo Ente secondo le norme previste per le aziende speciali dei Comuni, in quanto compatibili.

4. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intendono gestire da parte dei medesimi Enti locali una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile.

Art. 49

Unione di Comuni.

1. In attuazione del principio di cui al precedente art. 46 dei principi della legge della riforma delle autonomie locali, il Consiglio comunale, ove sussistano le condizioni, costituisce, nelle forme e con le finalità previste dalla

legge, unioni di comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche e offrire servizi più efficienti ed adeguati alla collettività.

Art. 50

Accordi di Programma.

1. L'amministrazione comunale, previa deliberazione di intenti della Giunta comunale, può concludere appositi accordi per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi, che per la loro realizzazione richiedono l'azione integrata e coordinata dei Comuni, Provincia e Regione, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici nei modi e nelle forme previsti dalla legge.

2. Per particolari iniziative da realizzare in zona montana l'amministrazione darà priorità agli accordi con la Comunità Montana, concertando i propri obiettivi con quelli della programmazione socio-economica della medesima.

Titolo II

PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 51

Partecipazione

1. Per una migliore tutela degli interessi dei cittadini e per favorire la partecipazione alle attività dell'amministrazione da parte della collettività e dei singoli cittadini sono previsti gli istituti dell'interpellanza, petizione e proposta di deliberazione da parte dei cittadini in forma singola od associata.

Art. 52

Collaborazione dei cittadini.

1. Ai fini di garantire la massima trasparenza, imparzialità, tempestività ed efficacia degli atti amministrativi nell'interesse comune e dei destinatari è consentito ad ogni cittadino di partecipare alla formazione, nonché alla conclusione di un procedimento che possa recargli pregiudizio o nuocere ai propri interessi.

2. Allo scopo l'amministrazione, attraverso il responsabile di ufficio, potrà attivare direttamente o su istanza dell'interessato una preventiva e motivata informazione sul procedimento instaurato o che si intende instaurare permettendo all'interessato di presentare le proprie deduzioni in merito e mettendo a disposizione la relativa documentazione.

3. Onde evitare controversie e senza interessi di terzi od in contrasto con il pubblico interesse, il procedimento potrà concludersi con appositi accordi tra l'amministrazione e gli interessati nella forma scritta e pena la nullità, onde determinare discrezionalmente il contenuto del provvedimento finale. Tali atti osserveranno la disciplina del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, anche se eventuali controversie restano riservate esclusivamente al giudice amministrativo.

4. I modi e le forme di attivazione delle procedure di cui al presente articolo formeranno oggetto di apposita disciplina regolamentare.

5. Gli aventi diritto, entro 30 giorni dalla comunicazione personale o dalla pubblicazione del provvedimento,

possono presentare istanze, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento.

6. Il responsabile dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla ricezione delle richieste di cui al precedente comma deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale.

Art. 53

Istanze.

1. Ogni cittadino e ogni associazione, comitati o soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni da Sindaco, o dal Segretario comunale, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

Art. 54

Petizioni e proposte.

1. Tutti i cittadini residenti, in numero minimo di 20, possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità, ad esclusione di modifiche al presente Statuto cui si rimanda all'art. 61 dello stesso.

2. Il regolamento di cui al 3° comma dell'art. 53 determina la procedura della petizione e delle proposte, i tempi e le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede all'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'esame da parte dell'organo competente deve essere espressamente motivato.

3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro 30 giorni dalla presentazione.

4. Se il termine previsto al 3° comma non è rispettato ciascun Consigliere può sollevare la questione in Consiglio e il Sindaco è tenuto a porla all'ordine del giorno del primo Consiglio utile.

5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

6. I cittadini, di cui al 1° comma, possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi che il Sindaco trasmette entro 30 giorni successivi all'organo competente, corredate del parere dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario, nonché dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria.

7. L'organo competente deve sentire i proponenti dell'iniziativa entro 60 giorni dalla presentazione della proposta.

8. Tra l'amministrazione comunale ed i proponenti si

può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è stata promossa l'iniziativa popolare.

Art. 55

Associazionismo e partecipazione.

1. Facilitazioni e contributi alle associazioni. L'amministrazione riconosce nell'associazionismo e nel volontariato una delle grandi risorse ed è impegnato ad operare per il loro sviluppo.

2. L'amministrazione mette strutture e risorse a disposizione, nel limite delle proprie disponibilità, delle associazioni e del volontariato sulla base di un apposito regolamento, che definisce i criteri, le modalità e le forme di pubblicazione con cui opera.

Art. 56

Incentivazione

1. Alle associazioni ed agli organi di partecipazione, possono essere erogate forme di incentivazione con apporti sia di natura finanziaria-patrimoniale, che tecnico-professionale e organizzativo.

Art. 57

Partecipazione alle Commissioni.

1. Le commissioni consiliari, su richiesta delle associazioni e degli organismi interessati, invitano ai propri lavori i rappresentanti di questi ultimi

Art. 58

Diritto di accesso.

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, delle aziende speciali e delle istituzioni sono pubblici, con le limitazioni previste dalla legge.

2. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

3. Il regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26 legge 7 agosto 1990 n. 241. e ss.mm.ii..

Art. 59

Soppresso.

Art. 60

Difensore civico della Comunità Montana.

1. Il difensore civico. Il Comune previa intesa con la Comunità Montana dispone che il difensore civico venga eletto di accordo con tutti i comuni della circoscrizione dal Consiglio della comunità ed assolva le sue funzioni per tutti i cittadini.

Titolo III

FUNZIONE NORMATIVA

Art. 61

Statuto.

1. Lo Statuto, nell'ambito dei principi fissati dalla

legge, stabilisce nelle norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente.

2. La legislazione in materia di ordinamento dei Comuni e di disciplina dell'esercizio delle funzioni ad essi conferite enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei Comuni. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi abroga le norme del presente Statuto con essi incompatibili. Il Consiglio comunale adegua il presente Statuto entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette.

3. Lo Statuto è deliberato dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche del presente Statuto.

4. Lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale, *pubblicato* all'Albo Pretorio Comunale per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo Statuto entra in vigore trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Art. 61 bis

Referendum Consultivi.

1. Per garantire l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa, è prevista l'indizione e l'attuazione di referendum consultivi tra la Popolazione comunale, in materia di esclusiva competenza locale.

2. Sono escluse dai referendum le materie concernenti: tributi locali, atti di bilancio, norme statali o regionali contenenti disposizioni obbligatorie per l'Ente e, per 5 anni, le materie oggetto di precedenti referendum con esito negativo.

3. L'iniziativa del referendum può essere presa dalla Giunta comunale o da 1/3 del Corpo Elettorale.

4. Presso il Consiglio comunale agirà un'apposita commissione, disciplinata dal Regolamento, con cui viene affidato il giudizio tecnico di ammissibilità dei referendum proposti dai cittadini, procedendo alla verifica della regolarità della presentazione e delle firme, all'ammissibilità per materia, considerate le limitazioni del precedente comma 2 ed al riscontro della comprensibilità del quesito referendario.

5. Ultimata la verifica entro 30 giorni dalla presentazione del quesito referendario, la commissione ne presenta una relazione alla Giunta comunale.

6. La Giunta, ove nulla osti, indirà il referendum fissandone la data.

7. Nel caso che la Giunta comunale, per motivi di legittimità, si pronunci per il rigetto della proposta referendaria o per il parziale accoglimento, dovrà assumere apposita deliberazione con la maggioranza assoluta dei propri componenti.

8. Le modalità operative per la consultazione referendaria formeranno oggetto di apposito disciplinare che, approvato dalla Giunta comunale, verrà successivamente

depositato presso la Segreteria a disposizione dei cittadini interessati.

9. Il referendum non sarà valido se non vi avrà partecipato oltre il 50% degli aventi diritto.

10. I referendum possono essere revocati e sospesi previo parere dell'apposita commissione e con motivata deliberazione della Giunta comunale assunta a maggioranza assoluta dei componenti, quando l'oggetto del loro quesito non abbia più ragion d'essere o sussistano impedimenti temporanei.

11. I referendum consultivi non possono aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto.

Art 62

Regolamenti.

1. Il Comune emana regolamenti:

a) Nelle materie ad essi demandate dalla legge o dallo Statuto;

b) In tutte le altre materie di competenza comunale.

2. Nelle materie di competenze riservata dalla legge generale sugli Enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.

4. Iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta e a ciascun Consigliere.

5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.

6. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'Albo Pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la delibera di adozione è divenuta esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi devono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Art 63

Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute.

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel T.U. 267/2000 ed in altre leggi e nello Statuto stesso, entro 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Art. 64

Ordinanze.

1. Il Sindaco emana ordinanze di carattere ordinario, in applicazione di norme legislative e regolamentari.

2. Il Segretario comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge, di concerto con la Giunta municipale.

3. Le ordinanze di cui al 1° comma devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio. Durante tale periodo devono essere altresì sottoposte a

forme di pubblicità che devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque intenda consultarli.

4. Il Sindaco emana altresì, nel rispetto delle norme costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico, ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie e per la finalità di cui all'art. 54 T.U. 267/2000

5. In caso di assenza del Sindaco, le ordinanze sono emanate da chi lo sostituisce ai sensi del presente Statuto.

6. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario. Negli altri casi essa viene pubblicata nelle forme previste al precedente 3° comma.

Art. 65

Norme transitorie e finali

1. Il presente Statuto entra in vigore dopo aver ottemperato agli adempimenti di legge. Da tale momento cessa l'applicazione delle norme transitorie.

2. Il Consiglio approva entro un anno i regolamenti previsti dallo Statuto. Fino all'adozione dei suddetti regolamenti restano in vigore le norme dettate dal Comune secondo la precedente legislazione che risultano compatibili con la legge e lo Statuto.

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Mostra della Camelia invernale

Sul Lago Maggiore anche in inverno i fiori diventano protagonisti esclusivi in occasione della tradizionale Mostra Nazionale della Camelia Invernale.

Giunta alla sua IX edizione la mostra rappresenta un'occasione unica per ammirare le più belle varietà di camelie, fiore conosciuto anche come “regina dell'inverno”.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.